



## RASSEGNA STAMPA

# ROTARY ITALIA

*Attività dall'1 gennaio 2018 al 2 maggio 2018*

### RELAZIONI CON LA STAMPA

Claudia Rota [claudia.rota@dscpress.com](mailto:claudia.rota@dscpress.com) 348 5100463  
 Federica Crippa [federica.crippa@dscpress.com](mailto:federica.crippa@dscpress.com) 3473741007

## ROTARY

Buone Notizie (corriere)	<a href="#">Rotary contro la poliomelite</a>
Corriere Della Sera	<a href="#">Concerto e progetto antipolio</a>
Buone Notizie (corriere)	<a href="#">Nuovi talenti la scala fa un patto</a>
Corriere Della Sera - Milano	<a href="#">«fare sistema» per la città, l'apertura del rotary al territorio</a>
Buone Notizie (corriere)	<a href="#">Rotary, congresso a milano</a>
Il Giorno Milano	<a href="#">Crescono 104 orti nelle scuole di milano e spunta un ciliegio</a>
Corriere Adriatico Ascoli	<a href="#">Una struttura per rilanciare le aree terremotate</a>
Il Resto Del Carlino Ascoli	<a href="#">Le auto d'epoca del rotary da piazza del popolo alle zone terremotate</a>
La Gazzetta Di Taranto	<a href="#">Ecco il primo nucleo della foresta urbana</a>
Quotidianodipuglia(ta)	<a href="#">"migranti", tragedie e speranze in mostra nel castello aragonese</a>
La Gazzetta Del Mezzogiorno	<a href="#">«foresta urbana» nel quartiere tamburi</a>
La Gazzetta Di Taranto	<a href="#">Rotary, oggi e domani la conferenza internazionale</a>
La Gazzetta Di Taranto	<a href="#">La città del mediterraneo capitale dell'accoglienza</a>
La Gazzetta Di Taranto	<a href="#">La foresta urbana di lecci piantumata al rione tamburi</a>
Corriere Del Mezzogiorno (ba)	<a href="#">Ulivi rimossi, norme violate sequestrato il cantiere tap</a>
La Gazzetta Di Taranto	<a href="#">«taranto attendeva da anni questo momento così importante»</a>
Taranto Sera	<a href="#">Rotary da tutto il mondo per la conferenza presidenziale</a>
Quotidianodipuglia(ta)	<a href="#">Gli ospiti arrivati da tutto il mondo incantati dalla città e dalle sue bellezze</a>
Quotidianodipuglia(ta)	<a href="#">Minori migranti, flussi in diminuzione</a>
Quotidianodipuglia(ta)	<a href="#">Dono ai bambini dei tamburi: 250 alberi di leccio</a>
Corriere Del Mezzogiorno (ba)	<a href="#">Migranti minori a taranto lanciata proposta</a>
Il Quotidiano Della Basilicata	<a href="#">Un "papà" che aiuti e dia tutela a ogni piccolo migrante solo</a>
La Gazzetta Di Taranto	<a href="#">Un tutore del rotary per i minori migranti</a>
Quotidianodipuglia(ta)	<a href="#">Hotel e b&amp;b, è il pienone</a>
Il Sole 24ore	<a href="#">Scioperi all'ilva che teme la paralisi</a>
La Gazzetta Di Taranto	<a href="#">Giornata della terra piantati trentacinque ulivi</a>
Taranto Sera	<a href="#">Foresta: finalmente gli alberi, il rotary ne ha donati 250</a>

## ROTARY WEB

<a href="#">Vivimilano It</a>	<a href="#">Mariotti e l'orchestra dell'accademia teatro alla scala</a>
<a href="#">Udite-udite.it</a>	<a href="#">Rotary presenta storia e storie delle nostre scuole</a>
<a href="#">Giornale L'ora</a>	<a href="#">Tempo di libri</a>
<a href="#">Udite-udite.it</a>	<a href="#">Marche: a due anni dal sisma la ricostruzione continua</a>
<a href="#">Informazione.it</a>	<a href="#">Marche a due anni dal sisma la ricostruzione continua</a>
<a href="#">Picenonews24.it</a>	<a href="#">Domenica ad arquata la prima pietra del centro civico del rotary</a>
<a href="#">Linvitatospeciale.it</a>	<a href="#">Marche a due anni dal sisma la ricostruzione continua</a>
<a href="#">Facebook</a>	<a href="#">Picenonews24.it</a>
<a href="#">Ilsole24ore.com</a>	<a href="#">A taranto si parla di salute di madri e bambini migranti</a>
<a href="#">Comunicati-stampa.biz</a>	<a href="#">Marche: a due anni dal sisma la ricostruzione continua</a>
<a href="#">Vivereascoli.it</a>	<a href="#">Arquata del tronto iniziano i lavori del nuovo centro per dare impulso a giovani, economia e formazione</a>

Redattoresociale.it	<a href="#">La fenice spicca il volo</a>
Ansa.it	<a href="#">Prima pietra Centro Rotary Arquata   Marche</a>
Corporate.ansa.it	<a href="#">Prima pietra Centro Rotary Arquata   Sisma &amp; Ricostruzione</a>
Picenooggi.it	<a href="#">Ad Arquata posata la prima pietra del Centro Civico: "Per dare impulso ai giovani e all'economia locale"</a>
Centropagina.it	<a href="#">Centro polifunzionale di Arquata del Tronto, al via il cantiere finanziato anche dalla comunità di Jesi</a>
Laltrogiornale.it	<a href="#">Aperto ad Arquata del Tronto il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità di Jesi</a>
Cronacheancona.it	<a href="#">Arquata, aperto il cantiere del centro polifunzionale finanziato con la solidarietà di Jesi</a>
Ilborghigiano.blogspot.com	<a href="#">Prima pietra Centro Rotary Arquata</a>
Ilfabrianese.altervista.org	<a href="#">Prima pietra Centro Rotary Arquata</a>
Notizie.tiscali.it	<a href="#">Prima pietra Centro Rotary Arquata</a>
Viverejesi.it	<a href="#">Aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina</a>
Marchenews24.it	<a href="#">Arquata del Tronto, Centro Civico Rotary: al via i lavori</a>
Viverecamerino.it	<a href="#">Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina</a>
Viveremarche.it	<a href="#">Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina</a>
Viverefermo.it	<a href="#">Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina</a>
Viveresenigallia.it	<a href="#">Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina</a>
Vivereascoli.it	<a href="#">Arquata: aperto il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità di Jesi</a>
Vivereancona.it	<a href="#">Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina</a>
Viveresanbenedetto.it	<a href="#">Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina</a>
Vivereurbino.it	<a href="#">Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina</a>
Viverefabiano.it	<a href="#">Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina</a>
Viverepesaro.it	<a href="#">Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina</a>
Viveremacerata.it	<a href="#">Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina</a>
Vivereosimo.it	<a href="#">Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina</a>
Viverefano.com	<a href="#">Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina</a>
Viverecivitanova.it	<a href="#">Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina</a>
Lindiscreto.it	<a href="#">Arquata del Tronto riparte, posata la prima pietra del Centro Civico</a>
Leggopassword.it	<a href="#">Aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche dalla comunità jesina</a>
Cronachepicene.it	<a href="#">Arquata la fenice spicca il volo iniziati i lavori per il palarotary</a>
Farodiroma.it	<a href="#">Posta prima pietra del centro Rotary ad Arquata, sarà un centro civico</a>
Vivereascoli.it	<a href="#">Arquata del Tronto: posata la prima pietra del Centro Civico per dare impulso ai giovani e all'economia locale</a>
Picenonews24.it	<a href="#">Ad arquata del tronto posata la prima pietra del centro civico</a>
Cronachepicene.it	<a href="#">Arquata, la fenice spicca il volo</a>
Anconatoday.it	<a href="#">Riparte dopo il terremoto, aperto ad arquata il cantiere finanziato anche dal comune</a>
Giornaledipuglia.com	<a href="#">Da tutto il mondo a taranto il 27 e il 28 aprile per la pace e la salute dei bimbi e madri migranti</a>
Tarantoindiretta.it	<a href="#">Il 27 e 28 aprile da tutto il mondo a taranto per la pace e la salute di bambini e madri migranti</a>
Puglialive.net	<a href="#">Da tutto il mondo a taranto per la pace</a>
Corriereditaranto.it	<a href="#">Da tutto il mondo a taranto per la pace e la salute di bambini e madri migranti</a>
Politicamentecorretto.com	<a href="#">Da tutto il mondo a taranto per la pace e la salute di bambini e madri migranti</a>
247.libero.it	<a href="#">Da tutto il mondo a taranto per la salute dei bambini e delle madri migranti</a>
B2eyes.com	<a href="#">Vision +, si riparte con gli screening</a>

Agensir.it	Associazioni: Rotary, al via domani a Taranto conferenza internazionale su madri e minori migranti
Udite-udite.it	Salute di bambini e madri migranti
Affaritaliani.it	Il rotary international a taranto salute dei bambini e madri migranti
Gazzettadaltacco.it	TARANTO- Conferenza internazionale del Rotary sulla SALUTE DI BAMBINI E MADRI MIGRANTI
Voce.com.ve	Ambiente: inaugurato primo nucleo foresta urbana a Taranto
Ilgiornaledivicenza.it	Primo nucleo foresta urbana a Taranto
Bresciaoggi.it	Primo nucleo foresta urbana a Taranto   Italia
Larena.it	Primo nucleo foresta urbana a Taranto
Trmtv.it	"Salute materna, infantile e pace": a Taranto la conferenza presidenziale del Rotary Club
Ansa.it	Primo nucleo foresta urbana a Taranto
Lasicilia.it	Primo nucleo foresta urbana a Taranto
Notizie.tiscali.it	Primo nucleo foresta urbana a Taranto
Gazzettadiparma.it	Ambiente: inaugurato primo nucleo foresta urbana a Taranto
Giornaledipuglia.com	Inaugurata la foresta urbana del rione Tamburi di Taranto con i primi 250 alberi di leccio donati dai Rotary ~ Giornale di Puglia
Ilcentro.it	Primo nucleo foresta urbana a Taranto
Corporate.ansa.it	Primo nucleo foresta urbana a Taranto   Cronaca
Fontidnotizie.it	Primo nucleo foresta urbana a Taranto – FontiDiNotizie
Puglialive.net	puglialive.net
Radiogold.tv	AD ARQUATA IL CANTIERE FINANZIATO ANCHE CON LE RISORSE DI JESI
Cosmopolismedia.it	Quartiere Tamburi: inaugurata Foresta urbana
Inventati.org	Primo nucleo foresta urbana a Taranto
Italiaperme.com	Primo nucleo foresta urbana a Taranto
Tarantoindiretta.it	Inaugurata la Foresta Urbana del rione Tamburi con i primi 250 alberi di leccio donati dai Rotary del Tarantino
Gazzettadaltacco.it	Taranto-Oggi e domani sotto i riflettori della Conferenza Presidenziale del Rotary 2018 'La salute materna, infantile e la pace'
Noinotizie.it	la foresta urbana del quartiere Tamburi
Ansa.it	A taranto primo nucleo di foresta urbana
Buonaserataranto.it	Il rotary pianta 250 alberi
Corriere Della Sera.it	Taranto nasce la foresta urbana
Corriere Di Taranto	Da tutto il mondo a taranto per la pace e la salute dei migranti
Libero 24x7	A taranto primo nucleo di foresta urbana
Trm Network	Taranto apre il parco urbano con 250 alberi
Giornale Di Puglia	Salute di bambini e madri migranti
Pugliapress	Taranto, conferenza presidenziale del rotary
Cosmopolismedia.it	Un parco nel quartiere tamburi
Informazione.it	Salute di bambini e madri migranti
Msn	Taranto nasce la foresta urbana
Fanpuglia.it	Taranto: il rotary international
Il Messaggero_it	Taranto, dal rotary una foresta di lecci
Ilquotidianoitaliano.com	Taranto, inaugurata la foresta urbana nel quartiere Tamburi
Trmtv.it	Conferenza Rotary a Taranto, piantati 250 alberi a pochi metri dall'Ilva
Giornaledipuglia.com	Un tutore del Rotary per ogni minore migrante non accompagnato: la proposta alla Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International ~ Giornale di Puglia

[Pugliapress.org](http://Pugliapress.org)

[Affaritaliani.it](http://Affaritaliani.it)

[Quotidianodipuglia.it](http://Quotidianodipuglia.it)

[Taranto – Inaugurata foresta urbana nel quartiere Tamburi. | FOTO](#)

[Taranto, un tutore Rotary per ogni migrante minore non accompagnato](#)

[La cultura tira: boom di presenze in hotel e B&B](#)



Il Maestro Michele Mariotti dirige la Nuova Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala (da 20 a 90 euro)

## Rotary contro la poliomelite Le donazioni con i biglietti della Scala di Milano il 15 marzo

**G**iovedì 15 marzo, al Teatro alla Scala, il Maestro Michele Mariotti dirigerà al debutto la Nuova Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala. Il **Rotary** promuove la serata e destina parte della vendita dei biglietti al progetto PolioPlus, dal 1985 iniziativa rotariana volta alla vaccinazione della popolazione mondiale infantile dal virus invalidante della poliomielite. Per acquistare i biglietti (da 20 euro a 90 euro) ci si può rivolgere a Soldout [www.soldoutsrl.it/it/in-primo-piano](http://www.soldoutsrl.it/it/in-primo-piano).



## Concerto e progetto antipolio

Giovedì 15 marzo 2018 alle 20, al teatro alla Scala di Milano, concerto straordinario della nuova orchestra dell'Accademia. Andrà a favore della campagna Polio Plus del **Rotary**, per l'immunizzazione dei bambini contro il virus della poliomielite. Info [www.rotary2041.it](http://www.rotary2041.it)



## Nuovi talenti La Scala fa un patto



**Rotary International** e **Accademia Teatro alla Scala** hanno firmato una partnership a sostegno della **formazione accademica** dei giovani talenti scaligeri. Borse di studio, masterclass, partnership per eventi artistico-culturali, con un solo obiettivo: arricchire ulteriormente l'offerta formativa dell'Accademia. **Giovedì 15 marzo** la prima azione concreta del protocollo: la neonata compagine orchestrale (*nella foto*) debutterà alla Scala diretta dal Maestro Michele Mariotti con un **concerto** a sostegno della **poliomielite**.





# «Fare sistema» per la città, l'apertura del **Rotary** al territorio

Il governatore del club annuncia una targa per Mangiagalli e progetti con le istituzioni, dai giovani alla legalità

Il **Rotary** s'è aperto alla città. Nel suo anno da governatore Andrea Pernice ha siglato protocolli per azioni comuni a tutto tondo con le istituzioni, dalla formazione dei giovani ai temi della legalità. Ha avviato un percorso «dal quale non si torna più indietro», dice. Ma a cementare il legame con il territorio, nella settimana in cui si terrà il congresso annuale dei club il cui tema è «Fare sistema per Milano» (14 e 15 aprile all'Auditorium San Fedele in via Hoepli), scende in campo con due azioni ancora più concrete: giovedì 12 la posa di una targa che, nei 90 anni dell'Istituto dei Tumori (Int) di via Venezian, ricorda il fondatore Luigi Mangiagalli, che fu sindaco di Milano, medico e rotariano. Nel fine settimana, tra piazza San Carlo e corso Vittorio Emanuele II allestirà 12 postazioni con gazebo dove i cittadini verranno informati delle attività del **Rotary** e si offrirà un «percorso salute» con screening gratuiti.

Andrea Pernice, con i suoi 43 anni, ha dato una spinta alla dinamica di relazione tra **Rotary** e società, spingendo più del solito. Ma, precisa, «sono rispettoso dell'identità e della storia della nostra associazione, il **Rotary** è una tradizione di famiglia da diversi decenni». Il suo mandato scadrà a luglio ma ha voluto anticipare il congresso metropolitano e portare i rotariani nelle piazze «perché il **Rotary** ha sofferto a lungo di pregiudizi dovuti alla scarsa conoscenza

## Andrea Pernice

«Stiamo lavorando su più fronti, dal racconto dell'impegno benefico all'interculturalità»

dell'associazione. E non c'è modo migliore di questo, credo, per far raccontare ai protagonisti chi siamo e cosa facciamo». Per spazzar via l'idea che sia «un club esclusivo».

«Il **Rotary** non è esclusivo

ma è selettivo. Non esclude, ma sceglie i suoi soci sulla base della professionalità».

Il dialogo è aperto con il Comune, con Regione Lombardia, in tavoli di lavoro tematici dall'alfabetizzazione alla salute, all'accoglienza. Ma anche con gli ordini professionali e con le istituzioni come l'Accademia del Teatro alla Scala alla cui attività il **Rotary** contribuisce offrendo borse di studio e masterclass dedicate ai giovani talenti. «Dalla divulgazione della cultura del bene alla interculturalità, stiamo lavorando su più fronti, come parte della società. Milano vive un nuovo Rinascimento. Ma è anche presente una forte dimensione di bisogno che non dobbiamo perdere di vista. E il **Rotary** in tutto questo vuole esserci in una forma di affiancamento, per fare della professionalità dei rotariani una significativa spinta al miglioramento».

**Paola D'Amico**

## Chi è



● Andrea Pernice, 43 anni, insediato nel giugno 2017, è il più giovane governatore Rotary del mondo

## L'iniziativa



● Sarà posata una targa in memoria di Luigi Mangiagalli (sopra) medico, sindaco di Milano e rotariano



**Sab  
14.04**

## Rotary, congresso a Milano

Si conclude oggi all'Auditorium San Fedele di Milano, all'indomani del Protocollo di collaborazione con l'Istituto nazionale dei tumori firmato a Palazzo Marino, il congresso distrettuale del [Rotary](#) milanese (50 club e 2400 soci). Tra i relatori oltre al governatore del distretto Andrea Pernice anche il direttore del *Corriere della Sera* Luciano Fontana che alle 9.40 parlerà di «Un Paese senza leader, il ruolo del Terzo settore nei vuoti della politica».



**L'INIZIATIVA** IL **ROTARY** SAN SIRO IN CAMPO

# Crescono 104 orti nelle scuole di Milano e spunta un ciliegio

- MILANO -

**CENTOQUATTRO** «Orti nelle scuole» di Milano città. Continua a crescere l'iniziativa promossa dal **Rotary** Club Milano San Siro che si prepara a gettare un primo seme anche nel parco di Nogregro: qui nascerà sabato un parco nel parco. Si parte da un ciliegio. «Una pianta autoctona e che attira gli insetti amici dell'orto. L'obiettivo è prevedere un appuntamento annuale, con le scuole protagoniste», ricorda Giuseppa

Alessandro, che da luglio sarà presidente del Club. Il ciliegio verrà piantumato dalle scuole all'interno dell'iniziativa «InCampagna»,

in programma sabato e domenica dalle 10 alle 19 al Parco Esposizioni Novegro. A mettere a disposizione l'area e le sementi è stato il proprietario, Gabriele Pagliuzzi, già socio del **Rotary** di Milano San Siro.

Intanto crescono gli orti: solo nell'ultimo anno se ne sono aggiunti venti, dalla scuola Catone

al nido Cerkovo, dalla scuola Guicciardini (con 204 alunni) alla Pastrengo (180). Se nel 2016-2017 sono stati coinvolti 4.435 bimbi, 10.700 genitori e 397 educatori, secondo i pronostici quest'anno ci saranno mille alunni in più e duemila nuovi collaboratori fra alunni e genitori. Il 24 maggio ci sarà il tradizionale Conviviale con la

presentazione dei progetti più particolari e un buffet curato dagli alunni di Rinascita utilizzando i frutti del loro orto. «Il sottotitolo di Orti nelle scuole è "Seminiamo insieme per formare i futuri cittadini" – sottolineano Elio Scaramuzza, presidente commissione progetti, e Giuseppa Alessandro -. Siamo partiti nove anni fa con

quattro scuole e ogni anno ci arrivano nuove richieste. L'investimento è importante e cerchiamo alleati. Per noi l'orto è anche uno strumento per promuovere l'educazione alla salute e all'alimentazione, per favorire comportamenti di consumo sostenibili e "seminare" valori per i futuri cittadini».

**Si.Ba.**


**GLI ESEMPI** L'orto nella scuola comunale dell'infanzia di via Toce che lo scorso anno si è aperto al pubblico

# Una struttura per rilanciare le aree terremotate

Con la posa della prima pietra comincia a prendere forma l'edificio che donerà il **Rotary**

## IL PROGETTO

**ARQUATA DEL TRONTO** Domenica, alle ore 11, è in programma la posa della prima pietra del centro civico **Rotary** di Borgo

Arquata del Tronto (area ex-scuola media), centro propulsore di misure a favore del rilancio delle attività economiche delle zone colpite dai sismi del 2016, attraverso tutoraggio delle imprese, corsi di formazione e affiancamento nell'erogazione di crediti iniziali da parte di istituti di credito convenzionati.

Il progetto, nato grazie

all'intervento del Distretto **Rotary** 2091, è rivolto soprattutto alle imprese di piccole dimensioni diffuse sul territorio e a quelle attività gestite o che coinvolgono i giovani, in modo da dare alle nuove generazioni un motivo in più per restare, o tornare, nei territori interessati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il progetto del centro civico del **Rotary**



## IL RADUNO

### Le auto d'epoca del Rotary da piazza del Popolo alle zone terremotate

**DOPO IL RADUNO** delle auto d'epoca di ieri mattina in piazza del Popolo, parte oggi la 7<sup>a</sup> edizione della coast to coast indetta dal Rotary club. Saranno 45 le vetture in viaggio da Ascoli verso Orbetello, seguendo un tragitto che attraverserà le zone terremotate. «È una manifestazione che ha lo scopo di raccogliere fondi per le popolazioni colpite dal sisma – commenta Valerio Borzacchini, governatore del distretto 2090 del Rotary – nelle scorse edizioni siamo riusciti a ottenere il finanziamento per la realizzazione di un centro servizi ad Arquata, che consentirà alle imprese locali di ripartire». E la costruzione della struttu-



ra partirà questa mattina alle 11. «È un centro di supporto alle economie locali – spiega ancora Borzacchini – nato con lo scopo di mettere al centro i giovani, perché solo così l'economia potrà ripartire». Un'iniziativa importante, che nelle scorse edizioni è riuscita a raggiungere una cifra di ol-

tre 30.000 euro. «Tutto è partito dal 2015 – commenta il presidente del Rotary, Vincent Mazzone – e da allora è la terza volta che ci incontriamo per portare avanti la nostra missione. Oggi siamo molto contenti per questa prima pietra posta sul territorio di Arquata».

v.euf.



# AMBIENTE

INIZIATIVA DI 7 **ROTARY** CLUB

## L'INAUGURAZIONE

Appuntamento venerdì alle 16.30. Sarà presente il presidente internazionale del **Rotary**, Ian Riseley

# Ecco il primo nucleo della foresta urbana

## Un parco di 250 alberi ad est del cimitero «San Brunone»

● Un parco urbano di 250 alberi, rappresentanti altrettanti rotariani della provincia di Taranto, sarà inaugurato venerdì pomeriggio, alle 16.30, dal presidente internazionale del **Rotary**, Ian Riseley.

Il parco urbano è stato realizzato al rione Tamburi dai sette **Rotary** Club della provincia ionica con il determinante contributo del Comune di Taranto. Il boschetto sorge (i lavori sono ormai alle battute finali) nell'ampio spazio ad est del cimitero di San Brunone tra le vie Machiavelli e Lipsippo. In pratica costituirà il primo nucleo di quella "foresta urbana" ideata ai tempi della Giunta Di Bello per fare da barriera alle polveri di minerale e, al contempo, di dare ossigeno al martoriato quartiere.

L'idea di piantare in tutto il mondo un albero per ogni rotariano fu espressa all'inizio di quest'anno rotariano dal nuovo presidente internazionale, l'australiano Ian Riseley. Piantare un milione e 200mila alberi sarebbe stato un bel segnale di quella missione rotariana di "migliorare il mondo".

Alcuni mesi fa, durante un incontro distrettuale, il pastpresident del R.C. Taranto Magna Grecia, Enzo Tarantini (che nel 2010 riaprì la Cripta del Redentore) parlando col governatore Gianni Lanzilotti e col pastgovernor Rocco Giuliani, ebbe l'idea di dare un segnale in favore del quartiere Tamburi, noto in tutt'Italia a causa dell'inquinamento: unire i sette Club ionici e

piantare qui un boschetto comune. Idea apprezzata dai presenti che diedero mandato a Tarantini di organizzare il tutto in tempo per la visita a Taranto del presidente internazionale, prevista per questo fine settimana per un importante convegno.

Accordatosi col presidente del Taranto Magna Grecia, Roberto Giua, con l'assistente del governatore, Antonio Rubino, e il pastgovernor Giuliani, Tarantini riuscì a riunire anche i presidenti dei Club di Taranto, Riva dei Tessali, Martina, Massafra, Manduria e Grottaglie che furono concordi sul progetto.

Il resto, per mesi e mesi di lavoro, si è svolto nelle stanze del Comune di Taranto che ha sposato il progetto, ha concesso l'area e tutto l'appoggio, grazie ai buoni uffici in particolare del comandante della Polizia municipale, il rotariano Michele Matichecchia, l'assessore De Franchi, la funzionaria dott.ssa Ferilli nonché - ovviamente - del sindaco Melucci.

In queste ore si stanno piantando gli ultimi 250 lecci e si sta sistemando l'area. Venerdì pomeriggio, il presidente internazionale planterà l'ultimo albero e, con le autorità cittadine, inaugurerà il parco. Un piccolo aiuto concreto all'ambiente del quartiere Tamburi e un bell'esempio di spirito e operatività rotariana.



**Un parco urbano di 250 alberi, rappresentanti altrettanti rotariani della provincia di Taranto, sarà inaugurato venerdì pomeriggio**



Da oggi a domenica a Taranto le opere dell'artista salentino Luigi De Mitri in un'esposizione promossa dal [Rotary](#) nell'ambito dei progetti per la Pace

## “Migranti”, tragedie e speranze in mostra nel Castello Aragonese

● «In queste opere di De Mitri c'è tutta l'umanità/disumanità della migrazione di oggi attraverso il Mediterraneo, uno dei drammi che segnano questa nostra epoca di contrasti che sembrano destinati a non risolversi». Così Gianni Lanzilotti, governatore del Distretto 2120 [Rotary](#) International e presidente del Comitato Organizzativo Forum Mediterraneum, descrive le opere del pittore di Squinzano Luigi De Mitri che compongono la mostra “Migranti”, da oggi a domenica allestita nella Sala del Plastico del Castello degli Aragonesi di Taranto, nell'ambito della “Presidential Peacebuilding Conference 2018”.

Undici dipinti nei quali l'artista ha raccolto e illustrato le paure, le tragedie, le speranze di quanti, uomini, donne e

bambini, affrontano i lunghi viaggi per mare e per terra, sognando una vita migliore.

“Questi dipinti sono stati realizzati dopo aver tirato fuori dall'animo tutti i buoni sentimenti - spiega lo stesso De Mitri nella brochure che accompagna l'iniziativa - e cercano di parlare al pubblico con sincerità per denunciare il malessere di chi scappa dagli orrori della guerra, dalle persecuzioni e dalla miseria più squallida dei tanti Sud del mondo. Sono dipinti la cui fruibilità non si blocca sul segno visibile, ma va oltre, entra in profondità e scuote le nostre coscienze. Come si potrebbe, altrimenti, non ascoltare le grida di invocazione di aiuto di tutti questi poveri cristi con

alle spalle un destino di privazioni, di tormenti e di morte?».

«La sensibilità propria dell'essere artista - aggiunge ancora Lanzilotti - intesa come capacità di comprensione e di introiezione, rende il ruolo testimoniale dell'artista un autentico privilegio. Il privilegio di vedere oltre le apparenze, oltre la stessa dimensione spaziotemporale dell'accadimento, oltre la stessa fisicità dei corpi e degli oggetti; il privilegio dell'interpretare e del trasfigurare, del rendere eterno. Così i valori formali dell'arte figurativa, la linea, i colori, la composizione diventano simboli universali e globali, capaci di parlare, emozionando, agli uomini di ogni luogo e di ogni tempo».



Tre delle opere di Luigi De Mitri esposte nel Castello di Taranto



## Taranto, evento del Rotary International «Foresta urbana» nel quartiere Tamburi

■ Per la prima volta in Italia, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International prende il via oggi al Teatro Orfeo di Taranto a cominciare dalle 9,30 concentrandosi, col contributo di scienziati, di esponenti religiosi, delle istituzioni e del terzo settore, sulla tutela della salute di bambini e madri migranti. L'appuntamento tarantino, «La salute materna e infantile e la pace», vedrà la partecipazione del presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, che alle 16,30 inaugurerà la foresta urbana nel rione Tamburi (via Macchiavelli angolo via Lisippo, alle spalle del cimitero comunale) con circa 250 alberi di leccio donati dai Rotary Club alla presenza del Sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e del vice sindaco Rocco De Franchi. In mattinata, oltre al video messaggio del presidente del Senato della Repubblica Maria Elisabetta Alberti Casellati, interverranno il direttore del Rotary International Francesco Arezzo, il vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans, il presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione «Migrantes» monsignor Guerino di Tora e il sottosegretario del MIUR on. Vito De Filippo. A seguire l'atteso intervento di Bombina Santella, presidente del Tribunale dei minori di Taranto. Alle 12, il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanita Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty Rosaria Marrone. Dalle 15,30, nella seconda sessione, tavola rotonda con l'antropologo e docente dell'Università del Salento Antonio Palmisano, il presidente del Rotarian Action Group Healthy Pregnancies/Healthy Children Jan Lucas Ket e il professore ordinario di Pedagogia sperimentale dell'Università del Salento Salvatore Colazzo.

PROGNOSE MERCATO 2

**NEGOZIATI ILVA FERMI «No ai 4 mila esuberanti»**

La società di Taranto ha chiesto di non essere liquidata. I sindacati chiedono il rispetto per i lavoratori.

**SUPERMERCATI OK a Carino**

Il negozio di Carino è stato chiuso. I sindacati chiedono il rispetto per i lavoratori.

**FESTEGGIAMO IL**

Il 27 aprile è il giorno più importante della famiglia.

**ANTICIPA LA SPESA IL 20% 25% 30% 35%**

CON TANTO RISPARMIO IN PIÙ

• RISPALMIO • RISPALMIO • DELLA FAMIGLIA



MANIFESTAZIONE AL TEATRO ORFEO

## Rotary, oggi e domani la conferenza internazionale

■ Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la conferenza internazionale del 2018 del **Rotary**, l'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere progetti volti a risolvere i problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua alla salute. Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo della città ionica oggi e domani per la conferenza internazionale del **Rotary** «Salute materna, infantile e pace», focalizzata sulla tutela della madre e del minore migranti. All'evento interverranno, tra gli altri, l'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea, l'australiano Ian Riseley, primo presidente dell'ultracentenaria storia del **Rotary** International a relazionare in Puglia, il dr Stefano Vella, direttore Centro per la Salute Globale - Istituto Superiore di Sanita e il mons. Guerino Di Tora, presidente della

Commissione CEI per le Migrazioni. Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione, e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e crocevia del Mediterraneo.



## L'EVENTO

«SALUTE MATERNA E INFANTILE»

## IL FATTO

Quasi 1.000 persone tra scienziati, religiosi esponenti delle istituzioni e giovani di tutto il mondo si sono incontrati ieri all'Orfeo

# La città del Mediterraneo capitale dell'accoglienza

## Taranto scelta dal Rotary International per la conferenza sui migranti

MARISTELLA MASSARI

«Il **Rotary** va dove c'è bisogno e questa due giorni è uno stimolo per incoraggiare i rotariani di Taranto e della provincia a proseguire nelle loro buone opere».

Lo stato maggiore del **Rotary International**, l'organizzazione che riunisce tutti i **Rotary Club**, oltre 33.000, in quasi tutte le nazioni del mondo, con complessivamente oltre 1.200.000 soci, si è riunito a Taranto per discutere su uno dei grandi temi di interesse dell'organizzazione: «Salute materna, infantile e pace».

Per l'occasione, a Taranto è presente il presidente del **Rotary International**, l'australiano Ian Riseley.

«Ho visitato 57 paesi - ha detto alla *Gazzetta* -, riscontrando sempre grande entusiasmo. Proprio come qui a Taranto dove i rotariani fanno la differenza e si vede. La città, su impulso del club locale, si è offerta di ospitare questa importante occasione e l'accoglienza è stata fantastica».

Riseley, australiano, è stato colpito in particolare dal paesaggio. «Questo clima, questa città circondata da uliveti e campagne, vedo che è molto simile alla mia terra. Io non ero mai stato in questa parte di Italia e devo dire che mi sento come a casa».

Quella di Taranto è la quinta proposta del **Rotary International**, di sei conferenze presidenziali organizzate sulle sei aree di intervento dei **Rotary**. Oltre alla salute materna ed infantile per la pace, i membri dei club sono stati chiamati a partecipare a conferenze su pace e

risoluzione dei conflitti, alfabetizzazione ed educazione di base, sviluppo comunitario, acqua e strutture igienico sanitarie ed edificazione della pace.

«Ho chiesto ai rotariani - ha detto Riseley -, di parlare e discutere di pace in questa area del Mediterraneo, in particolare in questa zona dell'Italia che accoglie profughi e gente che cerca rifugio. Alla fine della conferenza, da questi lavori, uscirà un documento, le nostre linee guida per orientare sul tema, tutti i rotariani».

Il **Rotary** è particolarmente impegnato sul tema dei migranti minori non accompagnati, che sono circa 19.000. L'esigenza è quella di aumentare il numero dei tutori che seguono volontariamente l'integrazione dei minori. Oggi i tutori sono soltanto 2400. C'è una legge, ma sono necessarie alcune modifiche per rendere più agevole scegliere di dare la propria disponibilità: polizza assicurativa, rimborso spese, permessi al lavoro.

Intanto il **Rotary** chiederà ad ogni suo iscritto (45.000 in Italia) di proporsi come tutore di un minore non accompagnato.

Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si sono incontrati ieri - e continueranno oggi - nel Teatro Orfeo per un confronto multidisciplinare e teso alla individuazione concreta di spazi di proposta e operativi. All'evento - organizzato dal **Rotary International** con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani - ha inviato un video saluto l'olandese Frans Timmermans, vicepre-

sidente della Commissione Europea.

«Guardiamo ai processi migratori - ha detto il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzillotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del **Rotary** -, ma senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell'emergenza e dell'accoglienza. Penso soprattutto alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del **Rotary**».

Il Club intende chiedere una modifica alla legge Zampa sui minori stranieri non accompagnati, per ottenere che i rotariani stessi possano diventare tutori di tanti bambini sofferenti o abbandonati.

Per il presidente del **Rotary** di Taranto, Girolamo Catapano Minotti, la conferenza rappresenta «Un'occasione per accendere i fari su una città tristemente nota per il disastro ambientale che l'ha portata ad avere il tasso più alto di mortalità infantile in Europa, ma che è anche una città dalla straordinaria storia, cultura e tradizione. Questo evento conferma un ruolo di primo piano del Club sul territorio, rappresentando un vero motore di innovazione e una palestra di idee e facendo conoscere a tutti il suo lato migliore: il **Rotary** del fare».

«Ho auspicato - ha concluso il presidente Catapano Minotti -, che tutti possano avere la possibilità di visitare la nostra città e magari ritornare come turisti».



**LA CONFERENZA DEL ROTARY INTERNATIONAL**

Due momenti della giornata di ieri, la cerimonia di apertura dei lavori al Teatro Orfeo e la piantumazione dei lecci al rione Tamburi alla presenza del presidente Riseley e del sindaco Melucci



L'INIZIATIVA CINQUE ETTARI DI PIANTE MESSE A DIMORA A RIDOSSO DELLO STABILIMENTO ILVA GRAZIE AL DONO DI SETTE ROTARY CLUB DELLA PROVINCIA

# La foresta urbana di lecci piantumata al rione Tamburi

**ENRICO SORACE**

● Taranto ha finalmente la sua foresta urbana.

Ieri pomeriggio, dopo un'attesa di oltre quindici anni e i tentativi effettuati da diverse amministrazioni comunali, è stata inaugurata una parte del grande polmone verde al quartiere Tamburi.

La foresta urbana è situata tra via Macchiavelli e via Lisippo, proprio a ridosso delle grandi ciminiere dello stabilimento Ilva.

Su un terreno devastato da anni di inquinamento, sono stati piantumati duecentocinquanta lecci, primo nucleo di una foresta urbana che si estenderà per ben cinque ettari lungo i terreni del rione Tamburi.

Un intervento effettuato grazie al dono di sette club [Rotary](#) della provincia ([Rotary](#) Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie,

Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali) ma che vedrà impegnato anche il Comune.

L'ente civico provvederà ad allargare la foresta con un appalto ad hoc investendo 6,8 milioni di euro dei 40 stanziati dallo Stato per il recupero del quartiere Tamburi che fa registrare un numero di tumori e una mortalità infantile decisamente più elevati rispetto alla media regionale. Per l'occasione, presente il presidente del [Rotary](#) International, l'australiano Ian Rieseley, accompagnato dal sindaco Rinaldo Melucci e da numerosi rappresentanti del [Rotary](#) territoriale. L'evento si è tenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International, organizzata per la prima volta nel nostro Paese (ad ospitarla il teatro Orfeo) con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla «Salute materna e

infantile e la pace».

La neonata foresta urbana avrà soprattutto un effetto di fitodepurazione, risanando il terreno con l'assorbimento dei metalli pesanti attraverso le radici degli alberi.

«Grazie al supporto dell'amministrazione comunale -commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del [Rotary](#) - siamo riusciti a dare un segnale concreto per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto fornire il nostro contributo in particolare per la salute dei più piccoli che abitano a Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club [Rotary](#) continueranno ad operare in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute».



AMBIENTE/ AI TAMBURI NASCE UNA FORESTA URBANA

## Ulivi rimossi, norme violate Sequestrato il cantiere Tap

a pagina 7



# Dubbi sull'espianto di ulivi Sequestrato il cantiere Tap

## Emergenza Ilva, ai Tamburi tenuta a battesimo la foresta urbana

**BARI** Cantiere sequestrato e lavori - che dovevano concludersi lunedì prossimo - bloccati. La Procura di Lecce ha dato seguito a un esposto presentato dal Movimento 5 Stelle ed è intervenuta nell'azienda agricola Le Paisane, in agro di Melendugno, dove la multinazionale Tap sta portando avanti i lavori di sistemazione del tubo che porterà il gas proveniente dall'Azerbaijan al terminale di Masseria del Capitano. Un tracciato a terra lungo 8,2 chilometri e largo 30 metri a cavallo del microtunnel interrato.

Il nuovo cantiere di Melendugno (cluster 5) del gasdotto Tap, distante un paio di chilometri da quello di San Basilio e circa sei da Masseria del Capitano, era stato aperto pochi giorni fa per l'espianto - già avvenuto - di 448 ulivi. Il procuratore Leonardo Leone de Castris e la pm Valeria Farina Valaori vogliono però verificare quanto denunciato da tre parlamentari del M5S. In particolare, la presunta violazione delle autorizzazioni in relazione all'espianto degli ulivi in un periodo diverso da quello autorizzato (tra dicembre e febbraio); perché nella zona dell'espianto, quale attività propedeutica ai lavori, sia sta-

ta montata una recinzione con new jersey, rete metallica e filo spinato sulla base di una variante in corso d'opera rilasciata dal Mise il 14 marzo scorso; e se questa autorizzazione sia stata rilasciata sul presupposto che la nuova recinzione non interessasse aree soggette a vincolo paesaggistico. Invece - è il sospetto da verificare - l'area è sottoposta a vincolo assoluto e, probabilmente, era necessaria un'autorizzazione paesaggistica ad hoc. Si configurano, quindi, i reati di danneggiamento, distruzione delle bellezze naturali e violazione delle prescrizioni contenute nella Valutazione di impatto ambientale per i quali è indagata Clara Rizzo, rappresentante legale di Tap. Il sequestro (su circa 4 ettari di terreno) di tipo probatorio interessa la sola area del cantiere Tap, mentre è esclusa tutta una vasta area non interessata dai lavori, circa 56 ettari. Quanto a Tap, fa sapere di aver operato «nel pieno rispetto delle disposizioni legislative e delle autorizzazioni ricevute».

A Taranto, intanto, su iniziativa del **Rotary**, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è

stato inaugurato ieri il primo nucleo della Foresta urbana nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Il polmone verde, che darà ossigeno e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio ed è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta. Lunedì prossimo gli operai dell'acciaieria dell'Ilva sciopereranno per chiedere sicurezza sul lavoro.

**Francesca Mandese**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Vertenza Taranto

Per la cattiva sicurezza degli impianti per lunedì proclamata una giornata di sciopero

### La vicenda

● Il secondo cantiere Tap nelle marine di Melendugno è stato sottoposto a sequestro preventivo dalla procura di Lecce nella giornata di ieri

● Per i reati di danneggiamento, distruzione delle bellezze naturali e violazione delle prescrizioni contenute nella Valutazione di impatto ambientale è indagata Clara Rizzo, rappresentante legale di Tap



Nella foto a sinistra l'interno dell'azienda agricola di Melendugno dove sono in corso i lavori per il gasdotto A destra la «foresta» inaugurata ai Tarnburi



## La soddisfazione del sindaco «Taranto attendeva da anni questo momento così importante»

■ Il sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci, ha apprezzato l'iniziativa del [Rotary](#) che s'incastra nel più ampio progetto teso a dare un volto nuovo al martoriato rione Tamburi. «La città attendeva questo momento da sette, otto anni - ha dichiarato il primo cittadino -. Il primo step di forestazione rappresenta un passo in avanti verso la riqualificazione dei Tamburi e rientra nei vari piani strategici che abbiamo avviato per dare un'immagine diversa al quartiere. La foresta urbana che sta nascendo consentirà di elevare la qualità della vita ma anche la salubrità dell'aria. Come amministrazione stiamo facendo il possibile per tenere fede agli impegni presi con la città e penso che la strada intrapresa sia quella giusta. Ringrazio il [Rotary](#) per la fattiva collaborazione. La sinergia porta sempre risultati importanti».

[E. Sor.]



**L'INCONTRO  
A PALAZZO  
DI CITTÀ**  
Melucci ieri  
pomeriggio ha  
accolto la  
delegazione  
del [Rotary](#)  
International  
in Comune



## L'EVENTO



## ROTARY

Da tutto il mondo  
per la Conferenza  
Presidenziale

7

Oggi l'inaugurazione della Foresta Urbana ai Tamburi

# Da tutto il mondo in città per il Rotary

TARANTO - Per la prima volta in Italia, la Conferenza Presidenziale 2018 del **Rotary International** che ha preso il via stamattina e proseguirà domani al Teatro Orfeo di Taranto, col contributo di scienziati, di esponenti religiosi, delle istituzioni e del terzo settore, sulla tutela della salute di bambini e madri migranti. L'appuntamento tarantino, "La salute materna e infantile e la pace", vede la partecipazione del presidente internazionale del **Rotary**, l'australiano Ian Riseley, che oggi alle 16.30 inaugura la foresta urbana nel rione Tamburi (via Machiavelli angolo via Lisippo, alle spalle del cimitero comunale) con circa 250 alberi di leccio donati dai **Rotary Club** di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali, alla presenza del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e del vice sindaco Rocco De Franchi.

La conferenza ha preso avvio con i saluti del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, del comandante del Comando marittimo Sud-Marina Militare l'ammiraglio Salvatore Vitiello, del rappresentante del Centro Servizi Globale delle Nazioni Unite Christoph Buik, del presidente del Club **Rotary** di Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del Comitato organizzatore il Governatore Giovanni Lanzilotti e il video messaggio del presidente del Senato della Repubblica Maria Elisabetta Alberti Casellati. A seguire, il benvenuto ufficiale del direttore del **Rotary International** Francesco Arezzo e l'atteso saluto del vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans, seguito da quelli del presidente della Commissione Cei per le Migrazioni e della Fondazione "Migrantes" monsignor Guerino di Tora e del sottosegretario di Stato del Miur on. Vito De Filippo. Quindi, intervento di Bombina Santella, presidente del Tribunale dei minori di Taranto "Minori stranieri non accompagnati: tutela ed integrazione".

Nell'ambito della sessione 'La mamma e il bambino migranti: medicina dell'emergenza e medicina dell'accoglienza', sono intervenuti il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration

and Poverty Rosaria Marrone. Nella seconda sessione, parteciperanno alla tavola rotonda 'Salute Fisica, Mentale e Sociale', moderata da Elio Cerini, già Direttore del **Rotary International**, l'antropologo e docente dell'Università del Salento Antonio Palmisano, il presidente del Rotarian Action Group Healthy Pregnancies/Healthy Children Jan Lucas Ket e il professore ordinario di Pedagogia sperimentale dell'Università del Salento Salvatore Colazzo.



● Stamattina l'avvio della conferenza presidenziale del **Rotary International** (foto studio R. Ingenito)





## IL RISVOLTO

# Gli ospiti arrivati da tutto il mondo incantati dalla città e dalle sue bellezze

La scelta di Taranto come sede della Conferenza Presidenziale 2018 del **Rotary** International dà alla città l'opportunità non solo di far conoscere il meglio di sé, ma di iniziare a pensare a quel turismo congressuale che in varie località si è rivelato come fulcro dell'economia territoriale.

La nutrita presenza di ospiti provenienti dall'Italia e dall'estero che per due giorni hanno soggiornato in città ha avuto un effetto straordinario. Affascinati dalla bellezza della città, dal clima, dalla sua storia e dai suoi prodotti tipici, Taranto ha senza dubbio riscosso un grande successo. In questo l'organizzazione **Rotary** ha avuto un ruolo chiave poiché è riuscita a predisporre sul website della manifestazione una serie di info turistiche (con annesse proposte di alloggio molte delle quali in strutture esclusive) ed altrettante di carattere culturale. Un ruolo importante lo ha svolto anche la Marina Militare che ha messo a disposizione degli ospiti del Convegno le proprie strutture ed il Castello Aragonese.

F.Ciu.



## LA CONFERENZA

# Minori migranti, flussi in diminuzione

Santella: «Il nostro compito è tutelare donne e ragazzi che arrivano da storie drammatiche»

di Nicola SAMMALI

«Taranto si pone come città di accoglienza all'interno del Mediterraneo». Secondo le stime dell'Unicef, nell'ultimo anno sono arrivati in Italia, sulla rotta libica, circa 15mila minori non accompagnati, 400 sono morti, mentre migliaia sono state le vittime di indicibili violenze nelle mani di spietati trafficanti di essere umani.

A parlare della tutela di questi bambini, che arrivano anche qui, nell'hotspot allestito al varco nord del porto, è il presidente del tribunale dei minori di Taranto, Bombina Santella. «La città si è distinta dal 2014 in poi per i flussi migratori consistenti. Nel 2016, quando è stato autorizzato l'hotspot, abbiamo gestito 850 procedimenti a carico di minori stranieri non accompagnati. Stesso trend anche nel 2017. Quest'anno - prosegue - a Taranto sono arrivati poco meno di 100 ragazzi, per effetto del piano Minniti».

L'intervento del giudice è inserito nel programma della Conferenza Presidenziale 2018 del **Rotary International** "Salute materna, infantile e pace" che, per la prima volta, dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa a Taranto.

Il tema della due giorni di incontri organizzata da tutti i distretti italiani del **Rotary**, che si conclude oggi al Tea-

tro Orfeo, è la salute di bambini e madri migranti che scappano dalle guerre e che attraverso il mediterraneo raggiungono le coste italiane. «Sono persone estremamente fragili. Arrivano qui dai paesi del nord Africa, prevalentemente Egitto, Eritrea, Somalia - specifica -, dall'Afghanistan e dalla martoriata Siria con un quadro pluri-traumatico. Ascoltandoli all'interno delle comunità educative che li ospitano, dalle loro testimonianze, vengono fuori racconti drammatici. Spesso hanno visto morire i loro genitori», racconta davanti a una platea gremita.

Si tratta prevalentemente di «ragazzi di sesso maschile con un'età compresa tra i 14 e i 18 anni. Le ragazze sono numericamente poche e giungono soprattutto dalla Nigeria e spesso vengono segnalate come vittime di tratta internazionale. Alcune sono in stato di gravidanza a causa degli stupri subiti».

Complessivamente, ricorda la Santella, sono diversi i soggetti che operano nella tutela dei migranti, «dalla questura, all'ufficio immigrazione, ai servizi sociali, al comune che ha messo in campo grandi risorse e al prefetto. Dal 2017 è attivo un tavolo tecnico su questi aspetti. Inoltre abbiamo un registro dei tutori legali e attualmente sono 28 gli iscritti».

Poi c'è il fenomeno «allarmante» degli allontanamenti per ignota destinazione. «Per molti il nostro è un paese di transito quindi, a volte, questi ragazzi scappano e possono finire nelle mani della malavita».

Nel videomessaggio inviato dal vicepresidente della Commissione Europea, Frans Timmermans, emerge che «un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un bambino, 50 milioni di bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità. Un terzo dei migranti giunti in Europa tra il 2015 e il 2016 erano bambini».

Anche il prefetto di Taranto, Giovanni Cafagna, torna sull'argomento hotspot. «E il luogo di frontiera dell'Unione europea e Taranto è una porta d'accesso del flusso migratorio». All'apertura dei lavori è intervenuto anche il comandante del Comando Marittimo Sud della Marina Militare, Salvatore Vitiello. «La correlazione tra la pace e i diritti umani è un argomento di grande valore, perché non c'è pace senza tutela dei diritti umani». Girolamo Catapano Minotti, presidente del **Rotary Club Taranto**, sottolinea che la tutela della «salute infantile e materna è la vera sfida della nostra società». Infine, sono arrivati i messaggi del presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati, e del ministro della salute, Beatrice Lorenzin.



## L'INIZIATIVA DEL ROTARY



Dono ai bambini  
dei Tamburi:  
250 alberi di leccio

CIURA a pag. 17

## L'INIZIATIVA

Nel pomeriggio la cerimonia di piantumazione della foresta urbana

# Il **Rotary** dona ai Tamburi 250 alberi di leccio «per la salute dei bambini»

Presente il sindaco Melucci e il presidente Riseley  
«E solo il primo intervento, copriremo 5 ettari»

di Francesc CIURA

Una foresta urbana al quartiere Tamburi non è utopia, ma realtà. Un polmone verde che i **Rotary** Club di Taranto (Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali) hanno voluto realizzare in segno di vicinanza alla popolazione, particolarmente a quella che vive quotidianamente accanto all'industria più inquinata d'Europa.

Ieri pomeriggio, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, il suo vice De Franchi ed il presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian

Riseley, hanno preso parte alla cerimonia per la piantumazione dei primi 250 alberi di leccio tra via Macchiavelli e via Lisippo.

All'inaugurazione di questa nuova area adibita a verde pubblico ha partecipato anche Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del **Rotary** che ha sottolineato la estrema vicinanza dei **Rotary** ai problemi della città. «Grazie al supporto dell'amministrazione comunale - ha detto - siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in partico-

lare, per la salute dei bambini di Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club **Rotary** continueranno il loro impegno in favore di questa causa e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i diritti e tutele della salute. Con questa iniziativa - ha concluso Lanzilotti - il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta».

In sostanza questo polmo-

ne verde dovrà dare "ossigeno" alla zona a ridosso dell'Ilva ed avere una funzione fitodepurativa, dovrà assorbire i metalli pesanti ed avere una funzione di risanamento anche del terreno.

«La zona inaugurata - fan-

no sapere dal **Rotary** - è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi». Si tratta di un'iniziativa che si realizza dopo diversi tentativi fatti nell'arco di oltre 15 anni da

diverse amministrazioni comunali che, pur perorando fortemente il progetto, nei fatti non sono riuscite neppure a formulare un'idea di riconversione urbana della zona adiacente all'area industriale.



Qui accanto un momento della cerimonia di ieri al quartiere Tamburi. Sopra la conferenza internazionale al teatro Orfeo (Foto Studio Ingenito)



## Migranti minori a Taranto lanciata proposta **Rotary**

Un tutore del **Rotary** per ogni migrante minore non accompagnato e una modifica alla legge Zampa. Sono due delle proposte emerse dalla Conferenza presidenziale 2018 del **Rotary International**, per la prima volta in Italia, organizzata a Taranto.



## ■ **ROTARY** La proposta del “tutore” a favore dei minori non accompagnati

# Un “papà” che aiuti e dia tutela a ogni piccolo migrante solo

POTENZA - Un tutore del **Rotary** per ogni migrante minore non accompagnato e una modifica alla legge Zampa per rendere più agevole l'attività di questa figura legale: sono queste due delle proposte emerse dalla Conferenza Presidenziale 2018 del **Rotary International**, per la prima volta in Italia, organizzata a Taranto.

A lanciarle, il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del **Rotary**, che ha «invitato gli oltre 43.000 soci di tutta Italia a proporsi come tutori di minori non accompagnati».

Oggi - è stato detto - sono circa 19.000 i migranti minori non accompagnati in Italia a fronte di soli 2.400 tutori legali.

«La legge Zampa va migliorata - ha commentato Lanzilotti - affinché tuteli in maniera più efficace la figura del tutore di minori non accompagnati e permetta di intervenire per seguire questi migranti favorendo il loro inserimento nella società e la loro scolarizzazione».

Il tema delle migrazioni e della salute di madre e bambini migranti è stato al centro anche dell'intervento del presidente internazionale del **Rotary**, l'australiano Ian Riseley: «I flussi migratori dalle periferie del mondo verso i paesi più ricchi a causa di guerre e disperazione rappresentano, e rappresenteranno sempre più, un processo irreversibile che le istituzioni devono riuscire a governare a livello globale con efficacia, in un'ottica volta a valorizzare i migranti come risorse e non a respingerli perché portatori di problemi», ha rilevato.

Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha annunciato - è detto in una nota degli organizzatori - che «la Regione è pronta fare la propria parte; possiamo realizzare in Puglia, con il supporto del **Rotary**, un'istituzione che si occupi della tutela dei minori nelle zone di guerra e delle madri migranti per valorizzare il ruolo strategico che può ricoprire il nostro territorio per la pace nel Mediterraneo».



Migranti minorenni



# Un tutore del **Rotary** per i minori migranti

La proposta partita da Taranto al termine del convegno

## L'EVENTO

CONFERENZA INTERNAZIONALE

## L'INCONTRO

Presenti ai lavori il sindaco Melucci, l'arcivescovo Santoro e il presidente del **Rotary** di Taranto Catapano Minotti

● Un tutore del **Rotary** per ogni migrante minore non accompagnato e una modifica alla legge Zampa per rendere più agevole l'attività di questa figura legale. Sono queste due delle proposte emerse dalla Conferenza Presidenziale 2018 del **Rotary** International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata a Taranto dal **Rotary** International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla «Salute materna e infantile e la pace».

E una prima risposta dalla politica si è registrata già in giornata. Il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha annunciato che «la Regione è pronta fare la propria parte; possiamo realizzare in Puglia, con il supporto del **Rotary**, un'istituzione che si occupi della tutela dei minori nelle zone di guerra e delle madri migranti per valorizzare il ruolo strategico che può ricoprire il nostro territorio per il perseguimento della pace nel Mediterraneo».

Ai lavori della Conferenza internazio-

nale di Taranto hanno partecipato anche il sindaco Rinaldo Melucci, l'arcivescovo, monsignor Filippo Santoro e, in rappresentanza dei **Rotary** club della provincia ionica, il presidente Girolamo Catapano Minotti.

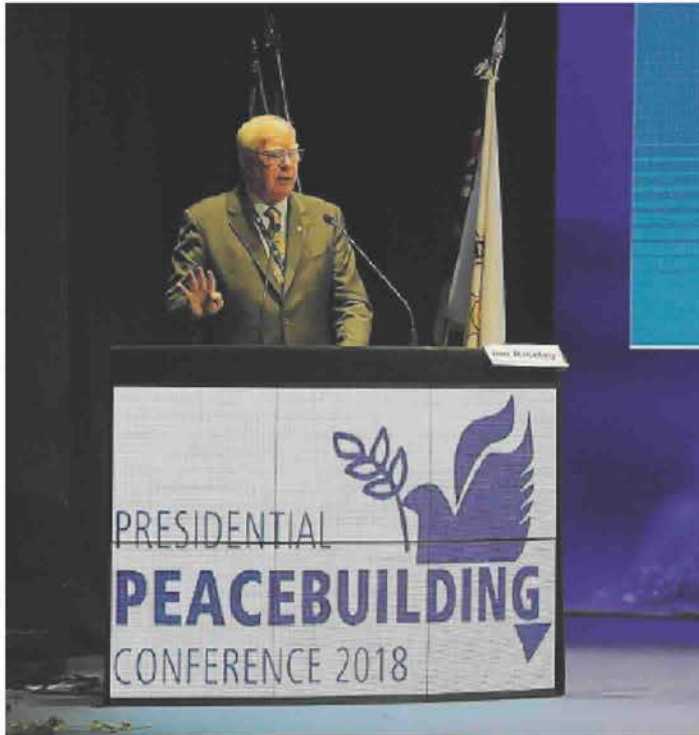
Oggi sono circa 19.000 i migranti minori non accompagnati in Italia a fronte di soli 2.400 tutori legali. Per questo il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del **Rotary**, ha «invitato i 2.300 soci pugliesi e gli oltre 43.000 di tutta Italia a proporsi come tutori di minori non accompagnati».

«La legge Zampa va migliorata – ha commentato Lanzilotti – affinché tuteli in maniera più efficace la figura del tutore di minori non accompagnati e permetta di intervenire per seguire questi migranti favorendo il loro inserimento nella società e la loro scolarizzazione. Dal nostro evento parte la richiesta dei Tribunali dei

minori di Bari e di Taranto al governatore della Regione Puglia Emiliano, accompagnata da una raccolta firme, di proporre al prossimo Governo alcune modifiche alla legge Zampa, riguardanti ad esempio i permessi di lavoro o le coperture assicurative derivanti da questo impegno». La replica di Emiliano non si è fatta attendere.

Il tema delle migrazioni e della salute di madre e bambini migranti è stato al centro anche dell'intervento del presidente internazionale del **Rotary**, l'australiano Ian Riseley: «Dove non c'è pace non possono esserci le condizioni per tutelare la salute di madri e bambini perché le guerre devastano tutto. I flussi migratori dalle periferie del mondo verso i paesi più ricchi a causa di guerre e disperazione rappresentano un processo irreversibile che le istituzioni devono riuscire a governare in un'ottica volta a valorizzare i migranti come risorse e non a respingerli perché portatori di problemi».

[Maristella Massari]



**«SALUTE  
MATERNA,  
INFANTILE E  
PACE»**

**Il presidente  
internazionale  
del Rotary,  
Ian Riseley,  
interviene ai  
lavori di  
Taranto**





# Boom di presenze per il ponte. Operatori soddisfatti: «Spinta per l'economia cittadina» Hotel e B&B, è il pienone

*Maggio attira i turisti, grazie anche all'evento del Rotary e al concertone*

Tutto esaurito in città per il ponte del 1 maggio. B&B al completo sia in Città Vecchia che al Borgo e analoga situazione anche in zona San Vito. Bene anche alberghi e resort di fascia medio alta, che con

l'evento internazionale organizzato dal **Rotary** hanno registrato un considerevole picco di presenze. Sicuramente quanto basta per infondere una considerevole spinta propulsiva all'economia locale

che avrebbe prodotto in soli due giorni una movimentazione poco inferiore al milione di euro.

CIURA a pag. 9

Pienone nelle strutture tarantine per il ponte dell'1 maggio  
 Oltre al convegno "Rotary Club" anche l'atteso concertone

## La cultura tira Boom di presenze in hotel e B&B



*Locapo (Terra di Sparta): «Merito a chi organizza eventi in città»*

di **Francesca CIURA**

Tutto esaurito in città per il ponte del 1 maggio.

B&B al completo sia in Città Vecchia che al Borgo e analoga situazione anche in zona San Vito. Bene anche alberghi e resort di fascia medio alta che con l'evento internazionale organizzato dal **Rotary** hanno registrato un considerevole picco di presenze. Non propriamente un boom di turisti ma sicuramente quanto basta per infondere una considerevole spinta propulsiva all'economia locale che avrebbe prodotto in soli due giorni una movimentazione poco inferiore al milione di euro.

Di questo sicuramente va dato merito ai **Rotary** del distretto jonico che, con la Conferenza Presidenziale 2018 del **Rotary** International (Manifestazione svoltasi nel fine settimana scorso) ha di fatto portato in città un turismo congress-

suale di notevole spessore culturale. Oltre mille partecipanti, di venti nazionalità, a margine dei lavori del congresso (che verteva sul tema della salute materna e infantile e sulla pace) hanno potuto non solo apprezzare, grazie all'ottimo coordinamento del **Rotary**, l'offerta enogastronomica locale, ma anche le bellezze di un territorio che erroneamente viene identificato come un luogo sporco, inquinato e di oscurità.

Taranto invece si rivela per quella che è, città di sole e d'azzurro, di storia e di cultura e colpisce nel segno facendo ricredere quanti immaginavano di doversi rintanare per due giorni all'interno del teatro Orfeo e poi scappar via. La città dei Due Mari è piaciuta perché è stata vissuta pienamente grazie agli itinerari ed ai percorsi proposti dal **Rotary**: da quelli musicali, culturali ed enogastronomici.

Il risultato è che i congressisti, giunti in città da ben 20 Paesi, sono rimasti affascinati dal luogo, dalle sue bellezze paesaggistiche, dal mare, dalle spiagge, dai suoi monumenti, dai reperti archeologici, dal MarTa, dal buon cibo, dal vino, da un'accoglienza di assoluta qualità.

Un fine settimana da sogno che ha indiscutibilmente prodotto ricchezza all'economia cittadina (addirittura pare che nel giro di poche ore non fossero più disponibili auto a noleggio per il trasporto degli ospiti) e dato segnali precisi su come poter costruire un vero cambio di rotta. Chi afferma infatti che con la cultura non si mangia, sbaglia. A sostenere questa tesi è Angelo Locapo, presidente dell'associazione B&B Terra di Sparta che, plaudendo alla bellissima iniziativa del **Rotary**, conferma che sarà proprio il turismo

dei congressi, degli eventi di caratura nazionale ed internazionale a cambiare il volto della città. «In questo ponte lungo del primo maggio - dice Locapo - i B&B sono al completo: questo perché, oltre al congresso Rotary che ha occupato un settore della ricettività ben diverso da quello del b&b, in città si sono svolti due eventi sportivi di rilievo: la regata dei Delfini (organizzata da Vela d'Altura dello Jonio - Città di Taranto ndc) e due gare di canottaggio, la prima è stata quella Interregionale Gozzo Nazionale, l'ultima quella disputata ieri valevole per l'assegnazione della Coppa Italia Lance a 10 remi. Due manifestazioni che in città hanno portato un considerevole

numero di turisti tanto da non avere più un posto letto libero nei B&B del nostro circuito. Grazie a queste manifestazioni sportive - prosegue Locapo - compresa una gara podistica che ha portato a Taranto turisti da ogni parte d'Italia, abbiamo registrato un enorme successo di presenze. Voglio ringraziare chi ha organizzato questi eventi, in primis Barbara Gatti, il Comune di Taranto e la Marina; questo dimostra che si possono fare cose importanti per questa città, anche con pochi investimenti». Sport e cultura quindi saranno il motore dell'economia tarantina. Ed in tal senso l'esempio di Genova che in questi giorni ospita l'Euroflora è emblematico: tutto da seguire. In soli

due giorni oltre 18 mila presenze e sold out ovunque, frutto di una macchina organizzativa composta da pubbliche amministrazioni che sta funzionando senza alcuna sbavatura.

«Questa dovrà essere anche la nostra sfida - dice convinto Locapo - e sono convinto che anche i nostri amministratori sapranno discernere con ocutezza e ragionevolezza le proposte». Ed ora col concertone alle porte quali sono le previsioni? «Al momento - conclude Locapo - non abbiamo prenotazioni neppure in B&B in zona. Questo perché i "fruitori" dell'evento sono ragazzi, spesso con portafogli semi vuoti, che arrivano in città in bus, vanno al concerto, consumano pasti frugali e ripartono».



**Il caso Taranto.** Sindacati in agitazione a causa dello stallo delle trattative con la AmInvestco

# Scioperi all'Ilva che teme la paralisi

**Domenico Palmiotti**

■ Sciopero ieri di 24 ore alle acciaierie Ilva, preludio delle nuove proteste in arrivo a causa dello stallo della trattativa con Am Investco. I sindacati Fim, Fiom e Uilm dicono che «i lavoratori hanno lanciato un messaggio chiaro ad Ilva in amministrazione straordinaria e ad Am Investco. Registriamo la fermata totale delle acciaierie». Fonti aziendali precisano che nel primo turno la partecipazione allo sciopero è stata però del 34,8%. Se lo stop di ieri ha avuto una sua specificità - protestare contro le carenze sulla sicurezza sul lavoro e i mancati investimenti nel reparto -, tuttavia i sindacati colgono l'occasione per rilanciare anche la vertenza Ilva a 360 gradi. «Occupazione, sicurezza, ambiente e salute sono i temi che il sindacato unitariamente sta affrontando con responsabilità - si sostiene -. E deve essere chiaro che Mittal deve rivedere il proprio piano, condizione essenziale per riaprire la trattativa per la salvaguardia dei livelli occupazionali dei lavoratori, anche dell'indotto». Domani si riunisce il consiglio di fabbrica a Taranto. All'ordine del giorno, nuove ini-

ziative di mobilitazione.

Nel frattempo vanno avanti i progetti finalizzati a ridurre l'impatto ambientale del siderurgico. Con la messa a dimora dei primi 250 alberi di leccio frutto di una donazione dei Rotary club di Taranto, prende forma la foresta urbana nel rione Tamburi, il più esposto all'inquinamento del siderurgico. La foresta urbana avrà un'estensione di circa 5 ettari, un

## LE INIZIATIVE VERDI

Via alla realizzazione di una "foresta urbana" nel rione Tamburi per mitigare l'impatto ambientale nell'area più esposta

costo di 7,2 milioni di euro e rientra nei piani di riqualificazione del rione finanziati attraverso il Contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto previsto dalla legge 20 del 2015. Sarà un nuovo "polmone verde" con una serie di obiettivi: dare ossigeno al quartiere, stimolare la fitodepurazione assorbendo i metalli pesanti e risanando il terreno, ri-

qualificare l'area, considerato che saranno demolite le degradate "case parcheggio" costruite a metà anni '70. Sotto il profilo ambientale, la foresta urbana sarà complementare alla copertura dei parchi minerali dell'Ilva il cui cantiere è stato avviato lo scorso 1 febbraio (opera da 300 milioni da completare nel 2020). Entrambi gli interventi hanno infatti lo scopo di bloccare l'inquinamento, da polveri soprattutto.

Creata il nucleo iniziale di foresta urbana, il Comune di Taranto, spiegano i tecnici dell'ente, sta intanto predisponendo la procedura di gara per il conferimento del progetto definitivo ed esecutivo della parte nord del nuovo insediamento. Si tratta della parte più corposa (4 ettari) che non prevede solo la messa a dimora del verde ma anche una serie di interventi nel rione Tamburi come marciapiedi, pubblica illuminazione e impiantistica sportiva. Si sta anche verificando tecnicamente la possibilità di creare una palude poichè la presenza dell'acqua agevola la fitodepurazione. Per la parte nord prevista una spesa di 6,8 milioni. Già disponibili, rinvengono da un accordo tra Co-

mune Taranto e ministero Infrastrutture e trasporti. La parte sud (un ettaro) della foresta urbana ha invece un costo di 500 mila euro solo per il verde ma prevede anche la demolizione di 216 case parcheggio su un totale di circa 280. Su questa parte di terreno si agirà solo quando saranno stati costruiti i nuovi alloggi.

Il Comune, sulla base di un disciplinare, conferirà all'Arca ionica (l'ex Istituto case popolari) circa 10,200 milioni di euro per la demolizione delle case esistenti che, in base al concetto dello "spazio diluito", saranno riedificate in altre zone della città e solo in minima parte nel rione Tamburi. L'intervento complessivo per la riqualificazione dei Tamburi ammonta a circa 64 milioni di euro: 24 già disponibili, 40 in corso di accertamento da parte della Regione Puglia. Parte di questi fondi, previsti dal Fondo sviluppo e coesione 2007-2013, sarebbero stati persi per mancato impegno se il Cipe, nel 2015, non fosse intervenuto con una delibera che ha permesso di salvarli mettendoli al sicuro nel Contratto istituzionale di sviluppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MASSAFRA** ANCHE IN TEBAIDE L'INIZIATIVA NAZIONALE **ROTARY**

# Giornata della Terra piantati trentacinque ulivi

● **MASSAFRA.** Celebrata anche a Massafra la Giornata Mondiale della Terra. Un'importante ricorrenza che il **Rotary** Club cittadino ha voluto onorare. Tutti i **Rotary** Club sono stati invitati a provvedere alla piantumazione di un albero per ogni socio. Il presidente del Club massafrese, l'avvocato Luigi Salvi, ha disposto l'acquisto e la piantumazione di 35 piante di ulivo per allestire un piccolo uliveto giardino presso la sede di via Trento dell'Asp "Cenzino Mondelli - Antonio De Carlo - San Benedetto".

Nel corso della cerimonia di inaugurazione, il presidente Salvi ha motivato così la scelta del tipo di pianta e del luogo di piantumazione: «L'ulivo rappresenta la nostra terra ed è il simbolo per eccellenza della pace. Il Club ha inteso donare questi alberi all'Asp, perché un terreno incolto potesse diventare un piccolo polmone verde all'interno del centro cittadino. Auspichiamo che in futuro questo giardino possa essere reso fruibile dall'intera cittadinanza e



La cerimonia del **Rotary**

non solo dagli ospiti della struttura». Corali il plauso ed il ringraziamento espressi dai due commissari dell'Asp, Stefano Basile e Raffaella Coletti. Entrambi hanno esposto le attività che si svolgono presso la struttura attualmente adibita a centro di accoglienza per immigrati. Un ringraziamento è giunto anche dal primo cittadino di Massafra, avvocato Fabrizio Quarto.

«L'auspicio è che queste piante possano essere il ponte tra gli ospiti della struttura e le loro terre d'origine - ha dichiarato il primo cittadino di Massafra - nel segno della tutela dell'ambiente e della natura». Entusiasta anche l'assistente del governatore, Silvana Milella, che ha voluto sottolineare l'importanza di custodire e curare l'uliveto giardino nel tempo. All'accademico dei Lincei, monsignor Cosimo Damiano Fonseca il compito di impartire la benedizione al giardino, momento conclusivo della cerimonia baciata dal caldo sole primaverile.

[antonello piccolo]



## TAMBURI



## FORESTA

Finalmente gli alberi

Il **Rotary**

ne ha donati 250

8

**L'inaugurazione.** Ecco 250 alberi donati dai **Rotary** Club

# Tamburi, dopo 15 anni spunta la foresta urbana

TARANTO - Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata nei giorni scorsi al quartiere Tamburi, tra via Machiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del **Rotary**, l'australiano Ian Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del **Rotary** International, per la prima volta in Italia, organizzata al teatro Orfeo dal **Rotary** International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Il polmone verde, che darà ossigeno all'area a ridosso della zona industriale e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei **Rotary** Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5

ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.

«Grazie al supporto dell'amministrazione comunale - commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del **Rotary** - siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club **Rotary** continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un

milione e duecentomila alberi in più sul pianeta».

Sul tema della salute dei bambini e delle madri migranti si sono confrontati, davanti a un migliaio di persone, esperti, scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo. Tra i contributi più apprezzati, il messaggio lanciato dal vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans: «Un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un minore, 50 milioni di bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità ed esposti al rischio di abusi, violenze, prostituzione, schiavismo, radicalizzazione. Oggi questi bambini rischiano di finire sfruttati nei campi o per strada, invece di crescere a fianco dei giovani europei e respirare i valori che fondano la nostra Unione. Molto è stato fatto per la tutela dei bambini migranti e delle loro madri, ma molto ancora bisogna fare, anche per evitare che queste persone vengano di-

sumanizzate dalla propaganda di nuovi demagoghi. Dobbiamo fare in modo che questo evitabile futuro non diventi un deprecabile destino».



● Alcuni momenti della cerimonia che si è tenuta al rione Tamburi (foto studio R. Ingenito)



# ! Mariotti e l'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala

DI DANIELA ZACCONI



[+](http://www.corriere.it/vivimilano_accesso_utente.html?rcsconnect=1&contentPath=http://vivimilano.corriere.it/eventi-classica/mariotti-e-lorchestra-dellaccademia-teatro-alla-scala/?customregini=vivimilano) [\\_](http://www.corriere.it/vivimilano_accesso_utente.html?rcsconnect=1&contentPath=http://vivimilano.corriere.it/eventi-classica/mariotti-e-lorchestra-dellaccademia-teatro-alla-scala/?customregini=vivimilano)



## CONTATTI

📍 [Teatro alla Scala](#)

Milano, Piazza della Scala 1

☎ [0272003744](http://vivimilano.corriere.it/luoghi-privati/scala/) (<http://vivimilano.corriere.it/luoghi-privati/scala/>)

📍 [Centro Storico - Brera](#)

(<http://vivimilano.corriere.it/centro-storico-brera/>)

✉ [3338123543](mailto:3338123543)

## QUANDO

📅 [15/03/2018](#)

🕒 [Guarda date e orari](#)

#### PREZZO

📄 € 90/20

---

Sono stati oltre 400 i candidati che hanno affollato le selezioni per la formazione della nuova Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala. I prescelti, 70 ragazzi fra 18 e 26 anni provenienti da dieci nazioni, **giovedì 15 marzo** debuttano al **Piermarini** sotto la bacchetta di Michele Mariotti, direttore musicale del Comunale di Bologna impegnato in questo periodo alla Scala anche con "Orphée et Euridice" di Gluck. La serata, promossa da Rotary Distretto 2041 (che ha siglato un accordo annuale con l'Accademia per promuoverne le attività formative e artistiche), è realizzata a favore della campagna "Polio Plus" per l'immunizzazione dei bambini contro il virus della poliomielite. Il trentottenne Mariotti, fra le giovani bacchette italiane più apprezzate della scena mondiale, ha scelto di spendere la serata in omaggio a Schubert e Mozart. La locandina si apre così con la celeberrima "Incompiuta" del Viennese seguita dal fascino melodico e dalla nitidezza formale del Concerto KV 622 per clarinetto e orchestra di Mozart affidato al clarinetto solista di Fabrizio Meloni, prima parte dell'Orchestra della Scala. In chiusura si torna a Schubert con la grazia soave e la fluente freschezza della Sinfonia n. 3.

#### TAG

**TAG:** [Fabrizio Meloni](#) | [Michele Mariotti](#) | [Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala](#) | [Rotary Distretto 2041](#) |

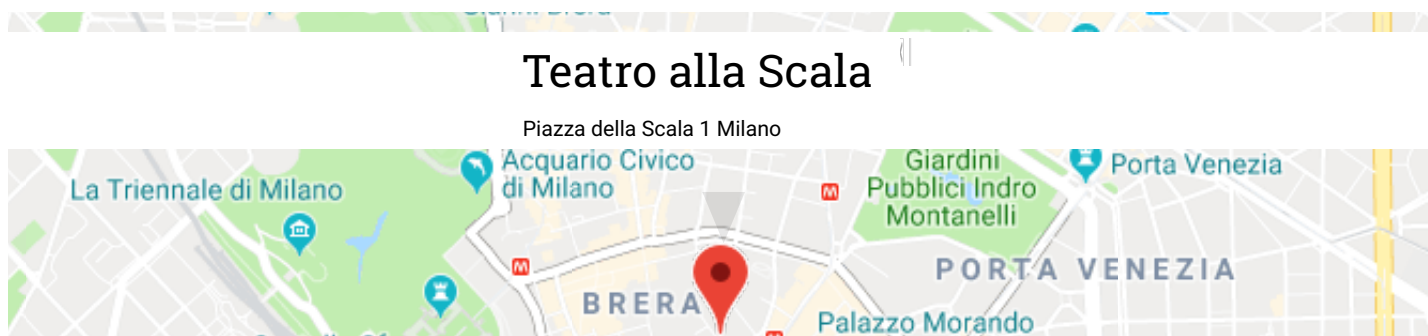
---

### **[TEATRO ALLA SCALA \(HTTP://VIVIMILANO.CORRIERE.IT/LUOGHI-PRIVATI/SCALA/\)](http://vivimilano.corriere.it/luoghi-privati/scala/)**

Piazza della Scala 1, Milano MI

**15/03/18**

di Giovedì dalle **20:00** dalle **23:00**





# Rotary presenta «Storia e storie delle nostre scuole»

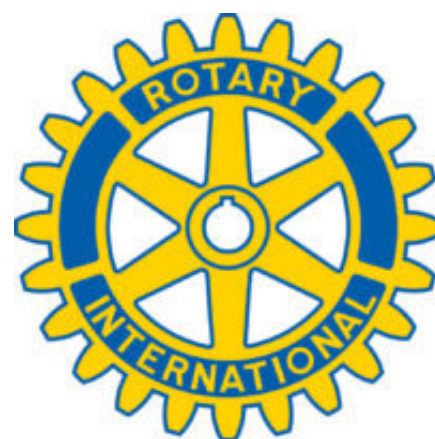
marzo 9th, 2018 [Libri](#)

<https://udite-udite.it/editoria/libri/rotary-presenta-storia-e-storie-delle-nostre-scuole/>

Sabato 10 marzo alle 15, nello stand della Questura di Milano (padiglione 3, stand A57 B60), a **Tempo di Libri**, la fiera internazionale dell'editoria organizzata da **La Fabbrica del Libro** saranno presentati i primi quattro volumi del progetto «**Storia e Storie delle nostre scuole**».

Realizzato dai **Rotary Club di Milano**

**Gruppo 3** in collaborazione con Questura di Milano, Ufficio Scolastico Territoriale e Centro Nazionale Studi Manzoni, il progetto è nato nel 2016 come prosecuzione della iniziativa La Campana del Manzoni sulle scuole storiche di Milano. Ha lo scopo di favorire una conoscenza più approfondita delle tradizioni culturali degli istituti superiori di Milano, stimolando negli studenti curiosità e interesse rispetto alla storia della loro scuola e favorendo una più stretta collaborazione tra generazioni diverse: giovani, docenti, società civile, mondo del lavoro.



Ai ragazzi delle scuole superiori milanesi è stato chiesto di elaborare la storia del loro istituto con il contributo degli insegnanti e con la collaborazione di professionisti esterni. Hanno realizzato ricerche d'archivio e interviste a ex allievi ed ex docenti che hanno rivestito ruoli di guida della società, o che si sono affermati per l'impegno culturale, economico e politico.

Le ricerche hanno consentito di ricostruire l'anima di ogni scuola e di dare vita ai volumi della collana "Storia e storie delle scuole" (Metamorfosi Editore) che saranno distribuiti, oltre che agli istituti premiati, anche a librerie specializzate e biblioteche.

ruolo è ancora più efficace se oltre ad assicurare una formazione culturale, riesce a nutrire la coesione sociale, favorendo la trasmissione e la condivisione di valori. Il Rotary lavora da sempre per far sì che la nostra società possa essere più equa, più giusta, più integrata. E questo impegno non può prescindere dalla formazione dei futuri cittadini. Da qui, l'avventura di Storia e storie delle nostre scuole, pellegrinaggio nel passato e nel presente degli istituti milanesi da cui è nata una collana di volumi che presentiamo a Tempo di Libri, appuntamento imperdibile con il mondo della letteratura» – anticipa Gianni Rizzoni, coordinatore del progetto “Storia e storie delle nostre scuole” di Rotary Club Milano Gruppo 3.

# la Polizia di Stato a TEMPO DI LIBRI presso la Fiera Milano City

Publicato 3 giorni fa - [Redazione](#)

Da oggi 8 al 12 marzo pp.vv., presso la Fiera Milano City si svolgerà la seconda edizione della Fiera TEMPO DI LIBRI manifestazione aperta al pubblico cui la Polizia di Stato partecipa con uno stand al Padiglione 3 stand B60 A57 allestito dalla Questura di Milano con la rivista ufficiale Polizia Moderna e al cui interno, per ogni giorno di evento, nell'agorà predisposto, sono stati calendarizzati incontri per illustrare l'attività istituzionale con successivo dibattito e per presentare testi editi da appartenenti all'Amministrazione.

Le attività di promozione del lavoro della Polizia di Stato e della rivista Polizia Moderna, nonché dei progetti di educazione alla legalità e prevenzione per la sicurezza troveranno la loro massima espressione negli incontri organizzati presso lo stand che saranno così articolati :

<http://giornalelora.it/notizie/evidenza/2018/03/08/la-polizia-di-stato-a-tempo-di-libri-presso-la-fiera-milano-city/>

Q 11 marzo 2018 PRIVACY POLICY ARTICOLI SALVATI

## **LORA**

Cultura || Economia e Lavoro || Europa || Italia || Mondo || Notizie || Politica || Spettacoli || Sport

EVIDENZA

## la Polizia di Stato a TEMPO DI LIBRI presso la Fiera Milano City



**Giovedì 8 marzo Donne** Presentazione della campagna Questo non è amore iniziativa della Polizia di Stato che ha dato il titolo ad una pubblicazione annuale con i dati sulla violenza di genere, gli strumenti operativi, le iniziative di informazione e con una serie di testimonianze di poliziotte, di cui alcune presenti in fiera, che lavorano tutti i giorni con le donne per supportarle nella prima fase della denuncia ed in quelle successive. Promozione e promulgazione allo stand da parte dell' autrice per l'intera giornata del seguente volume: Butta la lenza di Cristiana Zingarino (Assistente Capo della P. di S. – Uff. Gabinetto -Questura di Catania); Ore 17.00 Presentazione a cura di Poliziamoderna e della Questura di Milano: L'amore che non c'è di Gianpaolo Trevisi (Primo Dirigente della P. di S., direttore della Scuola Allievi Agenti della P. di S. di Peschiera del Garda) e Crimini contro le donne di Fabio Roia (magistrato) con la partecipazione degli autori e della dr.ssa Alessandra Simone Dirigente della Divisione Anticrimine della Questura di Milano

**Venerdì 9 marzo Ribellione** Presentazione del Progetto Blue Box, Campagna di sensibilizzazione contro il disagio giovanile presso gli istituti scolastici con

un'equipe multidisciplinare della Polizia di Stato, composta da personale dell'Ufficio Minori della Divisione Anticrimine, della sezione specializzata della Squadra Mobile, dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, della Polizia Postale e da uno psicologo della Polizia di Stato. La realizzazione del progetto voluto dalla Direzione Centrale Anticrimine, coordinata dal Dirigente della Divisione Anticrimine, prevede un calendario di incontri con gli istituti scolastici secondari di primo e di secondo grado. L'obiettivo è stabilire un contatto di fiducia con le potenziali vittime di atti di bullismo o di cyberbullismo, fornendo indicazioni utili per un corretto utilizzo del web e per riconoscere i segnali del malessere giovanile che, se trascurati, possono sfociare in atti di autolesionismo e persino nel suicidio. Al termine degli incontri con le classi l'equipe lascia una scatola blu, la cd. blue box, a disposizione degli studenti, che verrà ritirata a distanza di qualche giorno, come strumento di raccolta di segnalazioni o di sfoghi, da cui trarre eventuali spunti investigativi

Ore 11.30 Presentazione a cura di Poliziamoderna con la partecipazione degli autori: Vite in polvere di Angelo Langè (Assistente Capo C. della P. di S. Squadra Mobile – Questura Milano); Con questi occhi, con queste mani, con questo cuore di Antonio Savoldi (Assistente Capo C. della P. di S. – Questura Brescia).

Sabato 10 marzo Milano

Ore 15.00 Presentazione a cura della Questura di Milano con la partecipazione degli autori/ studenti dei primi quattro volumi dei libri della collana «Storia e Storie delle nostre scuole».

Progetto realizzato dai Rotary Club di Milano Gruppo 3 in collaborazione con Questura di Milano, Ufficio Scolastico Territoriale e Centro Nazionale Studi Manzoni, progetto nato nel 2016 come prosecuzione della iniziativa La Campana del Manzoni sulle scuole storiche di Milano. Ore 16.30 Presentazione a cura della Questura di Milano con la partecipazione del Dirigente della Squadra Mobile di Milano dott. Lorenzo Bucossi ed il giornalista-saggista Piero Colaprico che scrive da anni di malavita per La Repubblica, della Mostra Milano e la Mala Storia criminale della città, dalla rapina di via Osoppo a Vallanzasca Palazzo Morando | Costume Moda Immagine in via Sant'Andrea 6, dal 9 novembre 2017 e conclusasi l'11

febbraio 2018. La mostra, a cura di Stefano Galli, promossa dal Comune di Milano | Cultura, Direzione Musei Storici e organizzata dall'Associazione Spirale d'Idee ha avuto il patrocinio della Polizia di Stato che ha collaborato per la ricerca e la scelta della documentazione e delle fotografie e nella selezione delle strumentazioni tecniche e degli arredi di ufficio originali, in uso alla Questura di Milano in quegli anni e custoditi presso gli archivi ed il Museo Storico della Polizia di Stato, e per la scelta delle armi in uso a quell'epoca e messe a disposizione dalla Fabbrica d'armi Pietro Beretta S.P.A.

Domenica 11 marzo Libri e immagine

Presentazione delle Campagne della Polizia Ferroviaria Train to be cool e della Polizia Stradale.

Ore 11.00 Presentazione a cura della Questura di Milano con la partecipazione del curatore:

In nome della legge, 70° della Polizia Stradale (libro di cartoline satiriche a cura del dirigente dell'Ufficio storico dr. Raffaele Camposano), 110° della Polizia Ferroviaria ,libretto realizzato per le celebrazioni per il 110° anniversario della fondazione della Polizia Ferroviaria, la Specialità della Polizia di Stato istituita nel 1907 per garantire la sicurezza di tutti coloro che si muovono in treno o frequentano le stazioni. Centodieci anni insieme il titolo della manifestazione e pubblicazioni del 2° Reparto volo. Ore 12.00 Presentazione a cura di Poliziamoderna con la partecipazione degli autori: La cooperazione internazionale di polizia del Prefetto Filippo Dispenza e del Dirigente Superiore della P. di S., Gennaro Capoluongo.

Lunedì 12 marzo Mondo digitale

Presentazione di Una vita da social la Campagna della Polizia di Stato educativa itinerante sui temi dei social network e del cyberbullismo a cura della Polizia Postale Ore 11.30 Presentazione a cura di Poliziamoderna con la partecipazione degli autori: Cyberbullismo di Mauro Berti (Sovrintendente Capo della P. di S., – Compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Trento);

Pensa per postare di Domenico Geracitano (Assistente Capo Tecnico della P. di S. Questura Brescia) Nelle giornate dell'8, 9 e 10 marzo, prima degli incontri con le scolaresche in merito ai libri in programma, verrà presentato il graphic novel di Poliziamoderna Il Commissario Mascherpa e il progetto scolastico ad esso collegato Pretendiamo legalità

Sabato 10 marzo sarà presente allo stand l'autrice Claudia GAETANI (Allievo Vice Ispettore) con il libro intitolato ME Casa Editrice KIMERIK.

## Marche: a due anni dal sisma la ricostruzione continua

Ad Arquata del Tronto iniziano i lavori del nuovo centro per dare impulso a giovani, economia e formazione

A quasi un anno dalla fondazione del Comitato **Rotary** Fenice, la Onlus costituita per interventi in occasione di calamità, arriva il **primo segno concreto dell'ampio programma di interventi a favore delle popolazioni dei territori colpiti dai sismi** del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016.

**Domenica 22 aprile 2018 alle ore 11 iniziano i lavori del Centro Civico Rotary di Borgo Arquata del Tronto (area ex-scuola media)**, quartier generale della Associazione. La creazione di strutture propulsive negli aiuti alle Imprese nei territori come il Centro Civico, dislocate nei piccoli centri maggiormente colpiti dal sisma, sono il primo di una serie di step attraverso le quali vede l'attuazione il Progetto Fenice. Il centro sarà **luogo d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative economiche oltre che centro di formazione.**



«La scelta di realizzare la prima sede del Progetto Fenice ad Arquata non è casuale – anticipa **Valerio Borzacchini, Governatore del distretto Rotary 2090** – i piccoli centri colpiti dalle catastrofi del 2016 sono molto più a rischio di abbandono da parte dei residenti rispetto alle città, per non parlare del danno conseguente sulle piccole aziende, principalmente a conduzione familiare. L'obiettivo è di aprire altri centri in piccole realtà proprio come Arquata, il prossimo sarà a Camerino. I fatti degli ultimi giorni a L'Aquila e le testimonianze dei giovani che ancora fanno fatica a risollevarsi sono un'altra voce che si aggiunge alle necessità di dare una risposta qui ed ora.»

I centri si inquadrano all'interno del più generale **Progetto Fenice**, che prevede una serie di misure a **favore del rilancio delle attività economiche delle zone colpite**, soprattutto quelle di **piccole dimensioni** diffuse sul territorio e quelle attività gestite o che **coinvolgono i giovani**, in modo da dare alle nuove generazioni un motivo in più per **restare, o tornare, nei territori interessati**. Le misure includono, tra le altre, attività professionali di **tutoraggio** delle imprese, di marketing e web-marketing territoriale, creazione di alcune infrastrutture. Proprio la complementarità ed integrazione tra queste misure garantirà una maggiore garanzia del successo delle iniziative.

**Rotary** intende quindi intervenire sul territorio, aiutando l'economia esistente ma con un occhio di riguardo alle nuove iniziative dei giovani residenti. Gli interventi riguardano azioni che passano dalla creazione di **nuovi posti di lavoro giovanili in attività di servizio, al tutoraggio delle start up, fino alla promozione e potenziamento delle attività agricole e turistiche**; e ancora: supporto nella crescita imprenditoriale di quelle attività che non sono, ad oggi, organizzate in una commercializzazione efficace, e l'**affiancamento nell'erogazione di crediti iniziali da parte di istituti di credito convenzionati**, grazie al fondo di garanzia del Distretto **Rotary 2090**.

A questa iniziativa di domenica 22 aprile, come in tutte le altre, hanno dato un rilevante contributo tutti i **Rotary** italiani ed Internazionali.

19 aprile 2018



Udite Udite ! Magazine online dedicato ai comunicati stampa, agli eventi, e al lancio di nuovi prodotti.

f t g+ r La Redazione Servizi Advertising Registrati ★ Per i Tuo Comunicati Stampa

**UDITE UDITE!**  
COMUNICATI STAMPA, EVENTI, LANCIO NUOVI PRODOTTI

NEWS DA EVENTI EDITORIA TRAVEL FASHION ARCHITETTURA & EDILIZIA **PER IL SOCIALE** MUSICA

Home / Per il Sociale

## Marche: a due anni dal sisma la ricostruzione continua

APRILE 19TH, 2018 PER IL SOCIALE

Ad Arquata del Tronto iniziano i lavori del nuovo centro per dare impulso a giovani, economia e formazione

A quasi un anno dalla fondazione del Comitato Rotary Fenice, la Onlus costituita per interventi in occasione di calamità, arriva il primo segno concreto dell'ampio programma di interventi a favore delle popolazioni dei territori colpiti dai sismi del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016.

Domenica 22 aprile 2018 alle ore 11 iniziano i lavori del Centro Civico Rotary di Borgo Arquata del Tronto (area ex-scuola media), quartier generale della Associazione. La creazione di strutture propulsive negli aiuti alle Imprese nei territori come il Centro Civico, dislocate nei piccoli centri maggiormente colpiti dal sisma, sono il primo di una serie di step attraverso le quali vede l'attuazione il Progetto Fenice. Il centro sarà luogo d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative economiche oltre che centro di formazione.

«La scelta di realizzare la prima sede del Progetto Fenice ad Arquata non è casuale – anticipa Valerio Borzacchini, Governatore del distretto Rotary 2090 – i piccoli centri colpiti dalle catastrofi del 2016 sono molto più a rischio di abbandono da parte dei residenti rispetto alle città, per non parlare del danno conseguente sulle piccole aziende, principalmente a conduzione familiare. L'obiettivo è di aprire altri centri in piccole realtà proprio come Arquata, il prossimo sarà a Camerino. I fatti degli ultimi giorni a L'Aquila e le testimonianze dei giovani che ancora fanno fatica a risollevarsi sono un'altra voce che si aggiunge alle necessità di dare una risposta qui ed ora.»



I centri si inquadrano all'interno del più generale Progetto Fenice, che prevede una serie di misure a favore del rilancio delle attività economiche delle zone colpite, soprattutto quelle di piccole dimensioni diffuse sul territorio e quelle attività gestite o che coinvolgono i giovani, in modo da dare alle nuove generazioni un motivo in più per restare, o tornare, nei territori interessati. Le misure includono, tra le altre, attività professionali di tutoraggio delle imprese, di marketing e web-marketing territoriale, creazione di alcune infrastrutture. Proprio la complementarità ed integrazione tra queste

**REGISTRATI A UDITE UDITE !**

**Vuoi inserire i tuoi Comunicati Stampa ?**



**RICEVI LA NEWSLETTER !**

La tua Email

Accento al trattamento dati (richiesto)  
 Inviarmi informazioni su servizi e offerte

**Iscrivimi alla Newsletter !**

**SI DICE CHE...**

*Il compito di un dottore è guarire i pazienti, il compito di un cantante è cantare. L'unico dovere di un giornalista è scrivere quello che vede.*

— Anna Politkovskaja

**Il libro che mancava**

**Marketing 2.0 per il No Profit**

In tutte le Librerie e Bookshop online

Per le organizzazioni no profit, i professionisti della comunicazione, del marketing e non solo...

**TIMELINE**

APR: 23RD 6:27 PM **EVENTI**  
**Food Truck Festival ai**

## Marche: a due anni dal sisma la ricostruzione continua

*Ad Arquata del Tronto iniziano i lavori del nuovo centro per dare impulso a giovani, economia e formazione.*

**Arquata del Tronto, 19/04/2018** (informazione.it - comunicati stampa) A quasi un anno dalla fondazione del **Comitato Rotary Fenice**, la Onlus costituita per interventi in occasione di calamità, arriva il primo segno concreto dell'ampio programma di interventi a favore delle popolazioni dei territori colpiti dai sismi del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016.

**Domenica 22 aprile 2018 alle ore 11** iniziano i lavori del **Centro Civico Rotary di Borgo Arquata del Tronto** (area ex-scuola media), quartier generale della Associazione. La creazione di strutture propulsive negli aiuti alle Imprese nei territori come il Centro Civico, dislocate nei piccoli centri maggiormente colpiti dal sisma, sono il primo di una serie di step attraverso le quali vede l'attuazione il Progetto Fenice. Il centro sarà luogo d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative economiche oltre che centro di formazione.

«La scelta di realizzare la prima sede del Progetto Fenice ad Arquata non è casuale – anticipa **Valerio Borzacchini, Governatore del distretto Rotary 2090** – i piccoli centri colpiti dalle catastrofi del 2016 sono molto più a rischio di abbandono da parte dei residenti rispetto alle città, per non parlare del danno conseguente sulle piccole aziende, principalmente a conduzione familiare. L'obiettivo è di aprire altri centri in piccole realtà proprio come Arquata, il prossimo sarà a Camerino. I fatti degli ultimi giorni a L'Aquila e le testimonianze dei giovani che ancora fanno fatica a risollevarsi sono un'altra voce che si aggiunge alle necessità di dare una risposta qui ed ora.»

I centri si inquadrano all'interno del più generale **Progetto FENICE**, che prevede una serie di misure a favore del rilancio delle attività economiche delle zone colpite, soprattutto quelle di piccole dimensioni diffuse sul territorio e quelle attività gestite o che coinvolgono i giovani, in modo da dare alle nuove generazioni un motivo in più per restare, o tornare, nei territori interessati. Le misure includono, tra le altre, attività professionali di tutoraggio delle imprese, di marketing e web-marketing territoriale, creazione di alcune infrastrutture. Proprio la complementarietà ed integrazione tra queste misure garantirà una maggiore garanzia del successo delle iniziative.

Rotary intende quindi intervenire sul territorio, aiutando l'economia esistente ma con un occhio di riguardo alle nuove iniziative dei giovani residenti. Gli interventi riguardano azioni che passano dalla creazione di nuovi posti di lavoro giovanili in attività di servizio, al tutoraggio delle start up, fino alla promozione e potenziamento delle attività agricole e turistiche; e ancora: supporto nella crescita imprenditoriale di quelle attività che non sono, ad oggi, organizzate in una commercializzazione efficace, e l'affiancamento nell'erogazione di crediti iniziali da parte di istituti di credito convenzionati, grazie al fondo di garanzia del Distretto Rotary 2090.

A questa iniziativa di domenica 22 aprile, come in tutte le altre, hanno dato un rilevante contributo tutti i Rotary italiani ed Internazionali.

### Ufficio Stampa

Redaclem Italia

CLEM

(Bergamo) Italia

segreteria@dscpress.com



# Domenica ad Arquata la prima pietra del Centro Civico del Rotary

 [piconews24.it/domenica-ad-arquata-la-prima-pietra-del-centro-civico-del-rotary/](http://piconews24.it/domenica-ad-arquata-la-prima-pietra-del-centro-civico-del-rotary/)

April 19, 2018



**ARQUATA DEL TRONTO** – A quasi un anno dalla fondazione del Comitato Rotary Fenice, la Onlus costituita per interventi in occasione di calamità, arriva **il primo segno concreto dell'ampio programma di interventi a favore delle popolazioni dei territori colpiti dai sismi** del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016.

**Domenica alle ore 11** iniziano i lavori del **Centro Civico Rotary di Borgo Arquata del Tronto (area ex-scuola media)**, quartier generale della Associazione. La creazione di strutture propulsive negli aiuti alle Imprese nei territori come il Centro Civico, dislocate nei piccoli centri maggiormente colpiti dal sisma, sono il primo di una serie di step attraverso le quali vede l'attuazione il Progetto Fenice. Il centro sarà **luogo d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative economiche oltre che centro di formazione.**

«La scelta di realizzare la prima sede del Progetto Fenice ad Arquata non è casuale – dice **Valerio Borzacchini, Governatore del distretto Rotary 2090** – i piccoli centri colpiti dalle catastrofi del 2016 sono molto più a rischio di abbandono da parte dei residenti rispetto alle città, per non parlare del danno conseguente sulle piccole aziende, principalmente a conduzione familiare. L'obiettivo è di aprire altri centri in piccole realtà proprio come Arquata, il prossimo sarà a Camerino. I fatti degli ultimi giorni a L'Aquila e le testimonianze dei giovani che ancora fanno fatica a risollevarsi sono un'altra voce che si aggiunge alle necessità di dare una risposta qui ed ora.»

I centri si inquadrano all'interno del più generale **Progetto FENICE**, che prevede una serie di misure a favore del rilancio delle attività economiche delle zone colpite, soprattutto quelle di piccole dimensioni diffuse sul territorio e quelle attività gestite o che coinvolgono i giovani, in modo da dare alle

nuove generazioni un motivo in più per restare, o tornare, nei territori interessati.

Rotary intende quindi intervenire sul territorio, aiutando l'economia esistente ma con un occhio di riguardo alle nuove iniziative dei giovani residenti. Gli interventi riguardano azioni che passano dalla creazione di **nuovi posti di lavoro giovanili in attività di servizio, al tutoraggio delle start up, fino alla promozione e potenziamento delle attività agricole e turistiche**; e ancora: supporto nella crescita imprenditoriale di quelle attività che non sono, ad oggi, organizzate in una commercializzazione efficace, e **l'affiancamento nell'erogazione di crediti iniziali da parte di istituti di credito convenzionati**, grazie al fondo di garanzia del Distretto Rotary 2090.

A questa iniziativa di domenica 22 aprile, come in tutte le altre, hanno dato un rilevante contributo tutti i Rotary italiani ed Internazionali.

Caricamento...

<http://linvitatospesiale.it/2018/04/territorio/marche-due-anni-dal-sisma-la-ricostruzione-continua/>

## Marche: a due anni dal sisma la ricostruzione continua

Ad Arquata del Tronto iniziano i lavori del nuovo centro per dare impulso a giovani, economia e formazione.

A quasi un anno dalla fondazione del Comitato Rotary Fenice, la Onlus costituita per interventi in occasione di calamità, arriva il **primo segno concreto dell'ampio programma di interventi a favore delle popolazioni dei territori colpiti dai sismi** del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016.

**Domenica 22 aprile 2018 alle ore 11** iniziano i lavori del **Centro Civico Rotary di Borgo Arquata del Tronto (area ex-scuola media)**, quartier generale della Associazione. La creazione di strutture propulsive negli aiuti alle Imprese nei territori come il Centro Civico, dislocate nei piccoli centri maggiormente colpiti dal sisma, sono il primo di una serie di step attraverso le quali vede l'attuazione il Progetto Fenice. Il centro sarà **luogo d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative economiche oltre che centro di formazione.**

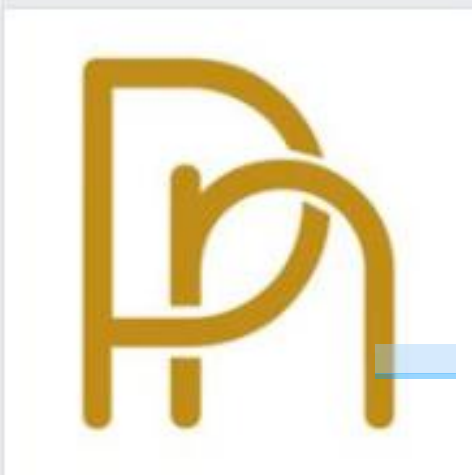
*«La scelta di realizzare la prima sede del Progetto Fenice ad Arquata non è casuale – anticipa **Valerio Borzacchini, Governatore del distretto Rotary 2090** – i piccoli centri colpiti dalle catastrofi del 2016 sono molto più a rischio di abbandono da parte dei residenti rispetto alle città, per non parlare del danno conseguente sulle piccole aziende, principalmente a conduzione familiare. L'obiettivo è di aprire altri centri in piccole realtà proprio come Arquata, il prossimo sarà a Camerino. I fatti degli ultimi giorni a L'Aquila e le testimonianze dei giovani che ancora fanno fatica a risollevarsi sono un'altra voce che si aggiunge alle necessità di dare una risposta qui ed ora.»*

I centri si inquadrano all'interno del più generale **Progetto FENICE**, che prevede una serie di **misure a favore del rilancio delle attività economiche delle zone colpite**, soprattutto quelle di **piccole dimensioni** diffuse sul territorio e quelle attività gestite o che **coinvolgono i giovani**, in modo da dare alle nuove generazioni un motivo in più per **restare, o tornare, nei territori interessati**. Le misure includono, tra le altre, attività professionali di **tutoraggio** delle imprese, di marketing e web-marketing territoriale, creazione di alcune infrastrutture. Proprio la complementarietà ed integrazione tra queste misure garantirà una maggiore garanzia del successo delle iniziative.

Rotary intende quindi intervenire sul territorio, aiutando l'economia esistente ma con un occhio di riguardo alle nuove iniziative dei giovani residenti. Gli interventi riguardano azioni che passano dalla creazione di **nuovi posti di lavoro giovanili in attività di servizio, al tutoraggio delle start up, fino alla promozione e potenziamento delle attività agricole e turistiche**; e ancora: supporto nella crescita imprenditoriale di quelle attività che non sono, ad oggi, organizzate in una commercializzazione efficace, e **l'affiancamento nell'erogazione di crediti iniziali da parte di istituti di credito convenzionati**, grazie al fondo di garanzia del Distretto Rotary 2090.

A questa iniziativa di domenica 22 aprile, come in tutte le altre, hanno dato un rilevante contributo tutti i Rotary italiani ed Internazionali.





Piceno News 24 ✓

@PicenoNews24

Home

Post

Video

Foto

Informazioni

Community

Crea una Pagina

👍 Mi piace

📡 Segui

➦ Condividi



Piceno News 24

17 h · 🌐

Domenica ad #Arquata la prima pietra del Cer  
2090 inserito nel progetto #Fenice

<https://www.picenonews24.it/domenica-ad-arq>



👍 Mi piace

💬 Commenta

👍 1

1 condivisione



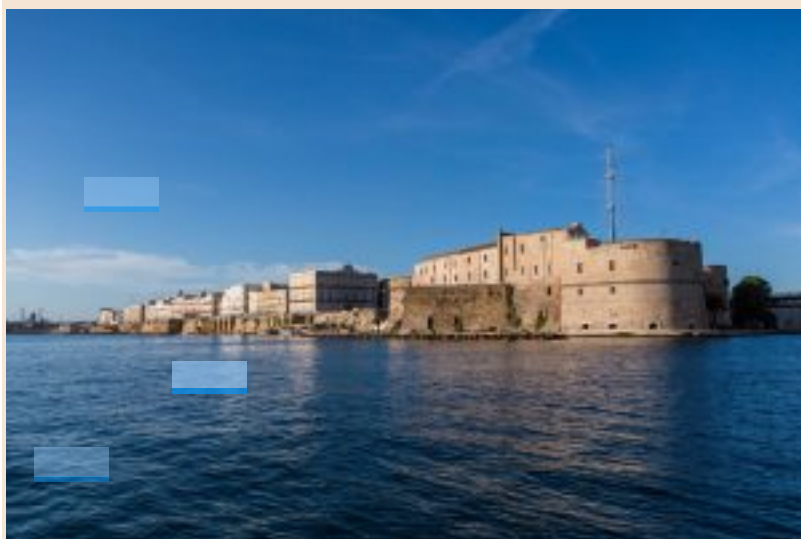
## A Taranto si parla della pace e della salute dei bambini e delle madri migranti

PRENOTA ENTRO  
IL 30 APRILE 2018

[HTTP://WWW.ALLEYOOP.ILSOLE24ORE.COM/2018/04/17/BAMBINI-MIGRANTI/](http://www.alleyoop.ilsole24ore.com/2018/04/17/BAMBINI-MIGRANTI/)

Sempre più spesso quando si parla di Taranto, il pensiero corre ai bambini e alla tutela della loro salute. Questa volta, però, la terza città più grande del Sud costituisce l'occasione, lo spunto per parlare della salute di quei bambini – spesso invisibili – che arrivano da lontano, spesso su barconi malmessi, scappando dalla guerra e mettendo a rischio le loro giovani vite. Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa anche in Italia la Presidential Peacebuilding Conference 2018 per parlare di «*La tutela della madre e del minore migrante*» i prossimi 27 e 28 aprile, organizzata da tutti i distretti italiani di Rotary, per fare il punto e intervenire su questa emergenza, individuando spazi possibili e praticabili di confronto.

Arriveranno da tutto il mondo rappresentanti delle istituzioni e professionisti che operano in questo delicato ambito e non è un caso che sia stata scelta proprio la città gioiello della Magna Grecia, affacciata sul mare e approdo di sbarchi nei secoli passati, ponte naturale tra Oriente e Occidente.



L'obiettivo dell'evento è quello di formare i leader adulti e giovani per la gestione dei conflitti, grazie a progetti di servizi, borse di studio e altre campagne sponsorizzate dal Rotary. Se è vero che, come diceva Martin Luther King, di cui un paio di settimane fa ricorreva il cinquantesimo

anniversario della barbara uccisione, *“La vera pace non si fonda sull’assenza di conflitti, ma sulla costante presenza della giustizia”*, questa è dunque una situazione sulla quale ora più che mai vanno accesi i riflettori.

Da Frans Timmermans, vice presidente del Parlamento Europeo all’onorevole Laura Boldrini, presidente della Camera dei Deputati, dal senatore Marco Minniti Ministro dell’Interno a Mons. Guerino Di Tora, presidente della Commissione CEI per le Migrazioni: questi saranno alcuni dei partecipanti del fitto programma della due giorni tarantina in cui si parlerà della mamma e del bambino migranti, di medicina dell’emergenza e medicina dell’accoglienza, di salute fisica, mentale e sociale.



Il dato da cui si parte non lascia indifferenti e non può continuare ad essere sottaciuto: nel mondo ci sono circa **65 milioni di persone che scappano dal loro Paese** a causa di conflitti armati o di persecuzioni. Ma, soprattutto, occorre sottolineare che tra i decessi provocati dalle guerre, a farne le spese per il 90% sono civili, metà dei quali bambini. Le stime dell’Unicef riportano ulteriori cifre sconcertanti: nell’ultimo anno la pericolosa rotta che dalla Libia arriva all’Italia attraverso il Mediterraneo, ha portato in Italia 15mila minori non accompagnati, affidati a trafficanti di esseri umani. Migliaia, inoltre, sono le vittime di abusi, sfruttamento, violenze, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia; 400, infine, le vittime.

*«Per innumerevoli bambini la migrazione è sicura e regolare e aiuta essi e le loro famiglie a crescere e trasformarsi»* spiega Ted Chaiban, direttore dei programmi all’UNICEF, proseguendo poi: *«Ma esiste un’altra realtà per milioni di bambini la cui migrazione è molto pericolosa e non compiuta per scelta. La rotta del Mediterraneo Centrale è un esempio significativo, in cui migliaia di bambini vulnerabili rischiano le loro vite ogni anno per raggiungere l’Europa perché non sono disponibili per loro*

*percorsi migratori sicuri e regolari». «Le migrazioni, specialmente per i bambini, non devono essere pericolose» prosegue Chaiban. «Le politiche, le pratiche e i comportamenti che espongono i bambini migranti a pericoli possono e devono cambiare».*

# Marche: a due anni dal sisma la ricostruzione continua

**Ad Arquata del Tronto iniziano i lavori del nuovo centro per dare impulso a giovani, economia e formazione.**

A quasi un anno dalla fondazione del Comitato **Rotary** Fenice, la Onlus costituita per interventi in occasione di calamità, arriva il **primo segno concreto dell'ampio programma di interventi a favore delle popolazioni dei territori colpiti dai sismi** del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016.

**Domenica 22 aprile 2018 alle ore 11** iniziano i lavori del **Centro Civico Rotary di Borgo Arquata del Tronto (area ex-scuola media)**, quartier generale della Associazione. La creazione di strutture propulsive negli aiuti alle Imprese nei territori come il Centro Civico, dislocate nei piccoli centri maggiormente colpiti dal sisma, sono il primo di una serie di step attraverso le quali vede l'attuazione il Progetto Fenice. Il centro sarà **luogo d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative economiche oltre che centro di formazione.**

*«La scelta di realizzare la prima sede del Progetto Fenice ad Arquata non è casuale – anticipa **Valerio Borzacchini, Governatore del distretto Rotary 2090** – i piccoli centri colpiti dalle catastrofi del 2016 sono molto più a rischio di abbandono da parte dei residenti rispetto alle città, per non parlare del danno conseguente sulle piccole aziende, principalmente a conduzione familiare. L'obiettivo è di aprire altri centri in piccole realtà proprio come Arquata, il prossimo sarà a Camerino. I fatti degli ultimi giorni a L'Aquila e le testimonianze dei giovani che ancora fanno fatica a risollevarsi sono un'altra voce che si aggiunge alle necessità di dare una risposta qui ed ora.»*

I centri si inquadrano all'interno del più generale **Progetto FENICE**, che prevede una serie di **misure a favore del rilancio delle attività economiche delle zone colpite**, soprattutto quelle di **piccole dimensioni** diffuse sul territorio e quelle attività gestite o che **coinvolgono i giovani**, in modo da dare alle nuove generazioni un motivo in più per **restare, o tornare, nei territori interessati**. Le misure includono, tra le altre, attività professionali di **tutoraggio** delle imprese, di marketing e web-marketing territoriale, creazione di alcune infrastrutture. Proprio la complementarietà ed integrazione tra queste misure garantirà una maggiore garanzia del successo delle iniziative.

**Rotary** intende quindi intervenire sul territorio, aiutando l'economia esistente ma con un occhio di riguardo alle nuove iniziative dei giovani residenti. Gli interventi riguardano azioni che passano dalla creazione di **nuovi posti di lavoro giovanili in attività di servizio, al tutoraggio delle start up, fino alla promozione e potenziamento delle attività agricole e turistiche**; e ancora: supporto nella crescita imprenditoriale di quelle attività che non sono, ad oggi, organizzate in una commercializzazione efficace, e **l'affiancamento nell'erogazione di crediti iniziali da parte di istituti di credito convenzionati**, grazie al fondo di garanzia del Distretto **Rotary** 2090.

A questa iniziativa di domenica 22 aprile, come in tutte le altre, hanno dato un rilevante contributo tutti i **Rotary** italiani ed Internazionali.



Questo sito utilizza cookie di terze parti, per migliorare la tua esperienza di navigazione, le statistiche e per offrire pubblicità mirata. Proseguendo

nella navigazione oppure premendo "ok" accetti di ricevere cookie sul tuo computer.

Ok Read More

## Comunicati stampa

Ogni giorno tutte le informazioni aggiornate dal Web. Richiedi gratuitamente la pubblicazione del tuo comunicato.



Cerca:

Vai

[comunicati-stampa.biz](http://www.comunicati-stampa.biz)

[Privacy & Cookies Policy](#)

Ti trovi su: [Home](#) » [Weblog](#) » [Eventi](#) » [Blog article](#): Marche: a due anni dal sisma la ricostruzione continua

### Marche: a due anni dal sisma la ricostruzione continua

22 aprile 2018 da [Redaclem](#)

**Ad Arquata del Tronto iniziano i lavori del nuovo centro per dare impulso a giovani, economia e formazione.**

A quasi un anno dalla fondazione del Comitato Rotary Fenice, la Onlus costituita per interventi in occasione di calamità, arriva il **primo segno concreto dell'ampio programma di interventi a favore delle popolazioni dei territori colpiti dai sismi** del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016.

**Domenica 22 aprile 2018 alle ore 11** iniziano i lavori del **Centro Civico Rotary di Borgo Arquata del Tronto (area ex-scuola media)**, quartier generale della Associazione. La creazione di strutture propulsive negli aiuti alle Imprese nei territori come il Centro Civico, dislocate nei piccoli centri maggiormente colpiti dal sisma, sono il primo di una serie di step attraverso le quali vede l'attuazione il Progetto Fenice. Il centro sarà **luogo d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative economiche oltre che centro di formazione.**

*«La scelta di realizzare la prima sede del Progetto Fenice ad Arquata non è casuale – anticipa **Valerio Borzacchini, Governatore del distretto Rotary 2090** – i piccoli centri colpiti dalle catastrofi del 2016 sono molto più a rischio di abbandono da parte dei residenti rispetto alle città, per non parlare del danno conseguente sulle piccole aziende, principalmente a conduzione familiare. L'obiettivo è di aprire altri centri in piccole realtà proprio come Arquata, il prossimo sarà a Camerino. I fatti degli ultimi giorni a L'Aquila e le testimonianze dei giovani che ancora fanno fatica a risollevarsi sono un'altra voce che si aggiunge alle necessità di dare una risposta qui ed ora.»*

I centri si inquadrano all'interno del più generale **Progetto FENICE**, che prevede una serie di **misure a favore del rilancio delle attività economiche delle zone colpite**, soprattutto quelle di **piccole dimensioni** diffuse sul territorio e quelle attività gestite o che **coinvolgono i giovani**, in modo da dare alle nuove generazioni un motivo in più per **restare, o tornare, nei territori interessati**. Le misure includono, tra le altre, attività professionali di **tutoraggio** delle imprese, di marketing e web-marketing territoriale, creazione di alcune infrastrutture. Proprio la complementarità ed integrazione tra queste misure garantirà una maggiore garanzia del successo delle iniziative.

Rotary intende quindi intervenire sul territorio, aiutando l'economia esistente ma con un occhio di riguardo alle nuove iniziative dei giovani residenti. Gli interventi riguardano azioni che passano dalla creazione di **nuovi posti di lavoro giovanili in attività di servizio, al tutoraggio delle start up, fino alla promozione e potenziamento delle attività agricole e turistiche**; e ancora: supporto nella crescita imprenditoriale di quelle attività che non sono, ad oggi, organizzate in una commercializzazione efficace, e **l'affiancamento nell'erogazione di crediti iniziali da parte di istituti di credito convenzionati**, grazie al fondo di garanzia del Distretto Rotary 2090.

A questa iniziativa di domenica 22 aprile, come in tutte le altre, hanno dato un rilevante contributo tutti i Rotary italiani ed Internazionali.

[Tweet](#)

#### Comunicati Simili:

1. [L'Aquila. emodialisi dopo il sisma, una storia di Buona Sanità](#)

I cookie aiutano www.vivereascoli.it a migliorare i nostri Servizi. Navigando sul sito accetti il loro utilizzo.

**vivere ascoli**  
 Accetto Informazioni  
 IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO



**parti**  
 con i nostri costumi



## Arquata del Tronto: iniziano i lavori del nuovo centro per dare impulso a giovani, economia e formazione

Ascolta questo articolo



20/04/2018 - A quasi un anno dalla fondazione del Comitato Rotary Fenice, la Onlus costituita per interventi in occasione di calamità, arriva il primo segno concreto dell'ampio programma di interventi a favore delle popolazioni dei territori colpiti dai sismi del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016.

Domenica 22 aprile 2018 alle ore 11 iniziano i lavori del Centro Civico Rotary di Borgo Arquata del

Tronto (area ex-scuola media), quartier generale della Associazione. La creazione di strutture propulsive negli aiuti alle Imprese nei territori come il Centro Civico, dislocate nei piccoli centri maggiormente colpiti dal sisma, sono il primo di una serie di step attraverso le quali vede l'attuazione il Progetto Fenice. Il centro sarà luogo d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative economiche oltre che centro di formazione.

«La scelta di realizzare la prima sede del Progetto Fenice ad Arquata non è casuale – anticipa Valerio Borzacchini, Governatore del distretto Rotary 2090 – i piccoli centri colpiti dalle catastrofi del 2016 sono molto più a rischio di abbandono da parte dei residenti rispetto alle città, per non parlare del danno conseguente sulle piccole aziende, principalmente a conduzione familiare. L'obiettivo è di aprire altri centri in piccole realtà proprio come Arquata, il prossimo sarà a Camerino. I fatti degli ultimi giorni a L'Aquila e le testimonianze dei giovani che ancora fanno fatica a risollevarsi sono un'altra voce che si aggiunge alle necessità di dare una risposta qui ed ora.»

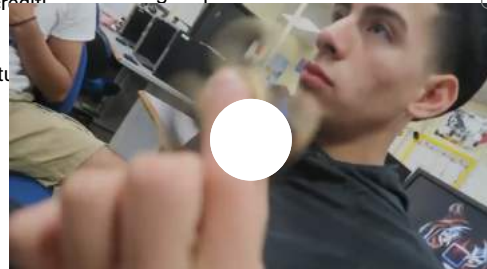
I centri si inquadrano all'interno del più generale Progetto FENICE, che prevede una serie di misure a favore del rilancio delle attività economiche delle zone colpite, soprattutto quelle di piccole dimensioni diffuse sul territorio e quelle attività gestite o che coinvolgono i giovani, in modo da dare alle nuove generazioni un motivo in più per restare, o tornare, nei territori interessati. Le misure includono, tra le altre, attività professionali di tutoraggio delle imprese, di marketing e web-marketing territoriale, creazione di alcune infrastrutture. Proprio la complementarietà ed integrazione tra queste misure garantirà una maggiore garanzia del successo delle iniziative.

Rotary intende quindi intervenire sul territorio, aiutando l'economia esistente ma con un occhio di riguardo alle nuove iniziative dei giovani residenti. Gli interventi riguardano azioni che passano dalla creazione di nuovi posti di lavoro giovanili in attività di servizio, al tutoraggio delle start up, fino alla promozione e potenziamento delle attività agricole e turistiche; e ancora: supporto nella crescita imprenditoriale di quelle attività che non sono, ad oggi, organizzate in una commercializzazione efficace, e l'affiancamento nell'erogazione di corsi iniziali da parte di istituti di credito convenzionati, grazie al fondo di garanzia del Distretto Rotary 2090.

A questa iniziativa di domenica 22 aprile, come in tutte le altre, hanno dato un rilevante contributo tutti i Rotary italiani ed Internazionali.

da Rotary club

A cosa serve il fidget spinner



# ABBONATI A

# RS L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE



Newsletter

Seguici su



NOTIZIARIO

Società

Disabilità

Salute

Economia

Famiglia

Giustizia

Immigrazione

Non Profit

Cultura

Punti di Vista

In Evidenza

Multimedia

Speciali

Banche Dati

**Calendario**

Annunci

## Calendario

Calendario

Eventi

Formazione



Segnala un evento

### La Fenice spicca il volo. Inizio dei lavori del Centro civico Rotary

Data: 22 aprile 2018

Luogo: Area ex scuola media

Organizzatore: Progetto Fenice, Rotary

Comune: Arquata del Tronto (AP)

[Scarica allegato](#)

#### Calendario



« Aprile 2018 »						
L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

Chi siamo

Redazione

Redattore sociale

Servizi

Editrice della testata: Redattore Sociale srl  
 Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.  
 Sede legale: Via Vallescura, 47 63900 Fermo  
 CF P.Iva Iscrit. Rep. Impr. Fermo - 01666160443

Per offrire una migliore esperienza di navigazione questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Chiudendo questo banner o cliccando al di fuori di esso, esprimerai il consenso all'uso dei cookie.

Per saperne di più puoi consultare la nostra [privacy policy](#).

[Non mostrare questo avviso in futuro](#)

## Prima pietra Centro Rotary Arquata



Con la posa della prima pietra sono partiti in presenza delle autorità civili e politiche del territorio, i lavori per la costruzione del Centro Civico **Rotary** di Borgo di Arquata del Tronto (area ex-scuola media). Il centro civico, primo segno concreto dell'ampio programma di interventi del Comitato **Rotary** Fenice a favore delle popolazioni delle zone colpite dai terremoti del 2016, prevede l'attuazione di una serie di misure a favore del territorio con il rilancio delle attività economiche, soprattutto quelle di piccole dimensioni o che coinvolgono i giovani. Le misure includono attività professionali di tutoraggio delle imprese, attività di marketing e web-marketing territoriale, facilitazioni per l'accesso al credito ed appunto la creazione di alcune infrastrutture.

**RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA**



EDIZIONI ANSA > Mediterraneo Europa NuovaEuropa America Latina Brasil English Mobile Segui su: RSS Facebook Twitter Google+ LinkedIn YouTube

**ANSA.it Marche** Fai la ricerca Vai alla Borsa Vai al Meteo Corporate Prodotti

Galleria Fotografica Video Scegli la Regione +

CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • ANSA VIAGGIART • TERRA&GUSTO • MARCHE&EU • SPECIALI

ANSA.it > Marche > **Prima pietra Centro Rotary Arquata**


# Prima pietra Centro Rotary Arquata

Programma interventi Rotary Fenice, da aiuti a Pmi a strutture

**Redazione ANSA**  
ARQUATA DEL TRONTO (ASCOLI PIC)  
23 aprile 2018  
17:51  
NEWS

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa Scrivi alla redazione



© ANSA CLICCA PER INGRANDIRE +

Con la posa della prima pietra sono partiti in presenza delle autorità civili e politiche del territorio, i lavori per la costruzione del Centro Civico Rotary di Borgo di Arquata del Tronto (area ex-scuola media). Il centro civico, primo segno concreto dell'ampio programma di interventi del Comitato Rotary Fenice a favore delle popolazioni delle zone colpite dai terremoti del 2016, prevede l'attuazione di una serie di misure a favore del territorio con il rilancio delle attività economiche, soprattutto quelle di piccole dimensioni o che coinvolgono i giovani. Le misure includono attività professionali di tutoraggio delle imprese, attività di marketing e web-marketing territoriale, facilitazioni per l'accesso al credito ed appunto la creazione di alcune infrastrutture.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

**COMMENTI**


**ULTIMA ORA**

- 17:06 **Prima pietra Centro Rotary Arquata**
- 16:54 **Norcia di nuovo meta gite scolastiche**
- 16:13 **Ariston Thermo: fatturato 2017 1,57 mld**
- 16:09 **Ceriscioli, fatti non riguardano questa Giunta**
- 14:58 **Gdf denuncia 53 dirigenti Regione Marche**
- 13:56 **MotoGp: Americhe, la delusione di Rossi**
- 20:28 **Escursionista cade in burrone, recuperato**
- 19:01 **Demolito sperone di roccia instabile**
- 18:30 **Assemblea liceo, Questore parla di mafia**
- 18:07 **Ruggiero madrina finalisti Musicultura**


> Tutte le news

**ANSA ViaggiArt** > vai

**'Il Quattrocento a Fermo'**  
evoca fasto degli Sforza  
70 opere tra dipinti, ceramiche, oreficerie, miniature e tessuti



La bussola che informa, guida e consiglia



## Prima pietra Centro **Rotary** Arquata



(ANSA) - ARQUATA DEL TRONTO (ASCOLI PICENO), 23 APR - Con la posa della prima pietra sono partiti in presenza delle autorità civili e politiche del territorio, i lavori per la costruzione del Centro Civico **Rotary** di Borgo di Arquata del Tronto (area ex-scuola media). Il centro civico, primo segno concreto dell'ampio programma di interventi del Comitato **Rotary** Fenice a favore delle popolazioni delle zone colpite dai terremoti del 2016, prevede l'attuazione di una serie di misure a favore del territorio con il rilancio delle attività economiche, soprattutto quelle di piccole dimensioni o che coinvolgono i giovani. Le misure includono attività professionali di tutoraggio delle imprese, attività di marketing e web-marketing territoriale, facilitazioni per l'accesso al credito ed appunto la creazione di alcune infrastrutture.

**RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA**

EDIZIONI ANSA > Mediterraneo Europa NuovaEuropa America Latina Brasil English Mobile
Seguici su:

ANSA.it Sisma&Ricostruzione

Foto Video
Fai la ricerca 
Vai alla Borsa 
Vai al Meteo 
Corporate Prodotti

PRIMOPIANO • NEWS • REGIONI • LE STORIE • LO SVILUPPO • BENI CULTURALI • GIOVANI • DOCUMENTI • ENGLISH

ANSA.it • Sisma & Ricostruzione • News • **Prima pietra Centro Rotary Arquata**

## Prima pietra Centro Rotary Arquata

Programma interventi Rotary Fenice, da aiuti a Pmi a strutture

**Redazione ANSA**

ARQUATA DEL TRONTO (ASCOLI PICENO)

23 aprile 2018 17:06

NEWS

Suggerisci

Facebook


Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - ARQUATA DEL TRONTO (ASCOLI PICENO), 23 APR - Con la posa della prima pietra sono partiti in presenza delle autorità civili e politiche del territorio, i lavori per la costruzione del Centro Civico Rotary di Borgo di Arquata del Tronto (area ex-scuola media). Il centro civico, primo segno concreto dell'ampio programma di interventi del Comitato Rotary Fenice a favore delle popolazioni delle zone colpite dai terremoti del 2016, prevede l'attuazione di una serie di misure a favore del territorio con il rilancio delle attività economiche, soprattutto quelle di piccole dimensioni o che coinvolgono i giovani. Le misure includono attività professionali di tutoraggio delle imprese, attività di marketing e web-marketing territoriale, facilitazioni per l'accesso al credito ed appunto la creazione di alcune infrastrutture.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

**COMMENTI**

**ULTIMA ORA**

- 16:51 **Comunità pakistana, autopsia su Sana**
- 16:38 **Ebrei Roma: corteo 25 aprile a rischio**
- 16:31 **Klopp, noi e Roma meritiamo di essere qui**
- 16:26 **Jihadisti Venezia, condanne per 13 anni**
- 16:06 **Offese a prof Lucca, presto interrogati**
- 15:52 **Figlio 2 madri, Appendo 'pezzo storia'**
- 15:25 **Armenia: premier lascia dopo proteste**
- 14:59 **Figlio due madri registrato a anagrafe**
- 14:56 **Gdf denuncia 53 dirigenti Regione Marche**
- 14:51 **Scappa con i figli da Bolzano**

> Tutte le news

**+ LETTI** Ultima Settimana ▾

- 392124 volte **Lite Berlusconi-Salvini su Pd. Mattarella riflette due giorni**
- 260766 volte **Addio ad Avicii, il dj svedese è morto in Oman a 28 anni**

## Ad Arquata posata la prima pietra del Centro Civico: “Per dare impulso ai giovani e all’economia locale”

Facebook

Twitter

Primo segno concreto dell’ampio programma di interventi del Comitato **Rotary** Fenice a favore delle popolazioni dei territori colpiti dai sismi del 2016, prevede l’attuazione di una serie di misure a favore del territorio



Posata la prima pietra ad Arquata

ARQUATA DEL TRONTO – Con la posa della prima pietra sono partiti ieri, domenica 22 aprile, in presenza delle autorità civili e politiche del territorio, i lavori per la costruzione del **Centro Civico Rotary di Borgo Arquata del Tronto** (area ex-scuola media).

Il centro civico, primo segno concreto dell’ampio programma di interventi del **Comitato Rotary Fenice a favore delle popolazioni dei territori colpiti dai sismi del 2016**, prevede l’attuazione di una serie di misure a favore del territorio con il rilancio delle attività economiche, soprattutto quelle di piccole dimensioni o che coinvolgono i giovani.

Le misure includono attività professionali di tutoraggio delle imprese, attività di marketing e web-marketing territoriale, facilitazioni per l’accesso al credito **ed appunto la creazione di alcune infrastrutture** come quelle descritte.

*Copyright © 2018 Riviera Oggi, riproduzione riservata.*

Sponsored

# PICENO oggi

ASCOLI PICCHIO CRONACHE CULTURA E SPETTACOLI ECONOMIA WEB TV POLITICA SOCIETÀ TURISMO

OGGI PARLIAMO DI Guido Castelli - scuola - Regione Marche - teatro ventidio basso - terremoto

SEGUICI SU    

SOCIETÀ

## Ad Arquata posata la prima pietra del Centro Civico: "Per dare impulso ai giovani e all'economia locale"

DI REDAZIONE - 23 APRILE 2018 @ 13:02

STAMPA ARTICOLO

Primo segno concreto dell'ampio programma di interventi del Comitato Rotary Fenice a favore delle popolazioni dei territori colpiti dai sismi del 2016, prevede l'attuazione di una serie di misure a favore del territorio



Posata la prima pietra ad Arquata

ARQUATA DEL TRONTO - Con la posa della prima pietra sono partiti ieri, domenica 22 aprile, in presenza delle autorità civili e politiche del territorio, i lavori per la costruzione del Centro Civico Rotary di Borgo Arquata del Tronto (area ex-scuola media).

Il centro civico, primo segno concreto dell'ampio programma di interventi del Comitato Rotary Fenice a favore delle popolazioni dei territori colpiti dai sismi del 2016, prevede l'attuazione di una serie di misure a favore del territorio con il rilancio delle attività economiche, soprattutto quelle di piccole dimensioni o che coinvolgono i giovani.

### ULTIMI COMMENTI

4 Parla Felice Spicocchi: "Non ho fatto gli auguri a Hitler ma al fotografo Walter Hahn"  
Lorath, Riego Gambini, massimiliano spaccadiego, Lorath

1 "Ogni storia è una storia d'amore": Alessandro D'Avenia al Ventidio Basso il 3 maggio  
Valeria Lelli

2 Lo Juve Club di Offida finisce in diretta tv durante Real Madrid-Juventus  
Giampy, Lucky Ophis

1 Vinitaly 2018 ed enoturismo, intervista ai produttori: "I turisti incantati dalle Marche"  
WEB TV  
Giampy

## Centro polifunzionale di Arquata del Tronto, al via il cantiere finanziato anche dalla comunità di Jesi

Merito del progetto "Fenice" del **Rotary Club** al quale il Comune aveva aderito dopo il terremoto. Raccolta la somma di 20 mila euro grazie ad aziende, enti, associazioni e privati. Presenti il vice sindaco Luca Butini e il presidente rotariano Egiziano Iencinella



Luca Butini e il sindaco di Arquata Alejandro Petrucci con accanto Egiziano Iencinella

JESI – Il **progetto "Fenice"** del **Rotary Club**, finanziato anche con i contributi della nostra comunità, ha preso l'**avvio**, ieri, 22 aprile, ad **Arquata del Tronto**, in pieno **cratere sismico**, con l'**apertura del cantiere**.

Obiettivo la realizzazione di un **centro polifunzionale** antisismico dove troveranno spazio un **centro d'ascolto**, d'**incontro** e di **sviluppo di iniziative**, un **centro servizi e formazione**, e nuove **attività economiche**.



L'inaugurazione ufficiale del cantiere

Il vicesindaco **Luca Butini** – insieme al presidente del **Rotary** Club di Jesi, **Egiziano Iencinella** e agli altri rotariani jesini, **Maurizio**

**Marchegiani** e **Gabrio Filonzi** – è intervenuto alla cerimonia ufficiale alla quale era presente anche il sindaco del luogo, **Aleandro Petrucci**. A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro** raccolti a Jesi nella campagna a favore delle **popolazioni colpite dal terremoto**.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del **24 agosto del 2016** si è abbattuto con **inaudita violenza**. E Jesi aveva **individuato** proprio tale realtà come quella a cui destinare le risorse.



Tutto è pronto per dare il via ai lavori finanziati dal progetto “Fenice” del **Rotary** Club

Verrà realizzata anche una **rete informatica** in collegamento con una piattaforma per la **vendita** dei prodotti tramite **e.commerce**. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il **credito** iniziale per il consolidamento e l’avvio delle imprese, in particolare giovanili.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle **donazioni** di **aziende**, come la **Esiplast** di Monsano o le **onoranze funebri Santarelli**, ma anche di altri enti ed associazioni come la **Croce Rossa**, il **coro Federico II**, la **Federazione teatro amatoriale**, la **compagnia la Barcaccia**.



Un momento della cerimonia inaugurale ad Arquata del Tronto

A **titolo personale** ha contribuito anche il presidente del Consiglio comunale, **Daniele Massaccesi**.  
Destinati ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del **cenone solidale** di fine anno.

**Commenti: 0**

Ordina per

Novità

Aggiungi un commento...





Intuito, ingegno, abilità: sei pronto per la sfida?  
5 emozionanti avventure  
presso Paradise Playcenter





**MONTE SCHIAVO**  
Vini d'eccellenza,  
dalla terra del Verdicchio



**Centropagina**  
Smart News dal Territorio



**CENTER GOMMA**  
www.centergomma.com

**FREE RIDE**  
Tuo subito, per pochi.

VIENI A PROVARE NELLA CONCESSIONARIA  
BMW MOTORRAD TOP MOTORS.

Scopri di più



Attualità

Cultura

Sport

Benessere

Lifestyle ▾

Servizi ▾

ATTUALITÀHOME PROVINCIALEJESI VALLESINA

## Centro polifunzionale di Arquata del Tronto, al via il cantiere finanziato anche dalla comunità di Jesi

*Merito del progetto "Fenice" del Rotary Club al quale il Comune aveva aderito dopo il terremoto. Raccolta la somma di 20 mila euro grazie ad aziende, enti, associazioni e privati. Presenti il vice sindaco Luca Butini e il presidente rotariano Egiziano Iencinella*

Di **Pino Iardella** - 23 aprile 2018



Luca Butini e il sindaco di Arquata Alejandro Petrucci con accanto Egiziano Iencinella

**JESI – Il progetto "Fenice" del Rotary Club, finanziato anche con i contributi della nostra comunità, ha preso l'avvio, ieri, 22 aprile, ad Arquata del Tronto, in pieno cratere sismico, con l'apertura del cantiere.**

Obiettivo la realizzazione di un **centro polifunzionale** antisismico dove troveranno spazio un **centro**



**Almauto JESI**  
OPERAZIONE **ORA X**  
**MOKKA X**

**PALLA OVALE**  
**Rugby Jesi '70, la serie B è ad un punto**



I leoncelli vincono per 25-38 lo scontro diretto in casa dell'Abruzzo Rugby con una grande rimonta: sotto 25-12 all'intervallo, nella ripresa non concedono più nulla e vanno in meta sei volte. Nelle due gare che restano basta un passo per la matematica promozione

**L'INIZIATIVA**  
**Centro polifunzionale di Arquata del Tronto, al via il cantiere finanziato anche dalla comunità di Jesi**



Merito del progetto "Fenice" del Rotary Club al quale il Comune aveva aderito dopo il terremoto. Raccolta la somma di 20 mila euro grazie ad aziende, enti, associazioni e privati. Presenti il vice sindaco

litaggio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

ROTARYWEB

Page 22

## Aperto ad Arquata del Tronto il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità di Jesi



JESI – Il vicesindaco Luca Butini – insieme al presidente del [Rotary Club](#) di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio Marchegiani e Gabrio Filonzi – ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico. A tale progetto, come noto, erano stati destinati i 20 mila euro raccolti a Jesi nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto "Fenice" del [Rotary Club](#) per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l'avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l'onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II,

la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

Ag – RIPRODUZIONE RISERVATA - [www.laltrogiornale.it](http://www.laltrogiornale.it)

lunedì, aprile 23, 2018 Ultimo: Deroito a Genga dai vigili del fuoco uno sperone di roccia pericolante



# L'Altro giornale

L'informazione per il territorio e la sua gente - direttore Elpidio Stortini

PRIMA PAGINA SENIGALLIA AREA MISA AREA CESANO FANO URBINO AREA METAURO FALCONARA

AREA ESINO



CRONACA JESI

## Aperto ad Arquata del Tronto il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità di Jesi

23 aprile 2018 elpidio

# Aperto ad Arquata del Tronto il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità di Jesi



L'INTERVENTO



L'INTERVENTO POLITICA

SENIGALLIA

### "Nelle Marche serve una sanità migliore: ecco come dovrà essere modificata la Pdl 145"

21 aprile 2018 elpidio 0

"Nelle Marche serve una sanità migliore: ecco come dovrà essere modificata la Pdl 145" La Città Futura e Articolo 1-Mdp

Condividi:



**BANCA SUASA**  
CREDITO COOPERATIVO

## Arquata, aperto il cantiere del centro polifunzionale grazie al cuore grande di Jesi

SOLIDARIETA'- Consegnati ieri dal vice sindaco Luca Butini e dal presidente del [Rotary Club](#) jesino i i 20 mila euro raccolti nella città di Federico II nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto



L'incontro del vice sindaco Luca Butini e dei rotariani jesini con le autorità di Arquata del Tronto

**Il vicesindaco di Jesi, Luca Butini, insieme al presidente del [Rotary Club](#) di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio Marchegiani e Gabrio Filonzi, ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico. A tale progetto, come noto, erano stati destinati i 20 mila euro raccolti a Jesi nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.**




Prima pietra: il cantiere avviato ad Arquata del Tronto

“Arquata del Tronto – fa sapere una nota stampa del Comune di Jesi – è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà

quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto “Fenice” del [Rotary Club](#) per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d’ascolto, d’incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e.commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l’avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne. Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l’onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi”. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 Mi piace Piace a una persona. [Iscriviti](#) per vedere cosa

CHI SIAMO PUBBLICITA' NETWORK REGISTRAZIONE

f RSS Cerca nel giornale



HOME TUTTE LE NOTIZIE TUTTI I COMUNI SPORT POLITICA ECONOMIA EVENTI WINE & FOOD

## Arquata, aperto il cantiere del centro polifunzionale grazie al cuore grande di Jesi

SOLIDARIETA'- Consegnati ieri dal vice sindaco Luca Butini e dal presidente del Rotary Club jesino i i 20 mila euro raccolti nella città di Federico II nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto

Stampa PDF

lunedì 23 aprile 2018 - Ore 16:21



L'incontro del vice sindaco Luca Butini e dei rotariani jesini con le autorità di Arquata del Tronto

**Il vicesindaco di Jesi, Luca Butini, insieme al presidente del Rotary Club di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio**

PORTO INDAGINE DRAMMA

Nuova luce sul porto, allo studio Sardellini l'illuminazione del waterfront

## Prima pietra Centro **Rotary** Arquata



Notizia riferita da Ansa

Programma interventi **Rotary** Fenice, da aiuti a Pmi a strutture

from RSS di Marche - ANSA.it <https://ift.tt/2HMpHSD>  
via [FTT](#) IL BORGHIGIANO VI CONSIGLIA





## IL BORGHIGIANO IL BLOG

[ISCRIVITI](#)

aprile 23, 2018



[LEGGI L'ARTICOLO SU ANSA MARCHE](#)

Notizia riferita da Ansa

Programma interventi Rotary Fenice, da aiuti a Pmi a strutture

from RSS di Marche - ANSA.it <https://ift.tt/2HMPHSD>

via [IFTTT](#) IL BORGHIGIANO VI CONSIGLIA



[IFTTT](#) [RSS DI MARCHE - ANSA.IT](#)

Powered by Blogger

© IL BORGHIGIANO

[Tumblr Online Counter](#)

## Prima pietra Centro **Rotary** Arquata

FONTE IL BORGHIGIANO



LEGGI L'ARTICOLO SU ANSA MARCHE

Programma interventi **Rotary** Fenice, da aiuti a Pmi a strutture

from RSS di Marche – ANSA.it <https://ift.tt/2HMpHSD>  
via [IFTT](#) IL BORGHIGIANO VI CONSIGLIA

Informativa Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. [-LEGGI-](#) [Close](#)

# IL FABRIANESE © Il Blog

di Daniele Gattucci, L'informazione libera e indipendente di Fabriano e dintorni.

Homepage

## Prima pietra Centro Rotary Arquata

da [ilfabriane.se](#)

FORNITORE IL BORGHIGIANO



LEGGI L'ARTICOLO SU ANSA MARCHE

Notizia riferita da Ansa

Programma interventi Rotary Fenice, da aiuti a Pmi a strutture

from RSS di Marche - ANSA.it <https://ift.tt/2HMpHSD>

via IFTTT IL BORGHIGIANO VI CONSIGLIA



Share:

[Marche Notizie](#)

[PRECEDENTE](#)  
Norcia di nuovo meta gite scolastiche

[SUCCESSIVO](#)  
Monsano, pestato selvaggiamente in disco:  
24enne operato all'occhio

Lascia un commento

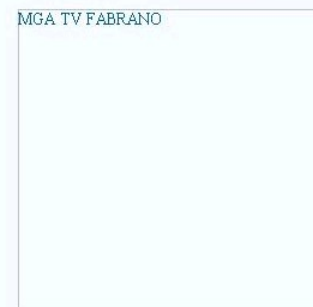
Commento

Tweets di @IlFabriane Sei il visitatore n°

0060139



MGA TV FABRANO



gattucci.daniele@alice.it



web analytics

[ilfabriane.se.altervista.org](http://ilfabriane.se.altervista.org)

Valore = € 94934

bannerfabrianoweb468x60



## Prima pietra Centro **Rotary** Arquata



(ANSA) - ARQUATA DEL TRONTO (ASCOLI PICENO), 23 APR - Con la posa della prima pietra sono partiti in presenza delle autorità civili e politiche del territorio, i lavori per la costruzione del Centro Civico **Rotary** di Borgo di Arquata del Tronto (area ex-scuola media). Il centro civico, primo segno concreto dell'ampio programma di interventi del Comitato **Rotary** Fenice a favore delle popolazioni delle zone colpite dai terremoti del 2016, prevede l'attuazione di una serie di misure a favore del territorio con il rilancio delle attività economiche, soprattutto quelle di piccole dimensioni o che coinvolgono i giovani. Le misure includono attività professionali di tutoraggio delle imprese, attività di marketing e web-marketing territoriale, facilitazioni per l'accesso al credito ed appunto la creazione di alcune infrastrutture.

 Mi piace 255.409

Commenti: 0

Ordina per

Novità 

Aggiungi un commento...

## Prima pietra Centro Rotary Arquata



Tweet

di ANSA

(ANSA) - ARQUATA DEL TRONTO (ASCOLI PICENO), 23 APR - Con la posa della prima pietra sono partiti in presenza delle autorità civili e politiche del territorio, i lavori per la costruzione del Centro Civico Rotary di Borgo di Arquata del Tronto (area ex-scuola media). Il centro civico, primo segno concreto dell'ampio programma di interventi del Comitato Rotary Fenice a favore delle popolazioni delle zone colpite dai terremoti del 2016, prevede l'attuazione di una serie di misure a favore del territorio con il rilancio delle attività economiche, soprattutto quelle di piccole dimensioni o che coinvolgono i giovani. Le misure includono attività professionali di tutoraggio delle imprese, attività di marketing e web-marketing territoriale, facilitazioni per l'accesso al credito ed appunto la creazione di alcune infrastrutture.

23 aprile 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook Mi piace 255.409

Commenti

Leggi la Netiquette

ComparaSemplice.it

**Risparmia sulle bollette**

Confronta le tariffe di tutti

Luce da 0,03 Gas da 0,25



### I più recenti



Ariston Thermo:  
fatturato 2017 1,57 mld



Ceriscioli, fatti  
Giunta precedente



Gdf denuncia 53  
dirigenti Regione  
Marche



Le Spiazze, il  
tempio delle mele  
rosa dei Monti  
Sibillini

## Aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto “Fenice” del [Rotary Club](#) per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d’ascolto, d’incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l’avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l’onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

## Aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



23/04/2018 - Il vicesindaco Luca Butini - insieme al presidente del Rotary Club di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio Marchegiani e Gabrio Filonzi - ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico.

A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto "Fenice" del Rotary Club per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l'avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l'onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

dal Comune di Jesi  
[www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)

Spingi su ↑



Torna all'articolo

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-04-2018 alle 17:56 sul giornale del 24 aprile 2018 - 0 letture

In questo articolo si parla di attualità, jesi, Comune di Jesi, cantiere, Arquata del Tronto, aiuto



L'indirizzo breve è <https://vivere.biz/aTTm>

### Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

#### IL GIORNALE DI DOMANI



Aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità

Maiolati: il fascino del Tango in uno spettacolo in esclusiva per le Marche



Maiolati: scarica, il C difesa diritti 'Non solo benzene'

#### VIVERE JESI TV

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Allarga

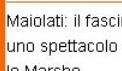
#### RUBRICHE



#### VIVERE MARCHE



Indagine GDF Macerata "Fatti risalenti a 10 anni amministrazione a disprezzo di autorità inquirente"



Maiolati: il fascino del Tango in uno spettacolo in esclusiva per le Marche

## Arquata del Tronto, Centro Civico **Rotary**: al via i lavori



ARQUATA DEL TRONTO – Con la posa della prima pietra sono **partiti** ieri, domenica **22 aprile**, in presenza delle autorità civili e politiche del territorio, **i lavori per la costruzione del Centro Civico **Rotary**** di Borgo Arquata del Tronto (area ex-scuola media).

Il centro civico, primo segno concreto dell'ampio programma di interventi del Comitato **Rotary** Fenice a favore delle popolazioni dei territori colpiti dai sismi del 2016, prevede l'attuazione di una serie di misure a favore del territorio con il rilancio delle attività economiche, soprattutto quelle di piccole dimensioni o che coinvolgono i giovani.

Le misure includono attività professionali di tutoraggio delle imprese, attività di marketing e web-marketing territoriale, facilitazioni per l'accesso al credito ed appunto la creazione di alcune infrastrutture come quelle descritte.





Home / Ascoli Piceno notizie / Arquata del Tronto, Centro Civico Rotary: al via i lavori

# Arquata del Tronto, Centro Civico Rotary: al via i lavori

Da **Redazione** - 23 aprile 2018

Mi piace 3

## Notizie del giorno

Arquata del Tronto, Centro Civico Rotary: al via i lavori

**Ascoli Piceno notizie**  
23 aprile 2018

6° Premio Gastronomico "Piazza del Gusto" a Cantiano

**Eventi** 23 aprile 2018

Gabicce Mare, 50 anni CIAI: gli eventi in programma

**Eventi** 23 aprile 2018

Regione, occupazione: incontro con Anpal per affrontare le crisi

**Lavoro** 23 aprile 2018

25 aprile a Corinaldo: il programma

**Ancona notizie** 23 aprile 2018

ARQUATA DEL TRONTO – Con la posa della prima pietra sono **partiti** ieri, domenica **22 aprile**, in presenza delle autorità civili e politiche del territorio, **i lavori per la costruzione del Centro Civico Rotary** di Borgo Arquata del Tronto (area ex-scuola media).

Il centro civico, primo segno concreto dell'ampio programma di interventi del Comitato Rotary Fenice a favore delle popolazioni dei territori colpiti dai sismi del 2016, prevede l'attuazione di una serie di misure a favore del territorio con il rilancio delle attività economiche, soprattutto quelle di piccole dimensioni o che coinvolgono i giovani.

Le misure includono attività professionali di tutoraggio delle imprese, attività di marketing e web-marketing territoriale, facilitazioni per l'accesso al credito ed appunto la creazione di alcune infrastrutture come quelle descritte.

**TAGS** Arquata del Tronto

## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto “Fenice” del [Rotary Club](#) per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d’ascolto, d’incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l’avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l’onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

Accedi Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

**vivere** **Camerino**  
Matelica - San Severino  
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Contatti

## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



23/04/2018 - Il vicesindaco Luca Butini - insieme al presidente del Rotary Club di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio Marchegiani e Gabrio Filonzi - ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico.

A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto "Fenice" del Rotary Club per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l'avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l'onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

dal **Comune di Jesi**  
[www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)

Spingi su ↑



Torna all'articolo

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-04-2018 alle 17:56 sul giornale del 24 aprile 2018 - 136 letture

In questo articolo si parla di attualità, jesi, Comune di Jesi, cantiere, Arquata del Tronto, aiuto



L'indirizzo breve è <https://vivere.biz/aTTn>

### Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

#### IL GIORNALE DI DOMANI



Ovuli di eroina ingeriti: giovani fermati sull'autobus

Polemica Pasqui-Pezzanesi, Tondi: "Mai pensato che siamo tutti uguali come territori terremotati"



Sisma e lavoratori Sae e Uguali Marche: "Maggiore attenzione e puntualità risposte"



Regioni e Macroregione: l'Italia centrale fra Medioevo e contemporaneità all'Università di Camerino



Marucci scrive a Tondi sulla diatriba Pasqui-Pezzanesi: "Si deve lavorare uniti, ma consapevoli l'uno dell'altro"



La Thunder Basket continua la sua volata: bella vittoria anche a Spoleto



#### CAMERINO



Polemica Pasqui-Pezzanesi, Tondi: "Mai pensato che siamo tutti uguali come territori terremotati"

Ovuli di eroina ingeriti: tre giovani fermati sull'autobus



Regioni e Macroregione: l'Italia centrale fra Medioevo e contemporaneità all'Università di Camerino



Marucci scrive a Tondi sulla diatriba Pasqui-Pezzanesi: "Si deve lavorare uniti, ma consapevoli l'uno dell'altro"



#### Altre notizie su Camerino

#### MATELICA



La Thunder Basket continua la sua volata: bella vittoria anche a Spoleto

Il Matelica perde la testa della classifica a Recanati



Terza Categoria: play-off lontani per il Real Matelica



Inaugurati i nuovi spazi del



## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto “Fenice” del [Rotary Club](#) per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d’ascolto, d’incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e.commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l’avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l’onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

Accedi Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

**vivere** **marche**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Eventi Regali Contatti

## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



23/04/2018 - Il vicesindaco Luca Butini - insieme al presidente del Rotary Club di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio Marchegiani e Gabrio Filonzi - ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico.

A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto "Fenice" del Rotary Club per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l'avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l'onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

dal **Comune di Jesi**  
[www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)

Spingi su ↑



Torna all'articolo

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-04-2018 alle 17:56 sul giornale del 24 aprile 2018 - 136 letture

In questo articolo si parla di attualità, jesi, Comune di Jesi, cantiere, Arquata del Tronto, aiuto



L'indirizzo breve è <https://vivere.biz/aTTn>

### Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

IL GIORNALE DI DOMANI

IL GIORNALE DI DOMANI



Fermo, muore carboni  
casa. Trovato senza v  
numerose bruciature s  
corpo

Jesi: aperto ad Arquata il  
cantiere finanziato anche con  
le risorse della comunità  
jesina



Lista di emendamenti  
145, Busilacchi (MdP)  
"Procedere con il terzo  
settore, ma l'eventuale

conversione strutturali solo dopo il P  
Socio Sanitario"

Indagine GDF Macerata,  
Asur: "Fatti risalenti a 10 anni  
fa, amministrazione a  
disposizione di autorità  
inquirente"



Maiolati: il fascino del  
in uno spettacolo in es  
per le Marche

Senigallia: Paolini sulla  
rapina in villa, "Siamo al  
brigantaggio, occorrono  
misure adeguate"



Sisma e lavoratori Sae  
e Uguale Marche: "Mag  
attenzione e puntualità  
risposte"

Onoranze Funebri  
**MOSCHINI** S.r.l.  
071.65580

Agenzia Funebre Moschini S.R.L.  
Via Armellini 10  
60019 Senigallia AN  
Tel: 071 65580 - 337 630693  
335 8151161 - 335 6377924  
<https://www.onoranzefunebrebrimoschini.it>

## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto “Fenice” del [Rotary Club](#) per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d’ascolto, d’incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l’avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l’onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

Accedi Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

# vivere fermo

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport **Notizie** Annunci Regali Contatti

## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



23/04/2018 - Il vicesindaco Luca Butini - insieme al presidente del Rotary Club di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio Marchegiani e Gabrio Filonzi - ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico.

A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto "Fenice" del Rotary Club per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l'avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l'onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

dal Comune di Jesi  
[www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)

Spingi su ↑



Torna all'articolo

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-04-2018 alle 17:56 sul giornale del 24 aprile 2018 - 108 letture

In questo articolo si parla di attualità, jesi, Comune di Jesi, cantiere, Arquata del Tronto, aiuto



L'indirizzo breve è <https://vivere.biz/aTTn>

### Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

#### Vivere Marche

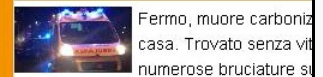


Lista di emendamenti al PdL 145, Busilacchi (MdP)

"Procedere con il terzo settore, ma l'eventuale conversione strutturale si dopo il Piano Socio Sanitario"



Maiolati: il fascino del Tango in uno spettacolo in esclusiva per le Marche



Basket: l'Aurora Jesi vola ai playoff

#### Vivere Italia



Finlandia: stop all'esperimento sul reddito di cittadinanza



Afghanistan: attentato a Kabul, oltre 50 morti, rivendica l'Isis

#### Fermo Immagine

Altre immagini

#### LA VITA SECONDO OTTO

Altre storie

#### LE PADELLE FAN FRACASSO

Altre ricette

#### IL MITO E LA SCUOLA

Altri articoli

#### Comuni

## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto “Fenice” del [Rotary Club](#) per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d’ascolto, d’incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e.commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l’avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l’onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.



## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



23/04/2018 - Il vicesindaco Luca Butini - insieme al presidente del Rotary Club di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio Marchegiani e Gabrio Filonzi - ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico.

A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto "Fenice" del Rotary Club per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l'avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l'onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

dal **Comune di Jesi**  
[www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)

Spingi su ↑



Torna all'articolo

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-04-2018 alle 17:56 sul giornale del 24 aprile 2018 - 108 letture

In questo articolo si parla di attualità, jesì, Comune di Jesi, cantiere, Arquata del Tronto, aiuto



L'indirizzo breve è <https://vivere.biz/aTTn>

Commenti

### IL GIORNALE DI DOMANI



Senigallia offline: blocchi cellulari e connessioni

Senigallia Wine Festival: seconda edizione lungo i Portici Ercolani



TIM: nessuna responsabilità per il cavo tranciato a Senigallia, il danno è stato causato da terzi

Film a Senigallia con Vanessa Incontrada e Giorgio Pasotti: si cercano comparse



Corinaldo: arriva il Cloro Festa dei Follì 2018

Passeggiata sul lungomare, azzannato da un rottweiler un bimbo di 3 anni



Ai Panzini si è concluso progetto su cibo e rifiuti

Pd e il 25 Aprile



Paolini sulla rapina in banca: "Siamo al brigantaggio, occorrono misure adeguate"

Sport & Go: 200 bambini al Palas Allende grazie a sì, Comune e Regione Marche



CORINALDO



**Comune di Corinaldo**



Corinaldo: 25 aprile,

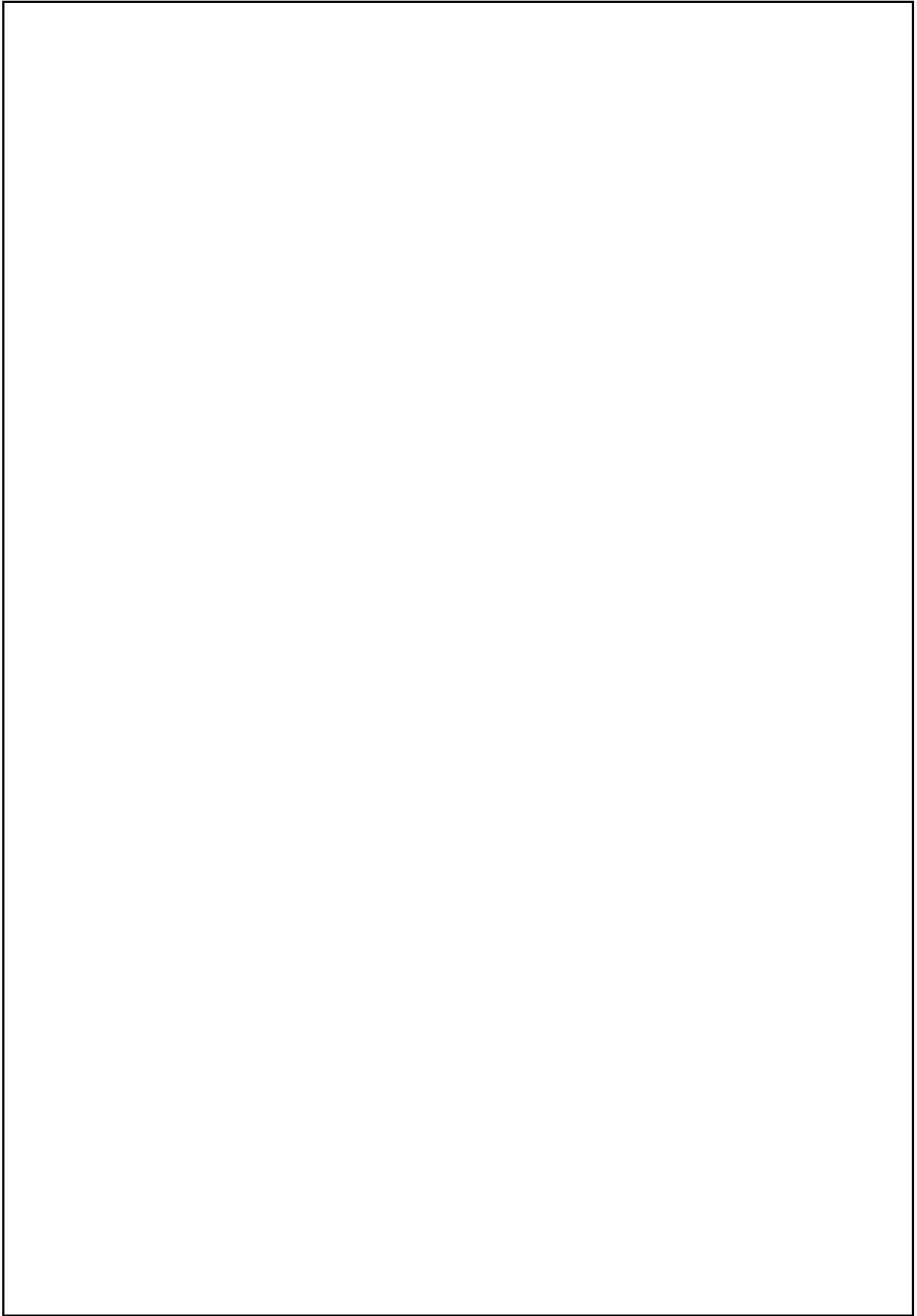
## Arquata: aperto il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità di Jesi



A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto “Fenice” del [Rotary Club](#) per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d’ascolto, d’incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l’avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l’onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.



## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto “Fenice” del [Rotary Club](#) per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d’ascolto, d’incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e.commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l’avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l’onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

Accedi Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

**vivere ancona**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Ancona Regali Contatti

## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



23/04/2018 - Il vicesindaco Luca Butini - insieme al presidente del Rotary Club di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio Marchegiani e Gabrio Filonzi - ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico.

A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto "Fenice" del Rotary Club per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l'avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l'onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

dal **Comune di Jesi**  
[www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)

Spingi su ↑



Torna all'articolo

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-04-2018 alle 17:56 sul giornale del 24 aprile 2018 - 108 letture

In questo articolo si parla di attualità, jesi, Comune di Jesi, cantiere, Arquata del Tronto, aiuto



L'indirizzo breve è <https://vivere.biz/aTTn>

### Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

VivereAncona TV

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Allarga

FALCONARA



Falconara: Pd, "La Giustizia" Brandoni-Signorini con propinare bugie ai cittadini

Falconara: esalazioni, il comune di Montemarcano: "Preoccupazione circa le criticità della sicurezza della raffineria"



Falconara: Le esalazioni arrivano in commissione consiliare, Signorini: "C'è un problema che è emerso durante la Commissione di controllo corretto operato dell'Amministrazione Comunale"

Aerodromica, altri 60 giorni per perfezionare il piano, il tribunale concede la proroga



Falconara: Emissioni Rifiuti, Mastrovincenzo chiede con urgenza la riunione delle commissioni Sanità ed Ambiente

Falconara: esalazioni, la Giunta si costituirà parte civile

**Altre notizie su Falconara Marittima**

Notizie su:

- Agugliano
- Camerano
- Camerata Picena
- Numana
- Sirolo

VIVERE MARCHE



Jesi: aperto ad Arquata del Tronto il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità

Lista di emendamenti al PdL 145, Busilacchi (MdP)

"Procedere con il terzo settore, ma l'eventuale conversione strutturale si fa dopo il Piano Socio Sanitario"

## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto “Fenice” del [Rotary Club](#) per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d’ascolto, d’incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e.commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l’avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l’onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

# Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



23/04/2018 - Il vicesindaco Luca Butini - insieme al presidente del Rotary Club di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio Marchegiani e Gabrio Filonzi - ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico.

A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto "Fenice" del Rotary Club per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l'avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l'onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

dal Comune di Jesi  
[www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)



Spingi su ↑

Torna all'articolo

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-04-2018 alle 17:56 sul giornale del 24 aprile 2018 - 108 letture

In questo articolo si parla di attualità, jesi, Comune di Jesi, cantiere, Arquata del Tronto, aiuto



L'indirizzo breve è <https://vivere.biz/aTTn>

## Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

### IL GIORNALE DI DOMANI

Il liceo Rosetti ai campionati regionali di tennis

Con il punto di ascolto, il Centro Famiglia di San Benedetto arriva a Comunanza

Sport: tennis tavolo, una vittoria in campionato Regina Pacis

3BMETEO.COM: "Quasi Estate fino al 25, poi tornano i temporali di Primavera"

Grottammare: "Arancio fiore", modifiche alla v

### VIVERE MARCHE

Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità

Lista di emendamenti al PdL 145, Busilacchi (MdP)

"Procedere con il terzo settore, ma l'eventuale conversione strutturale si dopo il Piano Socio Sanitario"

Indagine GDF Macerata: "Fatti risalenti a 10 anni amministrati a dispetto di autorità inquirente"

Maiolati: il fascino del Tango in uno spettacolo in esclusiva per le Marche

Fermo, muore carbonizzato casa. Trovato senza vita numerose bruciature su

Basket: l'Aurora Jesi vola ai playoff

### VIVERE ITALIA

Governo, mandato esplicito a Roberto Fico

Finlandia: stop all'esperimento sul reddito di cittadinanza

Migliaia di aeroplani di guerra invadono la Russia

## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto “Fenice” del [Rotary Club](#) per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d’ascolto, d’incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l’avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l’onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.



Accedi Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

# vivere urbino

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Contatti

## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



23/04/2018 - Il vicesindaco Luca Butini - insieme al presidente del Rotary Club di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio Marchegiani e Gabrio Filonzi - ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico.

A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto "Fenice" del Rotary Club per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l'avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l'onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

dal Comune di Jesi  
[www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)

Spingi su ↑



Torna all'articolo

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-04-2018 alle 17:56 sul giornale del 24 aprile 2018 - 327 letture

In questo articolo si parla di attualità, jesi, Comune di Jesi, cantiere, Arquata del Tronto, aiuto



L'indirizzo breve è <https://vivere.biz/aTTn>

## Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

### FACEBOOK



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Follow @vivereurbino

Gratis le notizie di Vivere Urbino nella tua e-mail!

Email:

### SCEGLI IL COMUNE

- URBINO
- Acqualagna
- Apecchio
- Borgo Pace
- Cagli
- Cantiano
- Fermignano
- Fossombrone
- Frontone
- Mercatello sul Metauro
- Peglio



## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto “Fenice” del [Rotary Club](#) per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d’ascolto, d’incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e.commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l’avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l’onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

Accedi Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

**vivere** **fabriano**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Fabriano Regali Contatti

## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



23/04/2018 - Il vicesindaco Luca Butini - insieme al presidente del Rotary Club di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio Marchegiani e Gabrio Filonzi - ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico.

A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto "Fenice" del Rotary Club per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l'avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l'onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

dal **Comune di Jesi**  
[www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)

Spingi su ↑



Torna all'articolo

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-04-2018 alle 17:56 sul giornale del 24 aprile 2018 - 327 letture

In questo articolo si parla di attualità, jesi, Comune di Jesi, cantiere, Arquata del Tronto, aiuto



L'indirizzo breve è <https://vivere.biz/aTTn>

### Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

IL GIORNALE DI DOMANI

VIVERE MARCHE



Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità

Lista di emendamenti al PdL 145, Busilacchi (MdP)

"Procedere con il terzo settore, ma l'eventuale conversione strutturale si dopo il Piano Socio Sanitario"



Indagine GDF Macerata "Fatti risalenti a 10 anni amministrati a disposizione di autorità inquirente"

Maiolati: il fascino del Tango in uno spettacolo in esclusiva per le Marche



Fermo, muore carbonizzato a casa. Trovato senza vita con numerose bruciature su

Basket: l'Aurora Jesi vola ai playoff

VIVERE ITALIA



Governo, mandato esplicito a Roberto Fico

Finlandia: stop all'esperimento sul reddito di cittadinanza



Migliaia di aeroplani di guerra invadono la Russia

Afghanistan: attentato a Kabul, oltre 50 morti, rivendica l'Isis

UMBRIA

COMUNI

- Cerreto D'Esi
- Genga
- Rosora
- Sassoferrato
- Serra San Quirico
- Mergo

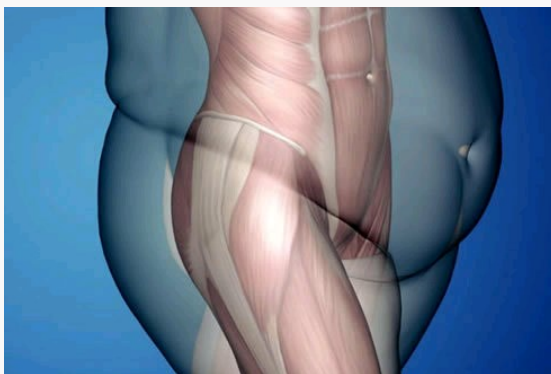
## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto “Fenice” del [Rotary Club](#) per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d’ascolto, d’incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e.commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l’avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l’onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.



These 2 Vegetables Can Kill Your Belly Fat Overnight!



These Girls Are Waiting For Men Over 30!



Single Asian Women Want To Add Some Excitement To Your Life!



95% Of Americans Won't See This In This 1944 German Photo



Single Women Are Looking For Single Men

## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



23/04/2018 - Il vicesindaco Luca Butini - insieme al presidente del Rotary Club di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio Marchegiani e Gabrio Filonzi - ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico.

A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto "Fenice" del Rotary Club per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l'avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l'onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

dal **Comune di Jesi**  
[www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)

Spingi su ↑



Torna all'articolo

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-04-2018 alle 17:56 sul giornale del 24 aprile 2018 - 327 letture

In questo articolo si parla di **attualità, jesi, Comune di Jesi, cantiere, Arquata del Tronto, aiuto**



L'indirizzo breve è <https://vivere.biz/aTTn>

### Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

#### ViverePesaro TV

Meteo settimana del 16 aprile

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Allarga

#### Gruppo Immobiliare



via Mameli, 25 - Pesaro  
Tel. 0721 64482

Pesaro, zona Villa San  
- appartamento di 90m<sup>2</sup>  
vendita

Pesaro, casa indipendente in  
vendita

Pesaro, appartamento  
vendita

#### Altri immobili

**Subito in auto**  
L'AUTO PER TE  
DA NOI, C  
A PESARO!  
VIA PAGANINI S.N. - PESARO - 072

AUDI A3 SPB 1.4 TFSI  
Ambition

BMW 520 d xDrive Touring  
Business aut.

#### Altre auto

## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto “Fenice” del [Rotary Club](#) per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d’ascolto, d’incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l’avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l’onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

Accedi Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

**vivere macerata**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Contatti

## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



23/04/2018 - Il vicesindaco Luca Butini - insieme al presidente del Rotary Club di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio Marchegiani e Gabrio Filonzi - ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico.

A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto "Fenice" del Rotary Club per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l'avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l'onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

dal Comune di Jesi  
[www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)

Spingi su ↑



Torna all'articolo

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-04-2018 alle 17:56 sul giornale del 24 aprile 2018 - 248 letture

In questo articolo si parla di attualità, jesi, Comune di Jesi, cantiere, Arquata del Tronto, aiuto



L'indirizzo breve è <https://vivere.biz/aTTn>

### Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

IL GIORNALE DI DOMANI

IL GIORNALE DI DOMANI



Ovuli di eroina ingeriti: giovani fermati sull'aut

Indagine GDF Macerata, Asur: "Fatti risalenti a 10 anni fa, amministrazione a disposizione di autorità inquirente"



VIVERE MARCHE



Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità

Lista di emendamenti al PdL 145, Busilacchi (MdP)

"Procedere con il terzo settore, ma l'eventuale conversione strutturale si dopo il Piano Socio Sanitario"



Indagine GDF Macerata: "Fatti risalenti a 10 anni fa, amministrazione a disposizione di autorità inquirente"

Maiolati: il fascino del Tango in uno spettacolo in esclusiva per le Marche



Fermo, muore carbonizzato a casa. Trovato senza vita, numerose bruciature su

Basket: l'Aurora Jesi vola ai playoff



VIVERE ITALIA



Governo, mandato esplicito a Roberto Fico

Finlandia: stop all'esperimento sul reddito di cittadinanza



Migliaia di aeroplani di guerra invadono la Russia

Afghanistan: attentato a Kabul, oltre 50 morti, rivendica l'Isis

iCITTÀ

iCittà



## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto “Fenice” del [Rotary Club](#) per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d’ascolto, d’incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l’avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l’onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

Accedi Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

# vivere osimo

castelfidardo · loreto

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Contatti

## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



23/04/2018 - Il vicesindaco Luca Butini - insieme al presidente del Rotary Club di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio Marchegiani e Gabrio Filonzi - ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico.

A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto "Fenice" del Rotary Club per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l'avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l'onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

dal Comune di Jesi  
[www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)

Spingi su ↑



Torna all'articolo

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-04-2018 alle 17:56 sul giornale del 24 aprile 2018 - 248 letture

In questo articolo si parla di attualità, jesi, Comune di Jesi, cantiere, Arquata del Tronto, aiuto



L'indirizzo breve è <https://vivere.biz/aTTn>

### Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

#### IL GIORNALE DI DOMANI

**Avis Osimo e Unire** in...  
per la presentazione d...  
"L'altro viaggio". Sabat...  
Aprile presso l'Unire...  
presentazione del volume che tratta la...  
Commedia insieme all'autore Luca Pier...

**ASD karate Department** al...  
Campionato Nazionale...  
Unificato Giovanile di Karate...  
CKI, porta a casa terzo posto...  
nella classifica generale delle società

**Condominio Solidale** d...  
Osimo: si parte! Firma...  
convenzione tra Auser...  
Marche e Comune di C...

**Castelfidardo: Internazionali**...  
d'Italia, Naspi conquista la...  
maglia di leader. Superbike...  
Bravi platform team: alla...  
Titano XCO, una grande conferma tra...  
under 23

**Pallavolo(maschile ser...**  
unica gir.E - 24ª giornata...  
GADA PESCARA -...  
SAMPRESS NOVA LO...

1-3

#### VIVERE MARCHE

**Jesi: aperto ad Arquata**...  
cantiere finanziato anch...  
le risorse della comunit...

**Lista di emendamenti al PdL**...  
145, Busilacchi (MdP)...  
"Procedere con il terzo settore...  
ma l'eventuale conversione strutturali s...  
dopo il Piano Socio Sanitario"

**Indagine GDF Macerat**...  
"Fatti risalenti a 10 ann...  
amministrazione a disp...  
di autorità inquirente"

**Maiolati: il fascino del Tango** in...  
uno spettacolo in esclusiva per...  
le Marche

**Fermo, muore carboniz**...  
casa. Trovato senza vit...  
numerose bruciatore st...

**Basket: l'Aurora Jesi vola ai**...  
playoff

#### MAMME ANCONA

La rubrica delle...  
di Ancona e dint...

## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto “Fenice” del [Rotary Club](#) per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d’ascolto, d’incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l’avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l’onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

Accedi Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

**vivere fano**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport

Notizie Annunci Fano Eventi Regali Contatti

## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



23/04/2018 - Il vicesindaco Luca Butini - insieme al presidente del Rotary Club di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio Marchegiani e Gabrio Filonzi - ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico.

A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto "Fenice" del Rotary Club per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l'avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l'onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

dal **Comune di Jesi**  
[www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)

Spingi su ↑



Torna all'articolo

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-04-2018 alle 17:56 sul giornale del 24 aprile 2018 - 248 letture

In questo articolo si parla di attualità, jesì, Comune di Jesi, cantiere, Arquata del Tronto, aiuto



L'indirizzo breve è <https://vivere.biz/aTTN>

Commenti

### IL GIORNALE DI DOMANI



Cambio di nome e accorpamento con il Carnevale: Fano dei C' ecco come potrebbe

diventare

Entrano in canonica ma non rubano nulla: sgomento a Mondolfo



Cade, batte la testa e sensi: paura a Monte per una bimba di quat

Successo per la marcia di pace dell'Istituto Comprensivo Padalino



Rugby: Fano saluta i p tifosi con una larga vit una prova superlativa

Buldogday: in arrivo cani da tutta Italia



FdI: "Al parcheggio de Foro Boario abusivismo illegalità"

Mondolfo: apertura straordinaria dei Musei civici per il 25 aprile



### VIVERE PESARO



Assemblea soci BCC: il Bilancio 2017 conferma e crescita della Banca

Pesaro

Autotrasporto, a Pesaro il settore tiene



Sessantenne, benestante istruzione elevata: ecco spettatore tipo del ROR

## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto “Fenice” del [Rotary Club](#) per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d’ascolto, d’incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l’avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l’onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

## Jesi: aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche con le risorse della comunità jesina



23/04/2018 - Il vicesindaco Luca Butini - insieme al presidente del Rotary Club di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio Marchegiani e Gabrio Filonzi - ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico.

A tale progetto, come noto, erano stati destinati i **20 mila euro raccolti a Jesi** nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto "Fenice" del Rotary Club per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l'avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l'onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

dal Comune di Jesi  
[www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)



Spingi su ↑

Torna all'articolo

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-04-2018 alle 17:56 sul giornale del 24 aprile 2018 - 248 letture

In questo articolo si parla di attualità, jesi, Comune di Jesi, cantiere, Arquata del Tronto, aiuto



L'indirizzo breve è <https://vivere.biz/aTTn>

### Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

IL GIORNALE DI DOMANI

COMUNI



METEO

Civitanova...

> Italia > Marche

Vuoi scoprire il meteo per la tua località?

Cerca... Val

lun 23 12°C 18°C	mar 24 13°C 22°C	mer 25 13°C 20°C
gio 26 14°C 20°C	ven 27 14°C 19°C	sab 28 14°C 19°C

stampa PDF

3BM

Meteo Civitanova+Marche

RUBRICHE



Rubrica dedicata al make up e alla cosmesi



La prima rubrica online dedicata al biliardo



## Arquata del Tronto riparte, posata la prima pietra del Centro Civico



**ARQUATA DEL TRONTO** - Con la posa della prima pietra sono partiti ieri, domenica 22 aprile, in presenza delle autorità civili e politiche del territorio, i lavori per la costruzione del Centro Civico **Rotary** di Borgo Arquata del Tronto (area ex-scuola media).

Il centro civico, primo segno concreto dell'ampio programma di interventi del Comitato **Rotary** Fenice a favore delle popolazioni dei territori colpiti dai sismi del 2016, prevede l'attuazione di una serie di misure a favore del territorio con il rilancio delle attività economiche, soprattutto quelle di piccole dimensioni o che coinvolgono i giovani. Le misure includono attività professionali di tutoraggio delle imprese, attività di marketing e web-marketing territoriale, facilitazioni per l'accesso al credito ed appunto la creazione di alcune infrastrutture come quelle descritte.

Commenti:

Commenti: 0      Ordina per     

Aggiungi un commento...

SCHIAVONI

MATERIALE ELETTRICO INDUSTRIALE

# L'INDISCRETO

Il Quotidiano delle Marche

HOME - TURISMO - LAVORO - CULTURA - ECONOMIA - SALUTE - OPINIONI - CONTATTI - SPORT

CERCA...

MARCHE MACERATA CIVITANOVA MARCHE FERMO ANCONA PESARO URBINO



Lunedì, 23 Aprile 2018



## Arquata del Tronto riparte, posata la prima pietra del Centro Civico

Publicato Lunedì, 23 Aprile 2018 21:52 Visite: 51



ARQUATA DEL TRONTO - Con la posa della prima pietra sono partiti ieri, domenica 22 aprile, in presenza delle autorità civili e politiche del territorio, i lavori per la costruzione del Centro Civico Rotary di Borgo Arquata del Tronto (area ex-scuola media).

Il centro civico, primo segno concreto dell'ampio programma di interventi del Comitato Rotary Fenice a favore delle popolazioni dei territori colpiti dai sismi del 2016, prevede l'attuazione di una serie di misure a favore del territorio con il rilancio delle attività economiche, soprattutto quelle di piccole dimensioni o che coinvolgono i giovani. Le misure includono attività professionali di tutoraggio delle imprese, attività di marketing e web-marketing territoriale, facilitazioni per l'accesso al credito ed appunto la creazione di alcune infrastrutture come quelle descritte.

### Commenti:

- Facebook

SUCC >

Tweet

RISTORANTE MEDEATERRANEO2

RISTORANTE PIZZERIA

www.medeaterraneo.it

Viale Sergio Piermanni 7/9  
62012 Civitanova Marche  
TEL. 0733 774117



ULTIMI ARTICOLI

Arquata del Tronto riparte, posata la prima pietra del Centro Civico

Pioggia di libri alla scuola primaria di Cascinare

Aato3 Macerata, approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2017

Accusa un malore mentre si allena in palestra, muore giovane ragazza

Dipendenti regione denunciati, Ceriscio: 'I fatti non riguardano questa giunta'

Entra in banca armato di pistola e si fa consegnare 50mila euro, arrestato

Successo per Auto Expo, folla invade il centro di Civitanova



## Aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche dalla comunità jesina



JESI – Il vicesindaco **Luca Butini** – insieme al presidente del **Rotary** Club di Jesi **Egiziano Iencinella** e agli altri rotariani jesini **Maurizio Marchegiani** e **Gabrio Filonzi** – ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico. A tale progetto, come noto, erano stati destinati i 20 mila euro raccolti a Jesi nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.



**Arquata del Tronto** è stato uno dei Comuni sui quali il **sisma del 24 agosto** del 2016 si è abbattuto con **inaudita violenza**. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al **progetto "Fenice" del Rotary Club** per la realizzazione di un **centro multifunzionale antisismico**. In tale edificio troveranno **spazio** un centro d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una **rete informatica** in collegamento con una **piattaforma** per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti **servizi di tutoraggio imprenditoriale** e un **sostegno** per agevolare il **credito iniziale** per il consolidamento e l'**avvio delle imprese**, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l'onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II,

**DATA** lunedì 23 aprile 2018

**SITO WEB** [www.leggopassword.it](http://www.leggopassword.it)

**INDIRIZZO** <https://www.leggopassword.it/aperto-ad-arquata-il-cantiere-finanziato-anche-dalla-comunita-jesina/>

---

la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, **Daniele Massaccesi**. **Ad Arquata anche i** proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.



HOME JESI FABRIANO SENIGALLIA CONTATTACI

ULTIME NOTIZIE > [23 aprile 2018] Muore a 21 anni durante una gita all'estero, Cupramontana in lutto >

CERCA ...

Home > Jesi > Aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche dalla comunità jesina

## Aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche dalla comunità jesina

🕒 23 aprile 2018 👤 Redazione 📍 Jesi 💬 0



[f](#) [t](#) [p](#) [g](#)

JESI – Il vicesindaco **Luca Butini** – insieme al presidente del Rotary Club di Jesi **Egiziano Iencinella** e agli altri rotariani jesini **Maurizio Marchegiani** e **Gabrio Filonzi** – ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico. A tale progetto, come noto, erano stati destinati i 20 mila euro raccolti a Jesi nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.





# Arquata, la fenice spicca il volo Iniziati i lavori per il PalaRotary

[cronachepicene.it/2018/04/22/arquata-la-fenice-spicca-il-volo-iniziati-i-lavori-per-il-palarotary/34674/](https://www.cronachepicene.it/2018/04/22/arquata-la-fenice-spicca-il-volo-iniziati-i-lavori-per-il-palarotary/34674/)

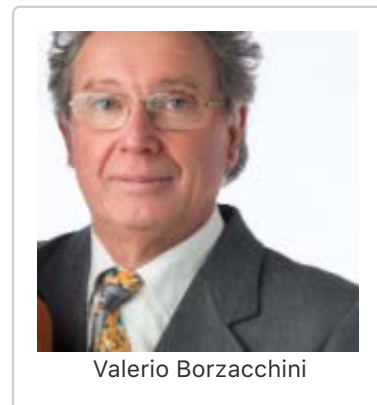
April 22, 2018



**Come la fenice che rinasce dalle sue ceneri, anche Arquata risorgerà dalle macerie del più devastante sisma degli ultimi secoli. E così per dare un segno concreto di aiuto, questa mattina è stato dato l'avvio ai lavori del PalaRotary che sorgerà proprio sulle ceneri dell'ex scuola media di Borgo.** La struttura è stata voluta dal Distretto rotariano 2090, governato dall'architetto ascolano Valerio Borzacchini, e diventerà un polo di aggregazione, un centro servizi per le imprese locali e la sede di nuove iniziative imprenditoriali ed economiche soprattutto dei giovani che hanno deciso di investire sul territorio evitando così lo spopolamento delle aree montane. Sorgerà in legno antisismico e sarà pronta tra 4 mesi; sarà realizzata dalla Wood Beton d'Iseo per un totale di circa 900 metri quadrati disposti su due piani. Ospiterà otto locali ed uffici modulabili secondo le esigenze.

«Oggi si compie una tappa importante del Progetto Fenice – ha dichiarato il governatore Borzacchini – In questi mesi abbiamo lavorato per le imprese, abbiamo offerto loro consulenza e abbiamo cercato di dare impulso a nuove iniziative imprenditoriali cercando di favorire ed incentivare i giovani. Perché non può esserci ripresa senza lavoro. Con il PalaRotary, grazie alla solidarietà e al contributo arrivati dai club Rotary di ogni parte del Mondo, saremo in grado di mettere a loro disposizione un luogo in cui potersi organizzare, confrontarsi e mettere a punto nuove iniziative». L'azione del Rotary, a cui è giunto il plauso del sindaco Aleandro Petrucci, non si fermerà soltanto alle strutture materiali.

«Vogliamo essere vicini soprattutto ai giovani imprenditori che rappresentano il futuro di questo territorio – ha aggiunto Borzacchini – ed è per questo motivo che abbiamo deciso di prevedere il microcredito per dare impulso a nuove iniziative e favorire la nascita di un nuovo tessuto economico». Presenti in città anche tanti rotariani impegnati nella “Coast to cost” a bordo di auto d’epoca che da per la settimane edizione hanno deciso di partire da Ascoli alla volta di Grosseto, passando per le zone colpite dal sisma raccogliendo ulteriori fondi per il progetto della Fenice.



Valerio Borzacchini

«Nel 2015 avevamo già percorso questo itinerario con gli amici rotariani che avevano in quella occasione avevano visitato Arquata, Forca di Presta, Castelluccio e Norcia rimanendo particolarmente sorpresi dalla bellezza di quei luoghi all’ombra del Vettore – ha detto Vincent Mazzone, presidente del Rotary Club di Ascoli e tra gli organizzatori dell’evento riservato agli amanti di auto d’epoca -. E’ una gran felicità poter riportare a distanza di tre anni ad Arquata per l’avvio dei lavori del centro polifunzionale. E’ un modo anche per ringraziarli del loro impegno per la raccolta dei fondi effettuata attraverso i loro club di appartenenza».

**r.p.**



Il rendering del PalaRotary



Il progetto





Valerio Borzacchini



## Posta prima pietra del centro **Rotary** ad Arquata, sarà un centro civico



foto: **Rotary** Ascoli Piceno

Un edificio in legno di massima resistenza sismica in legno ad uso civico di 900 mq distribuito su due piani. Questo è quello che sarà il centro progettato da **Rotary** per Arquata, di cui domenica è stata posta la prima pietra per la costruzione. Il direttore dei lavori è Fabrizio Cimino, ingegnere che ha ristrutturato la facoltà di ingegneria dell'Aquila. La ditta edificatrice è la Wood Beton Spa di Iseo, specializzata in edilizia residenziale e in grandi strutture in legno lamellare e massiccio, la stessa che progettò il grande Albero della Vita per l'Expo di Milano nel 2015. Il principale scopo della nuova struttura sarà il rilancio delle attività economiche, che coinvolgeranno in particolar modo i giovani. È previsto il tutoraggio delle imprese, attività di marketing e web-marketing territoriale, facilitazioni per l'accesso al credito e la creazione di infrastrutture. Questa iniziativa rientra nel programma di interventi del Comitato **Rotary** Fenice del Distretto Rotariano 2090.

Donatella Rosetti

rendering edificio

FarodiRoma Contatti Genova Ascoli Piceno Campania

f i t y

**FarodiRoma**  
Quotidiano di informazione



HOME MENU EDIZIONI LOCALI ESPAÑOL PORTUGUÊS

Home > FarodiRoma Ascoli > Prima pagina Ascoli > Posta prima pietra del centro Rotary ad Arquata, sarà un centro civico

**Prima pagina Ascoli**

# Posta prima pietra del centro Rotary ad Arquata, sarà un centro civico

By redazione ascoli - 24/04/2018

*foto: Rotary Ascoli Piceno*

Un edificio in legno di massima resistenza sismica in legno ad uso civico di 900 mq distribuito su due piani. Questo è quello che sarà il centro progettato da Rotary per Arquata, di cui domenica è stata posta la prima pietra per la costruzione. Il direttore dei lavori è Fabrizio Cimino, ingegnere che ha ristrutturato la facoltà di ingegneria dell'Aquila. La ditta edificatrice è la Wood Beton Spa di Iseo, specializzata in edilizia residenziale e in grandi strutture in legno lamellare e massiccio, la stessa che progettò il grande Albero della Vita per l'Expo di Milano nel 2015. Il principale scopo della nuova struttura sarà il rilancio delle attività economiche, che coinvolgeranno in particolar modo i giovani. È previsto il tutoraggio delle imprese, attività di marketing e web-marketing territoriale, facilitazioni per l'accesso al credito e la creazione di infrastrutture. Questa iniziativa rientra nel programma di interventi del Comitato Rotary Fenice del Distretto Rotariano 2090.

Donatella Rosetti

## ATTUALITÀ

Di Maio e quella mano tesa, ora ritirata, a Matteo Salvini  
**Attualità** 24/04/2018

Nordcorea, Kim visita cinesi feriti dopo incidente con autobus  
**Attualità** 24/04/2018

I repubblicani ripartono all'attacco col mailgate. Per oscurare il Russiagate  
**Attualità** 24/04/2018

Gorizia. Arsenale da guerra diretto a Barcellona: arrestato un 52enne. Si indaga per terrorismo  
**Attualità** 24/04/2018

Rapina all'Apple Store a San Giovanni a Roma: è caccia ai due ladri  
**Attualità** 24/04/2018

Roma. Due arresti per spaccio: a casa nascondevano anche un latitante  
**Attualità** 24/04/2018

A processo un tecnico. Il trucchetto delle Slot machine  
**Attualità** 24/04/2018

Si spacciava per funzionario del Governatorato della Città del Vaticano il truffatore seriale fermato a Genova. Grazie alle Iene  
**Attualità** 24/04/2018

## Arquata del Tronto: posata la prima pietra del Centro Civico per dare impulso ai giovani e all'economia locale



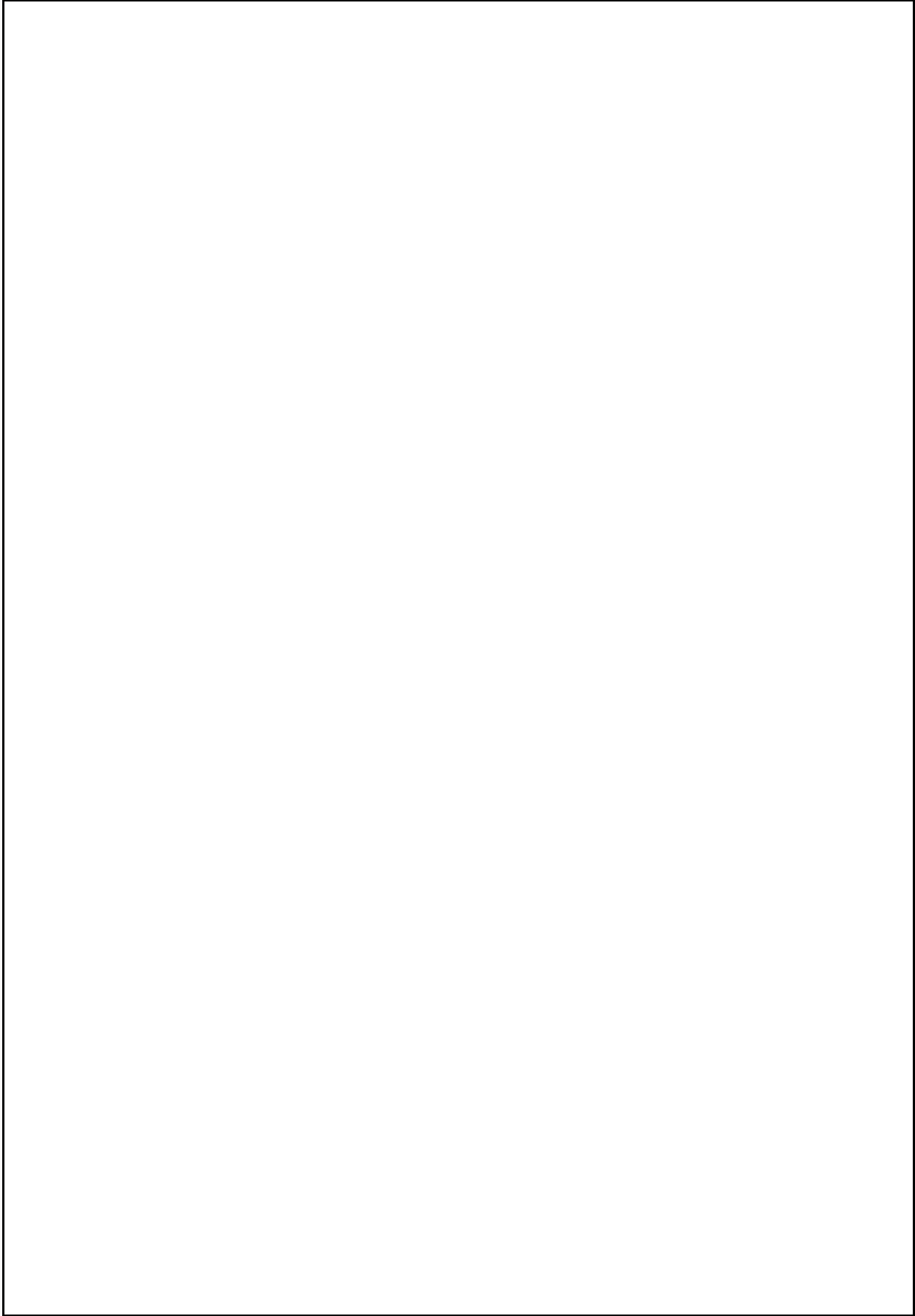
Il centro civico, primo segno concreto dell'ampio programma di interventi del Comitato [Rotary](#) Fenice a favore delle popolazioni dei territori colpiti dai sismi del 2016, prevede l'attuazione di una serie di misure a favore del territorio con il rilancio delle attività economiche, soprattutto quelle di piccole dimensioni o che coinvolgono i giovani.

Le misure includono attività professionali di tutoraggio delle imprese, attività di marketing e web-marketing territoriale, facilitazioni per l'accesso al credito ed appunto la creazione di alcune infrastrutture come quelle descritte.

**DATA** martedì 24 aprile 2018

**SITO WEB** [www.vivereascoli.it](http://www.vivereascoli.it)

**INDIRIZZO** <http://www.vivereascoli.it/2018/04/26/arquata-del-tronto-posata-la-prima-pietra-del-centro-civico-per-dare-impulso-ai-giovani-e-alleconomia-locale/680451>



<https://www.picenonews24.it/ad-arquata-del-tronto-posata-la-prima-pietra-del-centro-civico/>

## Ad Arquata del Tronto posata la prima pietra del Centro Civico

📅 20 Ore fa



**ARQUATA DEL TRONTO** – Con la posa della prima pietra sono partiti ieri, domenica 22 aprile, in presenza delle autorità civili e politiche del territorio, i lavori per la costruzione del Centro Civico Rotary di Borgo Arquata del Tronto (area ex-scuola media).

**Il centro civico, primo segno concreto dell'ampio programma di interventi del Comitato Rotary Fenice a favore delle popolazioni dei territori colpiti dai sismi del 2016, prevede l'attuazione di una serie di misure a favore del territorio con il rilancio delle attività economiche, soprattutto quelle di piccole dimensioni o che coinvolgono i giovani.**

Le misure includono attività professionali di tutoraggio delle imprese, attività di marketing e web-marketing territoriale, facilitazioni per l'accesso al credito ed appunto la creazione di alcune infrastrutture come quelle descritte.



<https://www.cronachepicene.it/2018/04/22/arquata-la-fenice-spicca-il-volo-iniziati-i-lavori-per-il-palarotary/34674/>

## **Arquata, la fenice spicca il volo Iniziati i lavori per il PalaRotary**

---

ARQUATA - Iniziati i lavori per la struttura destinata a diventare un centro servizi per favorire la nascita di nuove imprese. Il governatore Borzacchini: «Non può esser ripresa senza lavoro». Al via anche il microcredito

---

domenica 22 aprile 2018 - Ore 22:30



Come la fenice che rinasce dalle sue ceneri, anche Arquata risorgerà dalle macerie del più devastante sisma degli ultimi secoli. E così per dare un segno concreto di aiuto, questa mattina è stato dato l'avvio ai lavori del PalaRotary che sorgerà proprio sulle ceneri dell'ex scuola media di Borgo. La struttura è stata voluta dal Distretto rotariano 2090, governato dall'architetto ascolano Valerio Borzacchini, e diventerà un polo di aggregazione, un centro servizi per le imprese locali e la sede di nuove iniziative imprenditoriali ed economiche soprattutto dei giovani che hanno deciso di investire sul territorio evitando così lo spopolamento delle aree montane. Sorgerà in legno antisismico e sarà pronta tra 4 mesi; sarà realizzata dalla Wood Beton d'Iseo per un totale di circa 900 metri quadrati disposti su due piani. Ospiterà otto locali e uffici modulari secondo le esigenze.



Valerio Borzacchini

«Oggi si compie una tappa importante del Progetto Fenice – ha dichiarato il governatore Borzacchini – In questi mesi abbiamo lavorato per le imprese, abbiamo offerto loro consulenza e abbiamo cercato di dare impulso a nuove iniziative imprenditoriali cercando di favorire ed incentivare i giovani. Perché non può esserci ripresa senza lavoro. Con il PalaRotary, grazie alla solidarietà e al contributo arrivati dai club Rotary di ogni parte del Mondo, saremo in grado di mettere a loro disposizione un luogo in cui potersi organizzare, confrontarsi e mettere a punto nuove iniziative». L'azione del Rotary, a cui è giunto il plauso del sindaco Aleandro Petrucci, non si fermerà soltanto alle strutture materiali.



Il rendering del PalaRotary

«Vogliamo essere vicini soprattutto ai giovani imprenditori che rappresentano il futuro di questo territorio – ha aggiunto Borzacchini – ed è per questo motivo che abbiamo deciso di prevedere il microcredito per dare impulso a nuove iniziative e favorire la nascita di un nuovo tessuto economico». Presenti in città anche tanti rotariani impegnati nella "Coast to coast" a bordo di auto d'epoca che da per la settimana edizione hanno deciso di partire da Ascoli alla volta di Grosseto, passando per le zone colpite dal sisma raccogliendo ulteriori fondi per il progetto della Fenice.





Il progetto

«Nel 2015 avevamo già percorso questo itinerario con gli amici rotariani che avevano in quella occasione avevano visitato Arquata, Forca di Presta, Castelluccio e Norci: rimanendo particolarmente sorpresi dalla bellezza di quei luoghi all'ombra del Vettore – ha detto Vincent Mazzone, presidente del Rotary Club di Ascoli e tra gli organizzatori dell'evento riservato agli amanti di auto d'epoca -. E' una gran felicità poter riportare a distanza di tre anni ad Arquata per l'avvio dei lavori del centro polifunzionale. E' un modo anche per ringraziarli del loro impegno per la raccolta dei fondi effettuata attraverso i loro club di appartenenza».





Valerio Borzacchini

## ANCONATODAY

# Ripartire dopo il terremoto, aperto ad Arquata il cantiere finanziato anche dal Comune

Il Comune aveva individuato la realtà di Arquata quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto “Fenice” del Rotary Club per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico

Redazione

23 aprile 2018 13:19



Il vicesindaco Luca Butini - insieme al presidente del Rotary Club di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio Marchegiani e Gabrio Filonzi - ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico. Per il progetto erano stati destinati i 20 mila euro raccolti a Jesi nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

**Arquata del Tronto** è stato uno dei Comuni sui quali il **sisma del 24 agosto** del 2016 si è abbattuto con **inaudita violenza**. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al **progetto “Fenice” del Rotary Club** per la realizzazione di un **centro multifunzionale antisismico**. In tale edificio troveranno **spazio** un centro d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una **rete informatica** in collegamento con una **piattaforma** per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti **servizi di tutoraggio imprenditoriale** e un **sostegno** per agevolare il **credito iniziale** per il consolidamento e l'**avvio delle imprese**, in particolare giovanili, garantito da entità esterne.

Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l'onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, **Daniele Massaccesi**. **Ad Arquata anche i** proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

Menu



# Giornale di Puglia

Navigation

[Home](#) » [Taranto](#) , [Territorio](#) » Da tutto il mondo a Taranto il 27 e il 28 aprile per la pace e la salute dei bimbi e madri migranti

## Da tutto il mondo a Taranto il 27 e il 28 aprile per la pace e la salute dei bimbi e madri migranti

aprile 24, 2018 Nessun commento

**25**  
Condivisioni

Facebook

Twitter

Più...



BARI - Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, l'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere progetti volti a risolvere i

problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua alla salute.

#### PUBBLICITÀ

L'appuntamento tarantino, in particolare, avrà come focus "La salute materna e infantile e la pace": una scelta tematica, quella del Presidente Internazionale del Rotary presente all'evento, l'australiano Ian Riseley, che a Taranto, nel cuore del Mediterraneo, non potrà prescindere dalle emergenze che oggi segnano drammaticamente questo mare, dagli imponenti flussi migratori agli echi di guerra nella vicina Siria.

Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo della città ionica il 27 e 28 aprile, per un confronto multidisciplinare e teso alla individuazione concreta di spazi di proposta e operativi. All'evento – organizzato dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani - intervengono, tra gli altri, l'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea.

Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione, e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e crocevia del Mediterraneo, che da oltre mezzo secolo cerca di coniugare una delle condizioni di vita per cui il Rotary si impegna quotidianamente, la salute, e il lavoro.

Secondo le stime dell'Unicef sulla pericolosa rotta del Mediterraneo centrale (dalla Libia all'Italia), nell'ultimo anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono

arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani, 400 sono morti, mentre migliaia sono state vittime di abusi, sfruttamento, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia.

“Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell’evento Giovanni Lanzillotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all’interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell’emergenza e dell’accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all’assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary”.

Il Rotary è l’organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane realizzando progetti sostenibili: dall’alfabetizzazione all’edificazione della pace, dall’acqua alla salute, un impegno continuo per risolvere i problemi più pressanti del mondo.

Programma su <http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/>

Eventi Il 27 e 28 aprile, Da tutto il mondo a Taranto per la Pace e la Salute di bambini e madri migranti

Home

Eventi



## IL 27 E 28 APRILE, DA TUTTO IL MONDO A TARANTO PER LA PACE E LA SALUTE DI BAMBINI E MADRI MIGRANTI

APRILE 24, 2018 REDAZIONE

Facebook	5	Twitter	0
Google+	0	Share On WhatsApp	

**5**  
Shares

**Alla conferenza internazionale del presidente del Rotary International, Ian Riseley e il vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans**



Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, l'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere progetti volti a risolvere i problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua alla salute. L'appuntamento tarantino, in particolare, avrà come focus "La salute materna e infantile e la pace": una scelta tematica, quella del Presidente Internazionale del Rotary presente all'evento, l'australiano Ian Riseley, che a Taranto, nel cuore del Mediterraneo, non potrà prescindere dalle emergenze che oggi segnano drammaticamente questo mare, dagli imponenti flussi migratori agli echi di guerra nella vicina Siria.

Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo della città ionica il 27 e 28 aprile, per un confronto multidisciplinare e teso alla individuazione concreta di spazi di proposta e operativi. All'evento – organizzato dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani – interverranno, tra gli altri, l'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea.

Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione, e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e crocevia del Mediterraneo, che da oltre mezzo secolo cerca di coniugare una delle condizioni di vita per cui il Rotary si impegna quotidianamente, la salute, e il lavoro.

Secondo le stime dell'Unicef sulla pericolosa rotta del Mediterraneo centrale (dalla Libia all'Italia), nell'ultimo anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani, 400 sono morti, mentre migliaia sono state vittime di abusi,

sfruttamento, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia.

“Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell’evento Giovanni Lanzillotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all’interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell’emergenza e dell’accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all’assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary”.

Il Rotary è l’organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane realizzando progetti sostenibili: dall’alfabetizzazione all’edificazione della pace, dall’acqua alla salute, un impegno continuo per risolvere i problemi più pressanti del mondo.

Programma

su

<http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/>

Impossibile caricare il plug-in



Impossibile caricare il plug-in

Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vetrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti

Redazione di Bari

Cerca nel sito

Data

Ok

## Bari - DA TUTTO IL MONDO A TARANTO IL 27 E 28 APRILE PER LA PACE E LA SALUTE DI BAMBINI E MADRI MIGRANTI

24/04/2018

Alla conferenza internazionale del presidente del Rotary International, Ian Riseley e il vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans

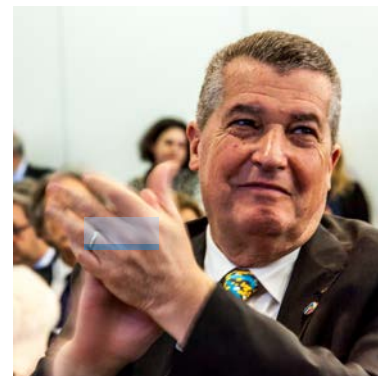
Bari, 24 aprile 2018. Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, l'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere progetti volti a risolvere i problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua alla salute. L'appuntamento tarantino, in particolare, avrà come focus "La salute materna e infantile e la pace": una scelta tematica, quella del Presidente Internazionale del Rotary presente all'evento, l'australiano Ian Riseley, che a Taranto, nel cuore del Mediterraneo, non potrà prescindere dalle emergenze che oggi segnano drammaticamente questo mare, dagli imponenti flussi migratori agli echi di guerra nella vicina Siria.

Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo della città ionica il 27 e 28 aprile, per un confronto multidisciplinare e teso alla individuazione concreta di spazi di proposta e operativi. All'evento - organizzato dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani - intervengono, tra gli altri, l'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea.

Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione, e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e crocevia del Mediterraneo, che da oltre mezzo secolo cerca di coniugare una delle condizioni di vita per cui il Rotary si impegna quotidianamente, la salute, e il lavoro.

Secondo le stime dell'Unicef sulla pericolosa rotta del Mediterraneo centrale (dalla Libia all'Italia), nell'ultimo anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani, 400 sono morti, mentre migliaia sono state vittime di abusi, sfruttamento, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia.

"Durante la Conferenza - anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzillotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary - guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all'interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell'emergenza e dell'accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary".



Giovanni Lanzillotti

# Da tutto il mondo a Taranto per pace e la salute di bambini e madri migranti

di *redazioneonline* - 25 aprile 2018

Alla conferenza internazionale del Rotary anche il vicepresidente Commissione Europea Frans Timmermans e il presidente del Rotary International Ian Riseley

Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a **Taranto**, la conferenza internazionale del Rotary 2018, l'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere i volti a risolvere i problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua all'energia. Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e da tutto il mondo si incontreranno nel **Teatro Orfeo** della città ionica il **27 e 28 aprile** per la conferenza internazionale del Rotary **Salute materna, infantile e pace**, focalizzata sulla tutela della madre e del minore migranti. All'evento – organizzato da tutti i distretti italiani del Rotary – interverranno, tra gli altri, l'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea, e l'australiano Ian Riseley, presidente dell'ultracentenaria storia del Rotary International a relazionare in Puglia.

Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzioni. Il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quei bambini che attraversano il Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, la culla della Magna Grecia e crocevia del Mediterraneo, che da oltre mezzo secolo cerca di coniugare le migliori condizioni di vita per cui il Rotary si impegna quotidianamente, la salute, e il lavoro.

Secondo le stime dell'Unicef sulla pericolosa rotta del Mediterraneo centrale (dalla Libia all'Italia), quest'anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di es

400 sono morti, mentre migliaia sono state vittime di abusi, sfruttamento, schiavitù e detenzioni permanenti in Libia.

*"Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni I delinearà lo scenario attuale su flussi migratori e rischi sanitari individuando nella medicina dell'accoglienza spazi possibili e praticabili a livello comunitario per la soluzione di queste proble*

[Programma Taranto](#)

---

**redazioneonline**

---

Questo sito utilizza cookie per le proprie funzionalità e per mostrarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Continuando a navigare o cliccando OK acconsenti all'uso di tali cookie.

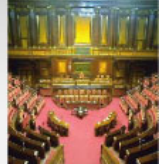
Ok

[Clicca qui per maggiori informazioni sui cookies](#)

[Privacy](#)



**politicamentecorretto.com**  
 direttore responsabile Salvatore Viglia



**Data ed ora di accesso alla pagina**

26/4/2018 - 10:01

# DA TUTTO IL MONDO A TARANTO IL 27 E 28 APRILE PER LA PACE E LA SALUTE DI BAMBINI E MADRI MIGRANTI

Riceviamo e pubblichiamo on 24 Aprile, 2018 19:42:33 | 147 numero letture

**Nessuna novita' per questo articolo**

**Alla conferenza internazionale del Rotary anche il vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans e il presidente del Rotary International Ian Riseley.**

*Bari, 23 aprile 2018* - Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, **fa tappa in Italia, a Taranto, la conferenza internazionale del 2018 del Rotary**, l'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere progetti volti a risolvere i problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua alla salute.

Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo della città ionica **il 27 e 28 aprile per la conferenza internazionale del Rotary «Salute materna, infantile e pace»**, focalizzata sulla tutela della madre e del minore migranti. All'evento - organizzato da tutti i distretti italiani del Rotary - interverranno, tra gli altri, l'olandese **Frans Timmermans**, vicepresidente della Commissione Europea, e l'australiano **Ian Riseley**, primo presidente dell'ultracentenaria storia

del Rotary International a relazionare in Puglia.

Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione, e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e crocevia del Mediterraneo, che da oltre mezzo secolo cerca di coniugare una delle condizioni di vita per cui il Rotary si impegna quotidianamente, la salute, e il lavoro.

Secondo le stime dell'[Unicef](#) sulla pericolosa rotta del Mediterraneo centrale (dalla Libia all'Italia), nell'ultimo anno circa **15.000 bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani, 400 sono morti, mentre migliaia sono state vittime di abusi, sfruttamento, schiavitù e detenzione** durante la permanenza in Libia.

*“Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento **Giovanni Lanzillotti** – si delineerà lo scenario attuale su flussi migratori e rischi sanitari individuando nella medicina dell'emergenza e dell'accoglienza spazi possibili e praticabili a livello comunitario per la soluzione di queste problematiche”.*

Programma su <http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/>

[Leggi il documento]

 **Commenti (0 inviato)**



## Bari - DA TUTTO IL MONDO A TARANTO IL 27 E 28 APRILE PER LA PACE E LA SALUTE DI BAMBINI E MADRI MIGRANTI

[PugliaLive](#)



1

24-4-2018

Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo della città ionica il 27 e 28 aprile, per un confronto multidisciplinare e teso alla ...

[Leggi la notizia](#)

[Luigi Santantonio](#) La connessione 5G sbarca in Italia a Bari e Matera  
<https://t.co/JFyvCjMVmu>

Persone: [presidenteian riseley](#)

Organizzazioni: [rotaryrotary international](#)

Prodotti: [conferenza](#)

Luoghi: [tarantobari](#)

Tags: [salutebambini](#)





## Vision +, si riparte con gli screening



*La Onlus che fa capo al [Rotary](#) ha organizzato nei giorni scorsi un depistage nel cuore di Milano, coinvolgendo 170 persone. A maggio sarà la volta degli studenti della Statale*

«Fare Sistema per Milano» per fare la differenza a servizio della comunità: è stato il tema guida del Congresso annuale del [Rotary](#) Distretto 2041, che si è svolto il 14 e 15 aprile nel capoluogo lombardo, con il patrocinio del Comune. «Due giorni, con la partecipazione delle più importanti istituzioni e associazioni italiane, per riflettere sui valori costitutivi del [Rotary](#) e sui progetti attivati e da attivare sul territorio con l'obiettivo di contribuire al progresso della società, a partire dalla novità del Congresso 2018 che coinvolgerà tutta la cittadinanza: il "Percorso della Salute"», si legge sul sito dell'amministrazione municipale milanese.

Oltre ai dibattiti tenuti all'Auditorium San Fedele, tra piazza San Carlo e corso Vittorio Emanuele sono state attivate nove postazioni con altrettanti screening gratuiti su diverse patologie, con l'obiettivo di fare informazione, formazione e sensibilizzazione alla prevenzione nell'ambito della salute: vista, diabete e ictus, scoliosi, andrologia e metabolismo, salute e mente, primo soccorso, epatite C, cancro alla bocca e aneurisma all'aorta. Prima di iniziare il percorso i cittadini hanno potuto ritirare il «Passaporto della Salute» e scaricare sul proprio smartphone l'app su cui trovare informazioni e test preliminari per valutare lo stato di rischio del proprio stile di vita.

«Vision + ha organizzato degli screening visivi, con un oculista affiancato da un ortottista, per fare una prima valutazione di un'eventuale degenerazione maculare senile, grazie all'OCT messo a disposizione da TopCon e al Vision Test di Essilor: sono state complessivamente 170 le persone controllate nelle due giornate e, tenendo conto che i nostri screening duravano una decina abbondante di minuti ciascuno, si tratta di un buon numero di utenti coinvolti – commenta a b2eyes TODAY Riccardo Perdomi (*nella foto, a destra, con Mauro Bramieri, consigliere del [Rotary Club Milano-Est](#)*), vicepresidente di Vision + Onlus – L'iniziativa ha suscitato grande soddisfazione in tutti: non abbiamo ancora le statistiche definitive sugli screening effettuati, ma è stato importante e utile individuare alcuni casi molto delicati, che sono stati prontamente inviati agli oculisti per una visita più approfondita. A tutti gli utenti coinvolti, inoltre, è stato dato un leaflet con il test di Amsler, per sensibilizzare sull'importanza della valutazione del fondo dell'occhio».

Il prossimo appuntamento con la prevenzione sotto l'egida di Vision + sarà dal 7 maggio all'8 giugno, con un gazebo all'interno dell'Università degli Studi di Milano, in via Festa del Perdono. «L'iniziativa si chiama "Passare un esame non è mai stato così facile" e vuole rinnovare il successo di partecipazione già riscontrato nelle precedenti edizioni presso altri due atenei, la Bocconi di Milano e la Liuc di Castellanza, con la stessa formula operativa e richiamando l'attenzione degli studenti sulla sensibilizzazione alle problematiche visive», ricorda ancora Perdomi.

A.M.



[Professione](#)

[Professione](#)



HOME

NEWS

TODAY

MAGAZINE

SCUOLE

WEB TV

PARTNER

CONTATTACI

B2JOB



Home » News » Vision +, si riparte con gli screening



## VISION +, SI RIPARTE CON GLI SCREENING

*La Onlus che fa capo al Rotary ha organizzato nei giorni scorsi un depistage nel cuore di Milano, coinvolgendo 170 persone. A maggio sarà la volta degli studenti della Statale*

Apr 26, 2018 «Fare Sistema per Milano» per fare la differenza a servizio della comunità: è stato il tema guida del Congresso annuale del Rotary Distretto 2041, che si è svolto il 14 e 15 aprile nel capoluogo lombardo, con il patrocinio del Comune. «Due giorni, con la partecipazione delle più importanti istituzioni e associazioni italiane, per riflettere sui valori costitutivi del Rotary e sui progetti attivati e da attivare sul territorio con l'obiettivo di contribuire al progresso della società, a partire dalla novità del Congresso 2018 che coinvolgerà tutta la cittadinanza: il "Percorso della Salute"», si legge sul sito dell'amministrazione municipale milanese.

Oltre ai dibattiti tenuti all'Auditorium San Fedele, tra piazza San Carlo e corso Vittorio Emanuele sono state attivate nove postazioni con altrettanti screening gratuiti su diverse patologie, con l'obiettivo di fare informazione, formazione e sensibilizzazione alla prevenzione nell'ambito della salute: vista, diabete e ictus, scoliosi, andrologia e metabolismo, salute e mente, primo soccorso, epatite C, cancro alla bocca e aneurisma all'aorta. Prima di iniziare il percorso i cittadini hanno potuto ritirare il «Passaporto della Salute» e scaricare sul proprio smartphone l'app su cui trovare informazioni e test preliminari per valutare lo stato di rischio del proprio stile di vita.

«Vision + ha organizzato degli screening visivi, con un oculista affiancato da un ortottista, per fare una prima valutazione di un'eventuale degenerazione maculare senile, grazie all'OCT messo a disposizione da TopCon e al Vision Test di Essilor: sono state complessivamente 170 le persone controllate nelle due giornate e, tenendo conto che i nostri screening duravano una decina abbondante di minuti ciascuno, si tratta di un buon numero di utenti coinvolti – commenta a b2eyes TODAY Riccardo Perdomi (nella foto, a destra, con Mauro Bramieri, consigliere del Rotary Club Milano-Est), vicepresidente di Vision + Onlus – L'iniziativa ha suscitato grande soddisfazione in tutti: non abbiamo ancora le statistiche definitive sugli screening effettuati, ma è stato importante e utile individuare alcuni casi molto delicati, che sono stati prontamente inviati

### ULTIME NOTIZIE



PRODOTTO APR 26

Côte Eyewear: entro il 2019 il sorpasso del vista



PROFESSIONE APR 26

Gara nazionale scuole di ottica, il vincitore è di Napoli



PROFESSIONE APR 26

Vision +, si riparte con gli screening



PRODOTTO APR 26

Mykita fa il bis al Red Dot Design Award



CORPORATE APR 24

Luxottica sempre più milanese

### B2EYES MAGAZINE



b2eyes magazine 3/2018

VENERDÌ, MARZO 23, 2018 - 09:43



b2eyes magazine 2/2018

SABATO, FEBBRAIO 24, 2018 - 05:00



b2eyes Magazine - Speciale a Mido - 1/2018

GIOVEDÌ, GENNAIO 18, 2018 - 18:13



b2eyes magazine 10/2017

GIOVEDÌ, DICEMBRE 21, 2017 - 19:21

Vedi tutti i numeri

## Associazioni: **Rotary**, al via domani a Taranto conferenza internazionale su madri e minori migranti



Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la conferenza internazionale del 2018 del **Rotary** sul tema “**Salute materna, infantile e pace**”, focalizzata sulla tutela della madre e del minore migranti. Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo di Taranto il 27 e 28 aprile. All’evento interverranno, tra gli altri, l’olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea, l’australiano Ian Riseley, primo presidente dell’ultracentenaria storia del **Rotary** International a relazionare in Puglia, Stefano Vella, direttore Centro per la Salute Globale – Istituto Superiore di Sanità e mons. Guerino Di Tora, presidente della Commissione Cei per le Migrazioni. Secondo le stime dell’Unicef sulla pericolosa rotta del Mediterraneo centrale (dalla Libia all’Italia), nell’ultimo anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani, 400 sono morti, mentre migliaia sono state vittime di abusi, sfruttamento, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia. “Durante la conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell’evento Giovanni Lanzilotti, governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del **Rotary** – guarderemo ai processi migratori e alle loro incidenze di lungo periodo all’interno delle società coinvolte. Senza mai perdere di vista le azioni possibili, per esempio nel campo della medicina dell’emergenza e dell’accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione”. Domani, 27 aprile, il presidente internazionale del **Rotary**, l’australiano Ian Riseley, alle 16,30 inaugurerà la foresta urbana nel rione Tamburi (via Macchiavelli angolo via Lisippo, alle spalle del cimitero comunale) con circa 250 alberi di leccio donati dai **Rotary** Club della zona. Il **Rotary** è l’organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 Paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci. Realizza progetti sostenibili: dall’alfabetizzazione all’edificazione della pace, dall’acqua alla salute.

SIR AVVENIRE TV2000 RADIO INBLU FISC VATICANNEWS

**Abbonato FISC** Entra

Servizio Informazione Religiosa
CHI SIAMO REDAZIONE SCRIVICI RSS AGENSIR.EU

HOME
QUOTIDIANO
CHIESA
ITALIA
EUROPA
MONDO
TERRITORI
FOTO E VIDEO

**ULTIMA SETTIMANA** Cerca

Approfondimenti
SIRIA 2011-2018
ELEZIONI 2018
PAPA IN CILE E PERU
NATALE 2017
GERUSALEMME
TUTTI

 AgenSIR su

## QUOTIDIANO

ITA
ENG

26 aprile 2018

SETTIMANALE CATTOLICO ALBA

**RIVISTE: SAN PAOLO, DAL 10 MAGGIO IN EDICOLA "MARIA CON TE"**

19:23

FRONTIERA FRANCIA

**MIGRANTI: MONS. MALLE (GAP-EMBRUN), APPELLO ALLA SOLIDARIETÀ**

19:12

VITA SAN BENEDETTO DEL TRONTO

**ALFIE EVANS: MONS. BRESCIANI (S. BENEDETTO DEL TRONTO), "PERCHÉ PROIBIRE AI GENITORI DI PORTARLO A CASA O IN UN ALTRO OSPEDALE?"**

19:02

L'OSSERVATORE ROMANO VATICANO

**CHIESA IN USCITA: CARD. BASSETTI, "LO SPIRITO PROFETICO" DI DON MAZZOLARI, PADRE PUGLISI, DON MILANI E DON TONINO BELLO**

18:55

SOLIDARIETÀ TARANTO

**ASSOCIAZIONI: ROTARY, AL VIA DOMANI A TARANTO CONFERENZA INTERNAZIONALE SU MADRI E MINORI MIGRANTI**

18:54

PRIMO MAGGIO TORINO

**DIOCESI: MONS. NOSIGLIA (TORINO), "L'EMERGENZA LAVORATIVA NON È FINITA". DOMANI SERA UNA VEGLIA**

18:52

COMUNICAZIONE ITALIA

**FAKE NEWS: DON SCIORTINO (VITA PASTORALE), "VERITÀ VA DETTA TUTTA, NON A PEZZI"**

18:47

SOLIDARIETÀ

# Associazioni: Rotary, al via domani a Taranto conferenza internazionale su madri e minori migranti

26 aprile 2018 @ 18:54

Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la conferenza internazionale del 2018 del Rotary sul tema **"Salute materna, infantile e pace"**, focalizzata sulla tutela della madre e del minore migranti. Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo di Taranto il 27 e 28 aprile. All'evento interverranno, tra gli altri, l'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea, l'australiano Ian Riseley, primo presidente dell'ultracentenaria storia del Rotary International a relazionare in Puglia, Stefano Vella, direttore Centro per la Salute Globale – Istituto Superiore di Sanità e mons. Guerino Di

## Salute di bambini e madri migranti

Conferenza Internazionale del **Rotary** domani e sabato a Taranto. Al Castello aragonese la mostra 'Migranti', al Tamburi si inaugura una foresta urbana

Per la prima volta in Italia, la **Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International** prende il via domani venerdì 27 aprile al Teatro Orfeo di Taranto a cominciare dalle 9,30 concentrandosi, col contributo di scienziati, di esponenti religiosi, delle istituzioni e del terzo settore, sulla tutela della salute di bambini e madri migranti.

L'appuntamento tarantino, "**La salute materna e infantile e la pace**", vedrà la partecipazione del presidente internazionale del **Rotary**, l'australiano **Ian Riseley**, che domani alle **16,30** inaugurerà la **foresta urbana** nel rione Tamburi (via Macchiavelli angolo via Lisippo, alle spalle del cimitero comunale) con circa 250 alberi di leccio donati dai **Rotary** Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali, alla presenza del Sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e del vice sindaco Rocco De Franchi.

Venerdì mattina, si inizierà con i saluti del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, del comandante del Comando marittimo Sud-Marina Militare l'ammiraglio Salvatore Vitiello, del rappresentante del Centro Servizi Globale delle Nazioni Unite Christoph Buik, del presidente del Club **Rotary** di Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del Comitato organizzatore il Governatore Giovanni Lanzilotti e il video messaggio del presidente del Senato della Repubblica Maria Elisabetta Alberti Casellati.



**Rotary** International

Ci saranno poi il benvenuto ufficiale del direttore del **Rotary** International Francesco Arezzo e l'atteso saluto del vicepresidente della Commissione Europea **Frans Timmermans**, seguito da quelli del presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione "Migrantes" **monsignor Guerino di Tora** e del sottosegretario di Stato del MIUR **on. Vito De Filippo**. A seguire l'atteso intervento di **Bombina Santella**, presidente del Tribunale dei minori di Taranto "Minori stranieri non accompagnati: tutela ed integrazione".

Alle 12, nell'ambito della sessione 'La mamma e il bambino migranti: medicina dell'emergenza e medicina dell'accoglienza', interverranno il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità **Stefano Vella** e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty **Rosaria Marrone**.

Dalle 15,30, nella seconda sessione, parteciperanno alla tavola rotonda 'Salute Fisica, Mentale e Sociale', moderata da **Elio Cerini**, già Direttore del **Rotary** International, l'antropologo e docente dell'Università del Salento **Antonio Palmisano**, il presidente del Rotarian Action Group Healthy Pregnancies/Healthy Children **Jan Lucas Ket** e il professore ordinario di Pedagogia sperimentale dell'Università del Salento **Salvatore Colazzo**.

Da domani fino a domenica, nella suggestiva cornice del Castello Aragonese, saranno visitabili la mostra

“Migranti” del pittore Luigi De Miti e quella dei progetti dei [Rotary](#) Club italiani. “Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell’evento **Giovanni Lanzilotti**, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del [Rotary](#) – guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all’interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell’emergenza e dell’accoglienza.

Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all’assunzione di responsabilità dirette da parte del [Rotary](#)”. [Programma](#)

La Conferenza è un’occasione unica per i giovani, i leader della comunità e i Rotariani per scambiare idee e soluzioni con i professionisti della pace di tutto il mondo.

[Presidential Conference – \[Rotary\]\(#\) Italia](#)

Udite Udite ! Magazine online dedicato ai comunicati stampa, agli eventi, e al lancio di nuovi prodotti.

f t g+ r La Redazione Servizi Advertising Registrati ★ Per i Tuo Comunicati Stampa

**UDITE UDITE!**  
COMUNICATI STAMPA, EVENTI, LANCIO NUOVI PRODOTTI

NEWS DA **EVENTI** EDITORIA TRAVEL FASHION ARCHITETTURA & EDILIZIA PER IL SOCIALE MUSICA

Home / Eventi / Congressi, Seminari, Workshop

## Salute di bambini e madri migranti

APRILE 26TH, 2018 CONGRESSI, SEMINARI, WORKSHOP


Conferenza Internazionale del Rotary domani e sabato a Taranto. Al Castello aragonese la mostra 'Migranti', al Tamburi si inaugura una foresta urbana

Per la prima volta in Italia, la **Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International** prende il via domani venerdì 27aprile al Teatro Orfeo di Taranto a cominciare dalle 9,30 concentrandosi, col contributo di scienziati, di esponenti religiosi, delle istituzioni e del terzo settore, sulla tutela della salute di bambini e madri migranti.

L'appuntamento tarantino, "La salute materna e infantile e la pace", vedrà la partecipazione del presidente internazionale del Rotary, l'australiano **Im Riseley**, che domani alle 16.30 inaugurerà la **foresta urbana** nel rione Tamburi (via Macchiavelli angolo via Lisippo, alle spalle del cimitero comunale) con circa 250 alberi di leccio donati dai Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali, alla presenza del Sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e del vice sindaco Rocco De Franchi.

Venerdì mattina, si inizierà con i saluti del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, del comandante del Comando marittimo Sud-Marina Militare l'ammiraglio Salvatore Vitiello, del rappresentante del Centro Servizi Globale delle Nazioni Unite Christoph Buik, del presidente del Club Rotary di Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del Comitato organizzatore il Governatore Giovanni Lanzilotti e il video messaggio del presidente del Senato della Repubblica Maria Elisabetta Alberti Casellati.

Ci saranno poi il benvenuto ufficiale del direttore del Rotary International Francesco Arezzo e l'atteso saluto del vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans, seguito da quelli del presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione "Migrantes" **monsignor Guerino di Tora** e del sottosegretario di Stato del MIUR **on. Vito De Filippo**. A seguire l'atteso intervento di



**REGISTRATI A UDITE UDITE !**

**Vuoi inserire i tuoi Comunicati Stampa ?**

**RICEVI LA NEWSLETTER !**

La tua Email

Accenso al trattamento dati (richiesto)  
 Inviarmi informazioni su servizi e offerte

**Iscrivimi alla Newsletter !**

**SI DICE CHE...**

*Il compito di un dottore è guarire i pazienti, il compito di un cantante è cantare. L'unico dovere di un giornalista è scrivere quello che vede.*

— Anna Politkovskaja

**Il libro che mancava**  
**Marketing 2.0 per il No Profit**  
In tutte le Librerie e Bookshop online

Per le organizzazioni no profit, i professionisti della comunicazione, del marketing e non solo...

**TIMELINE**

APR. 26TH 9:13 PM **TRAVEL**  
Le nuove tribù dei



affaritaliani.it 

Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Matteo Renzi M5S Governo Matteo Salvini

ATTIVA LE NOTIFICHE  

Home > Puglia > Il Rotary International a Taranto  
Salute dei bambini e madri migranti

PUGLIAITALIA

A<sup>-</sup> A<sup>+</sup>

Martedì, 24 aprile 2018 - 16:49:00

## Il Rotary International a Taranto Salute dei bambini e madri migranti

Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International.



Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International,



l'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere progetti volti a risolvere i problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua alla salute.

**L'appuntamento tarantino, in particolare, avrà come focus "La salute materna e infantile e la pace":** una scelta tematica, quella del Presidente Internazionale del Rotary presente all'evento, l'australiano **Ian Riseley**, che a Taranto, nel cuore del Mediterraneo, non potrà prescindere dalle emergenze che oggi segnano drammaticamente questo mare, dagli imponenti flussi migratori agli **echi di guerra nella vicina Siria**.



**Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni,** leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo della città ionica il 27 e 28 aprile, per un confronto multidisciplinare e teso alla individuazione concreta di spazi di proposta e operativi. All'evento – organizzato dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani – interverranno, tra gli altri, l'olandese **Frans Timmermans**, vicepresidente della Commissione Europea.



**Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione,** e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso processo planetario. **Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e**

**crocevia del Mediterraneo,** che da oltre mezzo secolo cerca di coniugare una delle condizioni di vita per cui il Rotary si impegna quotidianamente, la salute, e il lavoro.

**Secondo le stime dell'Unicef sulla pericolosa rotta del Mediterraneo centrale**(dalla Libia all'Italia), nell'ultimo anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani, 400 sono morti, mentre migliaia sono state vittime di abusi, sfruttamento, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia.



Guarda la gallery



**“Durante la Conferenza --anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzillotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary -**  
 guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo

all'interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo **della medicina, dell'emergenza e dell'accoglienza**. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary”.

**Il Rotary è l'organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci** che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane realizzando progetti sostenibili: dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, un impegno continuo per risolvere i problemi più pressanti del mondo.



Programma su <http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/>

(gelormini@affaritaliani.it)

## TARANTO- Conferenza internazionale del **Rotary** sulla SALUTE DI BAMBINI E MADRI MIGRANTI



### ***Al Castello aragonese la mostra ‘Migranti’, al Tamburi si inaugura una foresta urbana***

Conferenza Presidenziale 2018 del **Rotary** International prende il via domani **venerdì 27 aprile al Teatro Orfeo di Taranto** a cominciare dalle **9,30** concentrandosi, col contributo di scienziati, di esponenti religiosi, delle istituzioni e del terzo settore, sulla tutela della salute di bambini e madri migranti. L'appuntamento tarantino, **“La salute materna e infantile e la pace”**, vedrà la partecipazione del presidente internazionale del **Rotary**, l'australiano **Ian Riseley**, che domani alle **16,30** inaugurerà la **foresta urbana** nel rione Tamburi (via Macchiavelli angolo via Lisippo, alle spalle del cimitero comunale) con circa 250 alberi di leccio donati dai **Rotary** Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali, alla presenza del Sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e del vice sindaco Rocco De Franchi.



G. Lanzillotti

Venerdì mattina, si inizierà con i saluti del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, del comandante del Comando marittimo Sud Marina Militare l'ammiraglio Salvatore Vitiello, del rappresentante del Centro Servizi Globale delle Nazioni Unite Christoph Buik, del presidente del Club **Rotary** di Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del Comitato organizzatore il Governatore Giovanni Lanzillotti e il video messaggio del presidente del Senato della Repubblica Maria Elisabetta Alberti Casellati. Ci saranno poi il benvenuto ufficiale del direttore del **Rotary** International Francesco Arezzo e l'atteso saluto del vicepresidente della Commissione Europea **Frans Timmermans**, seguito da quelli del presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione “Migrantes” **monsignor Guerino di Tora** e del sottosegretario di Stato del MIUR **on. Vito De Filippo**. A seguire l'atteso intervento di **Bombina Santella**, presidente del Tribunale dei minori di Taranto “Minori stranieri non accompagnati: tutela ed integrazione”.

Alle 12, nell'ambito della sessione 'La mamma e il bambino migranti: medicina dell'emergenza e medicina dell'accoglienza', interverranno il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità **Stefano Vella** e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty **Rosaria Marrone**. Dalle 15,30, nella seconda sessione, parteciperanno alla tavola rotonda 'Salute Fisica, Mentale e Sociale', moderata da **Elio Cerini**, già Direttore del **Rotary** International, l'antropologo e docente dell'Università del Salento **Antonio Palmisano**, il presidente del Rotarian Action Group Healthy Pregnancies/Healthy Children **Jan Lucas Ket** e il professore ordinario di Pedagogia sperimentale dell'Università del Salento **Salvatore Colazzo**.

Da domani fino a domenica, nella suggestiva cornice del Castello Aragonese, saranno visitabili la mostra "Migranti" del pittore Luigi De Mitri e quella dei progetti dei **Rotary** Club italiani.

*"Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento **Giovanni Lanzilotti**, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del **Rotary** – guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all'interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell'emergenza e dell'accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del **Rotary**".*

Il **Rotary** è l'organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane realizzando progetti sostenibili: dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, un impegno continuo per risolvere i problemi più pressanti del mondo.

Programma su <http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/>

Sei qui Home > Attualità > TARANTO- Conferenza internazionale del Rotary sulla SALUTE DI BAMBINI E MADRI MIGRANTI

## TARANTO- Conferenza internazionale del Rotary sulla SALUTE DI BAMBINI E MADRI MIGRANTI

Attualità Comuni Cultura



### Al Castello aragonese la mostra 'Migranti', al Tamburi si inaugura una foresta urbana

Taranto, 26 aprile 2018. Per la prima volta in Italia, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International prende il via domani venerdì 27 aprile al Teatro Orfeo di Taranto a cominciare dalle 9,30 concentrandosi, col contributo di scienziati, di esponenti religiosi, delle istituzioni e del terzo settore, sulla tutela della salute di bambini e madri migranti. L'appuntamento tarantino, "La salute materna e infantile e la pace", vedrà la partecipazione del presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, che domani alle 16,30 inaugurerà la foresta urbana nel rione Tamburi (via Macchiavelli angolo via Lisippo, alle spalle del cimitero comunale) con circa 250 alberi di leccio donati dai Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali, alla presenza del Sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e del vice sindaco Rocco De Franchi.

Venerdì mattina, si inizierà con i saluti del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, del comandante del Comando marittimo



Le nostre rubriche

## Ambiente: inaugurato primo nucleo foresta urbana a Taranto

(ANSA) – TARANTO, 27 APR – Su iniziativa del [Rotary](#), dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del [Rotary](#), l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei [Rotary](#) Club.



COLLETTIVITÀ VENEZUELA ITALIA MONDO SPORT MISCELLANEA RUBRICHE **ABBONATI**

ULTIMA ORA Ambiente: inaugurato primo nucleo foresta urbana a Taranto 14:49

## Ambiente: inaugurato primo nucleo foresta urbana a Taranto

Ultima Ora ○ aprile 27, 2018

(ANSA) – TARANTO, 27 APR – Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club.

Condividi:



Articoli correlati:

1. Ambiente: 'Una maglietta per Taranto', premiati studenti
2. Ambiente: Emiliano ai bimbi, Puglia si batte per Taranto
3. Emiliano prova primo Frecciarossa da Taranto
4. L'atorre a Processione Misteri a Taranto
5. Il Ilva: 'Chiodiamola qua', manifestazione in piazza a Taranto



**EDITORIALE**

di Mauro Barile

Politiche 2018, una lettura dei risultati

**La voce**  
d'Italia

**Abbonati**



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

### EVENTI

« APRILE 2018 »						
L	M	M	G	V	S	D
26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	1	2	3	4	5	6

VEN  
27

**Il Palatino e il suo giardino segreto nel fascino degli Horti Farnesiani**

21 marzo @ 8:00 am - 28 ottobre @ 5:00 pm CET

### RUBRICHE







**DA PORTA A PORTA**





## Primo nucleo foresta urbana a Taranto



(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del [Rotary](#), dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del [Rotary](#), l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei [Rotary](#) Club.

Seguici...    

Cerca   Il Giornale di Vicenza PREMIUM

**IL GIORNALE DI VICENZA** 27 aprile 2018

ITALIA

VICENZA GRANDE VICENZA BASSANO SCHIO THIENE VALDAGNO ARZIGNANO MONTECCHIO AREA BERICA

Veneto - Italia - Mondo - Economia - **SPORT** - **CULTURA** - **SPETTACOLI** - Foto - Video - Spazio Lettori - Altri - **Abbonamenti**

Home - Italia

OGGI IN ITALIA


27.04.2018 Tags: TARANTO, Primo nucleo foresta urbana a Taranto


## Primo nucleo foresta urbana a Taranto

**ULTIMA ORA**


- 14:37 **Economia Pil Usa +2,3% nel primo trimestre**
- 14:36 **Economia Snam: Alverà incontra Tsipras**
- 14:34 **Spettacoli Nathalie, esce nuovo album Into the flow**
- 14:31 **Italia Cucchi: Pg chiede maxi perizia**
- 14:30 **Spettacoli Reunion Abba, nuovi brani dopo 35 anni**

TUTTE LE NOTIZIE



**A+** Aumenta  
**A-** Diminuisci  
 Stampa

(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli



## Primo nucleo foresta urbana a Taranto



(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del [Rotary](#), dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del [Rotary](#), l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei [Rotary](#) Club.

The screenshot shows the Bresciaoggi website interface. At the top, there are social media icons and a search bar. The main header features the 'ITALIA' logo and navigation tabs for various regions: CITTÀ, HINTERLAND, BASSA, VALTROMPIA, VALSABBIA, VALCAMONICA, SEBINO-FRANCIACORTA, and GARDA. Below the header, there are links to 'Lombardia', 'Italia', 'Mondo', 'Economia', 'SPORT', 'CULTURA', 'SPETTACOLI', 'Foto', 'Video', 'Spazio Lettori', 'Altri', and 'Abbonamenti'. A date stamp '27 aprile 2018' is visible. The main content area is titled 'OGGI IN ITALIA' and features a large, empty blue box with navigation arrows. To the right, a weather widget for Brescia shows: 'OGGI' (M 21°, m 16°), 'DOMANI' (M 24°, m 12°), and 'DOPODOMANI' (M 22°, m 14°) with corresponding weather icons. Below the weather widget is a mobile menu icon. The article title is 'Primo nucleo foresta urbana a Taranto' with a date of '27.04.2018' and tags 'TARANTO', 'Primo nucleo foresta urbana a Taranto'. The article text, attributed to ANSA, describes the inauguration of a new urban forest in Taranto, mentioning the Rotary International conference and the presence of Ian Riseley and Rocco De Franchi. A large photograph at the bottom shows a cityscape with a forested area in the foreground under a cloudy sky.

## Primo nucleo foresta urbana a Taranto



(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del [Rotary](#), dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del [Rotary](#), l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei [Rotary](#) Club.

The screenshot shows the L'Arena website interface. At the top, there are social media icons and a search bar. The main navigation bar includes 'CITTÀ', 'GRANDE VERONA', 'EST', 'GARDA BALDO', 'VILLAFRANCHESE', 'LESSINIA', 'VALPOLICELLA', and 'BASSA'. Below this, there are links for 'Provincia - Veneto - Italia - Mondo - Economia - SPORT - CULTURA - SPETTACOLI - Foto - Video - Spazio Lettori - Altri - Abbonamenti'. The article title is 'Primo nucleo foresta urbana a Taranto' with a date of '27.04.2018' and tags 'TARANTO, Primo nucleo foresta urbana a Taranto'. The article text describes the inauguration of a new urban forest in Taranto, mentioning the Rotary International conference and the presence of Ian Riseley and Rocco De Franchi. A large image at the bottom shows a cityscape with a forested area in the foreground.

Seguici...

Cerca

**L'Arena**  
27 aprile 2018

**ITALIA**

CITTÀ GRANDE VERONA EST GARDA BALDO VILLAFRANCHESE LESSINIA VALPOLICELLA BASSA

Provincia - Veneto - Italia - Mondo - Economia - **SPORT - CULTURA - SPETTACOLI** - Foto - Video - Spazio Lettori - Altri - Abbonamenti

Home - Italia

OGGI IN ITALIA

27.04.2018 Tags: TARANTO, Primo nucleo foresta urbana a Taranto

## Primo nucleo foresta urbana a Taranto

**A+** Aumenta  
**A-** Diminuisci  
Stampa

(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli

**IL METEO**

**Verona**

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
M 23° m 15°	M 25° m 12°	M 25° m 13°

**OISE** PORTALE DEL SISTEMA ECONOMICO VERONESE

VAI ALLO SPECIALE

## “Salute materna, infantile e pace”: a Taranto la conferenza presidenziale del **Rotary** Club



“Un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un minore, 50 milioni di bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità ed esposti al rischio di abusi, violenze, prostituzione, schiavismo, radicalizzazione”: sono i dati forniti da Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione europea.

Il destino dei migranti minori, in termini di salute ma anche di istruzione e degli altri diritti, sono alcuni dei temi al centro della due giorni del **Rotary** Club, a Taranto: la conferenza presidenziale 2018, dedicata all'argomento “Salute materna, infantile e pace”.

Il **Rotary** Club intende chiedere una modifica alla legge Zampa sui minori stranieri non accompagnati, per ottenere che i rotariani stessi possano diventare tutori di tanti bambini sofferenti o abbandonati.

venerdì 27 aprile 2018

Home Redazione Ultima edizione Contatti Canali digitali Network RSS feed

**TRM network** TOURLINK SERVIZI E TECNOLOGIE PER IL TURISMO 840-505080 www.tourlink.it

Home Cronaca Politica Attualità Cultura & Spettacolo Scienza e salute Sport Tecnologia & Web Video 12 CERCA

Home » Attualità » "Salute materna, infantile e pace": a Taranto la conferenza presidenziale del Rotary Club

Archiviato con: De Filippo Migranti Minori Puglia Rotary club Taranto frans timmermans lanzilotti vella

### "Salute materna, infantile e pace": a Taranto la conferenza presidenziale del Rotary Club



"Un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un minore, 50 milioni di bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità ed esposti al rischio di abusi, violenze, prostituzione, schiavismo, radicalizzazione": sono i dati forniti da Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione europea.

Il destino dei migranti minori, in termini di salute ma anche di istruzione e degli altri diritti, sono alcuni dei temi al centro della due giorni del Rotary Club, a Taranto: la conferenza presidenziale 2018, dedicata all'argomento "Salute materna, infantile e pace".

Il Rotary Club intende chiedere una modifica alla legge Zampa sui minori stranieri non accompagnati, per ottenere che i rotariani stessi possano diventare tutori di tanti bambini sofferenti o abbandonati.

Condividi *Alessandra Martellotti*

inserito in **Attualità** il 27 aprile 2018 alle 14:29

Archiviato con: De Filippo Migranti Minori Puglia Rotary club Taranto frans timmermans lanzilotti vella

**Informazioni**

inserirlo in **Attualità**

Stampa questo articolo

**Informazioni commerciali**



**Argomenti**

Agricoltura Altamura **Bari Basilicata**

Basket Bawer **Calcio Carabinieri** CGIL  
Comune di Matera Consiglio comunale Consiglio Regionale Droga Eni Fc Matera GDF Guardia di Finanza  
Ilva Lavoro Lecce Luca Braia Mattempo Marcello

Pittella **Matera** Matera2019 Matera 2019  
Matteo Renzi Melfi Michele Emiliano Migranti PD

Petrolio Pisticci Policoro Polizia **Potenza**

**Puglia Regione Basilicata** Regione  
Puglia Salvatore Adduce Sanità Scuola **Taranto**  
Vito De Filippo Volley

**Aeranti - Corallo**

*la nostra emittente aderisce a*  
**AERANTI-CORALLO**  
Le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

**Archivio Articoli**

- + 2018 (2283)
- + 2017 (7054)
- + 2016 (6332)
- + 2015 (4798)
- + 2014 (4730)
- + 2013 (4586)
- + 2012 (2236)
- + 2011 (2215)
- + 2010 (2369)
- + 2009 (1066)

**Calendario Articoli**

aprile: 2018

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
						30
< Mar						

**QR Barcode**



**Login**

- Accedi
- RSS degli articoli
- RSS dei commenti
- WordPress.org

copyright © 2006 - 2018 trmtv.it P.Iva 01278880776.



## Primo nucleo foresta urbana a Taranto



(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del [Rotary](#), dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del [Rotary](#), l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei [Rotary](#) Club.

**RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA**

EDIZIONI ANSA > Mediterraneo Europa Nuova Europa America Latina Brasil English Mobile Seguici su: RSS Facebook Twitter Google+ LinkedIn YouTube

**ANSA.it Cronaca** Fai la ricerca Il mondo in immagini Vai alla Borsa Vai al Meteo Corporate Prodotti

Cronaca Politica Economia Regioni + Mondo Cultura Tecnologia Sport FOTO VIDEO Tutte le sezioni +

PRIMOPIANO Ambiente · ANSA ViaggiArt · Eccellenze · Industry 4.0 · Legalità · Lifestyle · Mare · Motori · Salute · Scienza · Sisma · Terra&Gusto

ANSA.it > Cronaca > **Primo nucleo foresta urbana a Taranto**


## Primo nucleo foresta urbana a Taranto

Area verde a ridosso Ilva, 250 alberi su iniziativa Rotary

Redazione ANSA  
TARANTO  
27 aprile 2018  
14:19  
NEWS

Suggerisci  
Facebook  
Twitter  
Google+  
Altri

Stampa  
Scrivi alla redazione



© ANSA CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

**COMMENTI**

**ULTIMA ORA**

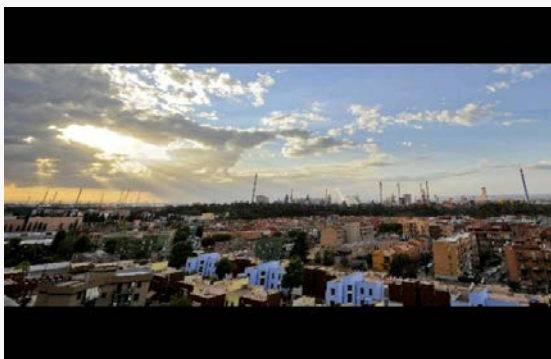
- 14:31 **Cucchi: Pg chiede maxi perizia**
- 14:18 **Primo nucleo foresta urbana a Taranto**
- 13:56 **Frana Sarno: 20 anni, manca parola fine**
- 13:50 **Furti oggetti Maserati, indagata guardia**
- 13:42 **Treno regionale deraglia nel Cuneese**
- 13:38 **Roma-Liverpool verso 3 giorni stop alcol**
- 13:27 **Derivati: Mps, Profumo e Viola a processo**
- 13:18 **Scontri 'no Expo', archiviazione per 45**
- 13:12 **Evade con manette ai polsi, inchieste**
- 12:54 **Sequestro 15 mln a un 'grande evasore'**

Tutte le news

**+ LETTI** Ultima Settimana

- 71033 volte  
La mamma di Sarah Scazzi: 'Non ho capito il ruolo di mia sorella'
- 61322 volte  
Giovane pakistana uccisa in patria, voleva sposare un italiano

## Primo nucleo foresta urbana a Taranto



TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del [Rotary](#), dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del [Rotary](#), l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei [Rotary](#) Club.

# LA SICILIA

Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Lavoro | Tech | Gall

## Altre sezioni



Primo nucleo foresta urbana a Taranto



Berlusconi, Salvini non lascia c.destra



Berlusconi, c.destra in Aula per fiducia



Scontri 'no Expo', archiviazione per 45'



Berlusconi, Ue spera ci sia argine a M5s



'Ndrangheta, 'lo onesto', Lucà lascia Pd



Treno regionale deraglia nel Cuneese



Evade con manette ai polsi, inchieste



Cucchi: Pg chiede maxi perizia



Furti oggetti Maserati, indagata guardia



Frana Sarno: 20 anni, manca parola fine



Berlusconi, Salvini non lascia

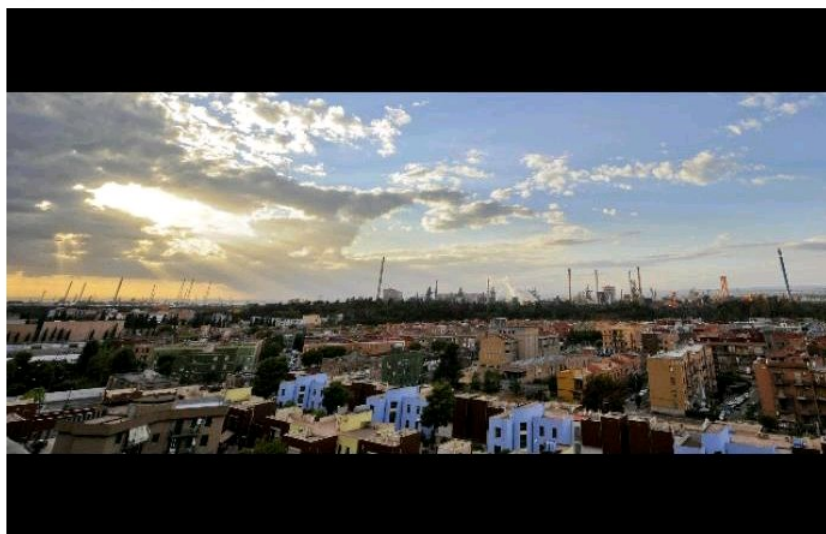
sei in » Italia

TARANTO

## Primo nucleo foresta urbana a Taranto

27/04/2018 - 14:30

Area verde a ridosso Ilva, 250 alberi su iniziativa Rotary



TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche

IL GIORNAL OGGI

LA SICILIA

SPADA

FORTE DEL CRIPPO: IL CATANIA PAGHE LE TASSE - REPLICA DEL CLUB: ANDI PERETAMENTE IN REGOLA

Grillini e Dem si "annusano" C'è tempo fino a giovedì

Lampedusa is

Gela travolta dalla mafia non si

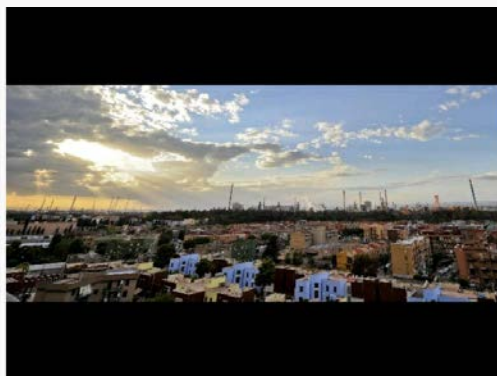
Sicilia al top per disoc

Sfoggia

I TITOLI del GIORNO

I VIDEO

## Primo nucleo foresta urbana a Taranto



(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del [Rotary](#), dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del [Rotary](#), l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei [Rotary](#) Club.

👍 Mi piace 255.410

Commenti: 0

Ordina per

Novità ↕

Aggiungi un commento...

## Primo nucleo foresta urbana a Taranto



Tweet

di ANSA

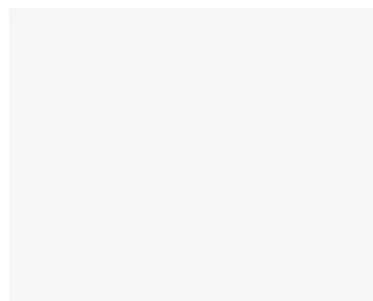
(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono del Rotary Club.

27 aprile 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook Mi piace 255.410

Commenti

[Leggi la Netiquette](#)



ComparaSemplice.it

### Risparmia sulle bollette

Confronta le tariffe di tutti  
Luce da 0,03 Gas da 0,25

enel EDISON ifren HERA eni ILLUMIA

### I più recenti



Sequestro prodotti ittici a Barletta



Rapina banca a Bari, arrestato



Mille lucani al 'Villaggio' di Bari



Carnevale di Manfredonia

## Ambiente: inaugurato primo nucleo foresta urbana a Taranto

(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del [Rotary](#), dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del [Rotary](#), l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei [Rotary](#) Club.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



zona ospedale

# GAZZETTA DI PARMA

14° 22°

IL MIO COMUNE EVENTI FILM RISTORANTI SPORT IL PARMA GAZZAREPORTER GAZZAFUN TUTTE LE SEZIONI

sei in » News » Italia/Mondo

TARANTO

## Ambiente: inaugurato primo nucleo foresta urbana a Taranto

Area verde a ridosso Ilva, 250 alberi su iniziativa Rotary

Ricevi gratis le news

0

27 Aprile 2018 - 15:00

(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONDIVIDI

Clicca qui per leggere e commentare >>

### Lealtrenotizie



ZONA OSPEDALE

### Video

AUSTRALIA  
Incredibile atterraggio  
d'emergenza in strada



**NECROLOGI**  
Consulta on line tutti gli annunci >

**AGENZIE E SERVIZI**  
Fai una ricerca per territorio >

### Meteo&webcam

oggi 	domani 
----------	------------

IL METEO NEL TUO COMUNE

### Gossip, Fun, Spettacoli

MUSICA

**Gli Abba tornano a suonare insieme (nuovi brani) dopo 35 anni**



MUSICA

**Avicii, la famiglia rivela: "Non poteva più andare avanti"**



Il produttore e dj svedese Avicii è stato trovato morto in Oman: aveva 28 anni **Foto**

Benny Benassi ricorda Avicii: "E' stato bello conoscerti e aprire il tuo show a Ibiza" **Foto**

L'ultima foto di Avicii su Facebook. Un altro dj: "Sembrava stesse bene"

TELEVISIONE



## Inaugurata la foresta urbana del rione Tamburi di Taranto con i primi 250 alberi di leccio donati dai [Rotary](#)



TARANTO - Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del [Rotary](#), l'australiano Ian Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal [Rotary](#) International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei [Rotary](#) Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.



«Grazie al supporto dell'amministrazione comunale – commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del [Rotary](#) – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club [Rotary](#) continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta».

Sul tema della salute dei bambini e delle madri migranti si sono confrontati, davanti a un migliaio di persone, esperti, scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo. Tra i contributi più apprezzati, il messaggio lanciato dal vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans: «Un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un minore, 50 milioni di

bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità ed esposti al rischio di abusi, violenze, prostituzione, schiavismo, radicalizzazione. Oggi questi bambini rischiano di finire sfruttati nei campi o per strada, invece di crescere a fianco dei giovani europei e respirare i valori che fondano la nostra Unione. Molto è stato fatto per la tutela dei bambini migranti e delle loro madri, ma molto ancora bisogna fare, anche per evitare che queste persone vengano disumanizzate dalla propaganda di nuovi demagoghi. Dobbiamo fare in modo che questo evitabile futuro non diventi un deprecabile destino».



Alla conferenza sono intervenuti, tra gli altri, il presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione 'Migrantes' monsignor Guerino di Tora, il presidente del Tribunale dei minori di Taranto Bombina Santella, il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty Rosaria Marrone.

I lavori di domani, a cominciare dalle 9,30, saranno aperti dai saluti del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, dell'Arcivescovo della Diocesi di Taranto Monsignor Filippo Santoro, del presidente del **Rotary** Club Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del comitato organizzatore Giovanni Lanzilotti. Al presidente del **Rotary** International Ian Riseley è affidato il discorso di benvenuto, cui farà seguito la prima sessione plenaria con le testimonianze di Himansu Basu del Distretto **Rotary** 1120, Giovanni Vaccaro del 2110, Valerio Carafa del 2100 e Pietro Bartolo, responsabile del presidio sanitario di Lampedusa. Seguiranno gli interventi di Riccardo Giorgino del Distretto 2120, Robert Zinser del Rotarian Action Group for population & development, Paul Netzel, presidente della Fondazione **Rotary** 2017-2018. Al termine il discorso di chiusura del presidente Riseley.



Fino a domenica, nel Castello Aragonese, saranno visitabili la mostra "Migranti" del pittore Luigi De Mitri e quella dei progetti del **Rotary** Club italiani.

Il **Rotary** è l'organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane realizzando progetti sostenibili: dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, un impegno continuo per risolvere i problemi più pressanti del mondo.

Programma su <http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/>

**Ti potrebbero anche interessare:**

HOME CONTATTI METEO LOTTERIE VOLI



# Giornale di Puglia

HOME ATTUALITÀ POLITICA CRONACA SPORT PROVINCE GDP TV SPETTACOLI INTERVISTE CERCA IN GDP

• agi LIVE

<> Embed

Home » Taranto , Territorio » Inaugurata la foresta urbana del rione Tamburi di Taranto con i primi 250 alberi di leccio donati dai Rotary

## Inaugurata la foresta urbana del rione Tamburi di Taranto con i primi 250 alberi di leccio donati dai Rotary

aprile 27, 2018 | Nessun commento |



TARANTO - Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.



Giornale di Puglia

Popolari Topic Meteo oggi



**Dramma a Bari, centauro muore sul Lungomare**



**A Corsano (Le) sfilerà la prima auto 'Made in Puglia'**



**Alfie: Bambino Gesù, pronti partire, contatti con ambasciatore**



**Adeguamento pensioni ex dipendenti pubblici, sentenza Corte Conti: devono essere perequate allo stipendio degli statali in servizio**



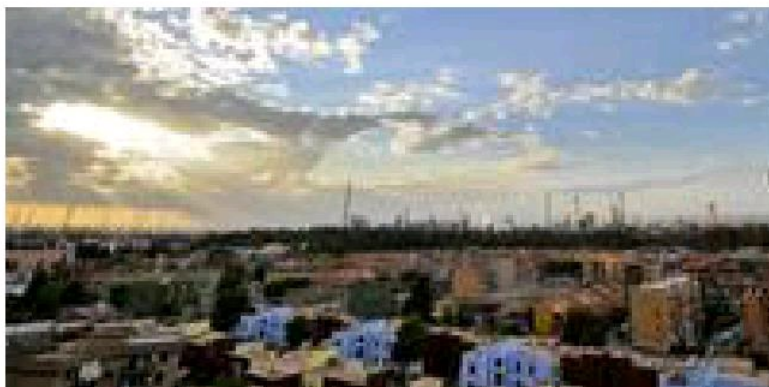
## Primo nucleo foresta urbana a Taranto



Area verde a ridosso Ilva, 250 alberi su iniziativa [Rotary](#)

(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del [Rotary](#), dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del [Rotary](#), l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei [Rotary](#) Club.

Sei in: IL CENTRO > ATTUALITÀ > PRIMO NUCLEO FORESTA URBANA A TARANTO



## Primo nucleo foresta urbana a Taranto

Area verde a ridosso Ilva, 250 alberi su iniziativa Rotary

27 aprile 2018

(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club.

REDAZIONE | SCRIVETECI | RSS/XML | PUBBLICITÀ | PRIVACY Il Centro SpA, Largo Filomena Delli Castelli 10 - 65128 Pescara (PE) - P.IVA 02170590687

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Tweet

## Primo nucleo foresta urbana a Taranto



(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del [Rotary](#), dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del [Rotary](#), l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei [Rotary](#) Club.

**RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA**

EDIZIONI ANSA > Mediterraneo Europa Nuova Europa America Latina Brasil English Mobile Seguiaci su: RSS Facebook Twitter Google+ LinkedIn YouTube

**ANSA.it Cronaca** Fai la ricerca Il mondo in immagini Vai alla Borsa Vai al Meteo Corporate Prodotti

Cronaca Politica Economia Regioni + Mondo Cultura Tecnologia Sport FOTO VIDEO Tutte le sezioni +

PRIMOPIANO Ambiente · ANSA ViaggiArt · Eccellenze · Industry 4.0 · Legalità · Lifestyle · Mare · Motori · Salute · Scienza · Sisma · Terra&Gusto

ANSA.it > Cronaca > **Primo nucleo foresta urbana a Taranto**


## Primo nucleo foresta urbana a Taranto

Area verde a ridosso Ilva, 250 alberi su iniziativa Rotary

**Redazione ANSA**  
 TARANTO  
 27 aprile 2018  
 14:19  
 NEWS

Suggerisci  
 Facebook  
 Twitter  
 Google+  
 Altri

Stampa  
 Scrivi alla redazione



© ANSA CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

**COMMENTI**

**ULTIMA ORA**

- 16:29 Abusi su figliastre, nuovo a processo
- 14:31 Cucchi: Pg chiede maxi perizia
- 14:19 Primo nucleo foresta urbana a Taranto
- 13:56 Frana Sarno: 20 anni, manca parola fine
- 13:50 Furti oggetti Maserati, indagata guardia
- 13:42 Treno regionale deraglia nel Cuneese
- 13:38 Roma-Liverpool verso 3 giorni stop alcol
- 13:27 Derivati: Mps, Profumo e Viola a processo
- 13:19 Scontri 'no Expo', archiviazione per 45
- 13:12 Evade con manette ai polsi, inchieste

> Tutte le news

**+ LETTI** Ultima Settimana ▾

71072 volte  
 La mamma di Sarah Scazzi: 'Non ho capito il ruolo di mia sorella'

61330 volte  
 Giovane pakistana uccisa in patria, voleva sposare un italiano

## Primo nucleo foresta urbana a Taranto

Primo nucleo foresta urbana a Taranto

### Area verde a ridosso Ilva, 250 alberi su iniziativa [Rotary](#)

(ANSA) – TARANTO, 27 APR – Su iniziativa del [Rotary](#), dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva.

Erano presenti il presidente internazionale del [Rotary](#), l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei [Rotary](#) Club.



- Animali
- Cronache
- Cultura
- Economia
- Esteri
- Meteo
- Notizie
- Politica
- Salute
- Scienze e Tecnologie
- Sport

# FontiDiNotizie

Tutte le notizie dalla stampa italiana

- Animali
- Cronache
- Cultura
- Economia
- Esteri
- Meteo
- Notizie
- Politica
- Salute
- Scienze e Tecnologie
- Sport

Home » Cronache » You are reading »

## Primo nucleo foresta urbana a Taranto

Fontidinotizie 27 aprile 2018 Cronache

Primo nucleo foresta urbana a Taranto

### Area verde a ridosso Ilva, 250 alberi su iniziativa Rotary

(ANSA) – TARANTO, 27 APR – Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva.

Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club.

[Clicca qui per leggere l'articolo originale](#)

#### Related Posts

- Cronaca News**  
Cucchi: Pg chiede maxi perizia
- Cronaca News**  
Frana Sarno: 20 anni, manca parola fine
- Cronaca News**  
Furti oggetti Maserati, indagata guardia

Cerca

#### Categorie

- Animali
- Cronache
- Cultura
- Economia
- Esteri
- Notizie
- Politica
- Salute
- Scienze e Tecnologie
- Sport
- Ultima Ora

#### Recenti

- La gravidanza di Kate Middleton (e il debutto di Meghan al suo fianco)  
In Notizie  
19 marzo 2018
- Il clamoroso errore di Destro, la porta è vuota ma da un metro spedisce in curva  
In Notizie  
4 marzo 2018
- Molestie, lascia il vicedirettore di Unicef  
In Notizie  
23 febbraio 2018
- Risultati e classifica Serie A, tutti i gol della 32/ma giornata  
In Notizie  
15 aprile 2018
- Macerata assediata dai girotondi antifascisti  
In Notizie  
10 febbraio 2018

## Taranto-INAUGURATA LA FORESTA URBANA DEL RIONE TAMBURI CON I PRIMI 250 ALBERI DI LECCIO DONATI DAI **ROTARY** DEL TARANTINO

Oggi e domani sotto i riflettori della Conferenza Presidenziale 2018 'La salute materna, infantile e la pace'

Taranto, 27 aprile 2018. Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del **Rotary**, l'australiano Ian Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del **Rotary** International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal **Rotary** International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei **Rotary** Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.

«Grazie al supporto dell'amministrazione comunale – commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del **Rotary** – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club **Rotary** continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta».

Sul tema della salute dei bambini e delle madri migranti si sono confrontati, davanti a un migliaio di persone, esperti, scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo. Tra i contributi più apprezzati, il messaggio lanciato dal vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans: «Un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un minore, 50 milioni di bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità ed esposti al rischio di abusi, violenze, prostituzione, schiavismo, radicalizzazione. Oggi questi bambini rischiano di finire sfruttati nei campi o per strada, invece di crescere a fianco dei giovani europei e respirare i valori che fondano la nostra Unione. Molto è stato fatto per la tutela dei bambini migranti e delle loro madri, ma molto ancora bisogna fare, anche per evitare che queste persone vengano disumanizzate dalla propaganda di nuovi demagoghi. Dobbiamo fare in modo che questo evitabile futuro non diventi un deprecabile destino».

Alla conferenza sono intervenuti, tra gli altri, il presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione 'Migrantes' monsignor Guerino di Tora, il presidente del Tribunale dei minori di Taranto Bombina Santella, il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità; Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty Rosaria Marrone.

I lavori di domani, a cominciare dalle 9,30, saranno aperti dai saluti del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, dell'Arcivescovo della Diocesi di Taranto Monsignor Filippo Santoro, del presidente del **Rotary** Club Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del comitato organizzatore Giovanni Lanzilotti. Al presidente del **Rotary** International Ian Riseley è affidato il discorso di benvenuto, cui farà seguito la prima sessione plenaria con le testimonianze di Himansu Basu del Distretto **Rotary** 1120, Giovanni Vaccaro del 2110, Valerio Carafa del 2100 e Pietro Bartolo, responsabile del presidio sanitario di Lampedusa. Seguiranno gli interventi di Riccardo Giorgino del Distretto 2120, Robert Zinser del Rotarian Action Group for population & development, Paul Netzel, presidente della Fondazione **Rotary** 2017-2018. Al termine il discorso di chiusura del presidente Riseley.

Fino a domenica, nel Castello Aragonese, saranno visitabili la mostra "Migranti" del pittore Luigi De Mitri e quella dei progetti dei **Rotary** Club italiani.



## Taranto-INAUGURATA LA FORESTA URBANA DEL RIONE TAMBURI CON I PRIMI 250 ALBERI DI LECCIO DONATI DAI ROTARY DEL TARANTINO

27/04/2018

Oggi e domani sotto i riflettori della Conferenza Presidenziale 2018 'La salute materna, infantile e la pace'



[PHOTOGALLERY]

Taranto, 27 aprile 2018. Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.

«Grazie al supporto dell'amministrazione comunale – commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club Rotary continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta». Sul tema della salute dei bambini e delle madri migranti si sono confrontati, davanti a un migliaio di persone, esperti, scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo. Tra i contributi più apprezzati, il messaggio lanciato dal vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans: «Un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un minore, 50 milioni di bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità ed esposti al rischio di abusi, violenze, prostituzione, schiavismo, radicalizzazione. Oggi questi bambini rischiano di finire sfruttati nei campi o per strada, invece di crescere a fianco dei giovani europei e respirare i valori che fondano la nostra Unione. Molto è stato fatto per la tutela dei bambini migranti e delle loro madri, ma molto ancora bisogna fare, anche per evitare che queste persone vengano disumanizzate dalla propaganda di nuovi demagoghi. Dobbiamo fare in modo che questo evitabile futuro non diventi un deprecabile destino».

Alla conferenza sono intervenuti, tra gli altri, il presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione 'Migrantes' monsignor Guerino di Tora, il presidente del Tribunale dei minori di Taranto Bombina Santella, il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità&#768; Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty Rosaria Marrone.

I lavori di domani, a cominciare dalle 9,30, saranno aperti dai saluti del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, dell'Arcivescovo della Diocesi di Taranto Monsignor Filippo Santoro, del presidente del Rotary Club Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del comitato organizzatore Giovanni Lanzilotti. Al presidente del Rotary International Ian Riseley è affidato il discorso di benvenuto, cui farà seguito la prima sessione plenaria con le testimonianze di Himansu Basu del Distretto Rotary 1120, Giovanni Vaccaro del 2110, Valerio Carafa del 2100 e Pietro Bartolo, responsabile del presidio sanitario di Lampedusa. Seguiranno gli interventi di Riccardo Giorgino del Distretto 2120, Robert Zinser del Rotarian Action Group for population & development, Paul Netzel, presidente della Fondazione Rotary 2017-2018. Al termine il discorso di chiusura del presidente Riseley.

Fino a domenica, nel Castello Aragonese, saranno visitabili la mostra "Migranti" del pittore Luigi De Mitri e quella dei progetti dei Rotary Club italiani.

Testata giornalistica Puglialive.net - Reg. n.3/2007 del 11/01/2007 Tribunale di Bari  
Direttore Responsabile - Nicola Morisco  
Editore - Associazione Culturale PugliaLive - codice fiscale n.93385210724 - Reg.n.8135 del 25/05/2010

Powered by studiolamanna.it

## AD ARQUATA IL CANTIERE FINANZIATO ANCHE CON LE RISORSE DI JESI



Il vicesindaco Luca Butini – insieme al presidente del [Rotary](#) Club di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio Marchegiani e Gabrio Filonzi – ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico. A tale progetto, come noto, erano stati destinati i 20 mila euro raccolti a Jesi nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto "Fenice" del [Rotary](#) Club per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l'avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne. Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l'onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la Barcaccia; a titolo personale il presidente del Consiglio comunale, Daniele Massaccesi. Ad Arquata anche i proventi raccolti in occasione del cenone solidale di fine anno.

Ultimo: AD ARQUATA IL CANTIERE FINANZIATO ANCHE CON LE RISORSE DI JESI



HOME ASCOLTA LA DIRETTA! CHI SIAMO FREQUENZE E PALINSESTO ARCHIVIO PUBBLICITÀ DISCLAIMER

CONTATTI



News

## AD ARQUATA IL CANTIERE FINANZIATO ANCHE CON LE RISORSE DI JESI

27 aprile 2018 Marco Antonini Arquata, Jesi, Terremoto Amatrice 2016

Il vicesindaco Luca Butini – insieme al presidente del Rotary Club di Jesi Egiziano Iencinella e agli altri rotariani jesini Maurizio Marchegiani e Gabrio Filonzi – ha partecipato ieri ad Arquata del Tronto all'apertura del cantiere per la realizzazione di un centro polifunzionale antisismico. A tale progetto, come noto, erano stati destinati i 20 mila euro raccolti a Jesi nella campagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. Arquata del Tronto è stato uno dei Comuni sui quali il sisma del 24 agosto del 2016 si è abbattuto con inaudita violenza. E Jesi aveva individuato proprio tale realtà quella a cui destinare le risorse aderendo al progetto "Fenice" del Rotary Club per la realizzazione di un centro multifunzionale antisismico. In tale edificio troveranno spazio un centro d'ascolto, d'incontro e di sviluppo di iniziative, un centro servizi e formazione, sede di nuove attività economiche. Si realizzerà una rete informatica in collegamento con una piattaforma per la vendita dei prodotti tramite e-commerce. Saranno forniti servizi di tutoraggio imprenditoriale e un sostegno per agevolare il credito iniziale per il consolidamento e l'avvio delle imprese, in particolare giovanili, garantito da entità esterne. Le risorse raccolte da Jesi sono frutto delle donazioni di primarie aziende, come la Esiplast di Monsano, l'onoranze funebri Santarelli, ma anche di altri enti ed associazioni come la Croce Rossa, il coro Federico II, la Federazione di teatro amatoriale, la compagnia la

RADIO GOLD CONSIGLIA



## Quartiere Tamburi: inaugurata Foresta urbana



Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo

Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del [Rotary](#), l'australiano Ian Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal [Rotary](#) International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei [Rotary](#) Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.

"Grazie al supporto dell'amministrazione comunale – commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del [Rotary](#) – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club [Rotary](#) continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta".

GIORNALE WEB TV GALLERIA FOTO ARCHIVIO NOTIZIE Cerca...

**COSMOPOLIS** IL GIORNALE DEI POPOLI MEDITERRANEI  
**COLORIFICO CARTONGESSO EFFETTOSTORE**  
Via Campania n.42 Taranto - Tel. 099 9466557- 099 9464083


27 VEN, APR

EDITORIALI **ATTUALITÀ** POLITICA ECONOMIA CULTURA AMBIENTE SPORT  
ALTRE CATEGORIE

SEI QUI: > ATTUALITÀ >

# Quartiere Tamburi: inaugurata Foresta urbana

CP / 27 APRILE 2018 / VISITE: 43



ATTUALITÀ

Quartiere Tamburi: inaugurata Foresta urbana

NEXT ARTICLE  
Discariche. "La gestione passi alla Regione" >

**TOOLS**  
STAMPA EMAIL

**TYPOGRAPHY**  
FONT SIZE +  
DEFAULT

SHARE THIS

Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal Rotary International con l'impegno

**I PIÙ LETTI**  
ULTIME NEWS

- CRONACA**  
05 DIC 2017  
VISITE: 31374  
"Impresa della droga": 11 arresti
- CRONACA**  
17 MAR 2017  
VISITE: 28472  
4 pistole e 1 kg di cocaina
- CRONACA**  
25 MAR 2017  
VISITE: 22986  
Incidente in autostrada. Muore titolare di Rally Auto
- EDITORIALI DI VINCENZO CARRIERO**  
28 SET 2017  
VISITE: 19381  
Taranto chiude per svendita totale
- CRONACA**  
19 LUG 2017  
VISITE: 15140  
Tragico incidente sulla Statale 100: 2 morti e 3 feriti

**TAGS**  
ilva taranto wwf taranto  
sicurezza sul lavoro ilva  
violenza sessuale  
Eni Taranto vertenza ilva  
emiliano  
commissione petizioni ue  
Spito sequestro centri

## Primo nucleo foresta urbana a Taranto

(ANSA) – TARANTO, 27 APR – Su iniziativa del [Rotary](#), dopo un’attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva.

Erano presenti il presidente internazionale del [Rotary](#), l’australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all’Ambiente Rocco De Franchi. L’evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla “Salute materna e infantile e la pace”.

Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell’Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei [Rotary](#) Club.

Continue reading here:

[Primo nucleo foresta urbana a Taranto](#)



# Fuck The System

SEARCH

Search



NOTIZIE

## Primo nucleo foresta urbana a Taranto

BY ADMIN · 27 APRILE 2018 · POST A COMMENT

**FILED UNDER** ANSA, CANALE, CRONACA, GOOGLE, LIFESTYLE, MOBILE, NOTIZIE, SPORT, ULTIMA, VIDEO

(ANSA) – TARANTO, 27 APR – Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva.

Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono del Rotary Club.

Continue reading here:

[Primo nucleo foresta urbana a Taranto](#)

© 2018 Fuck The System. All Rights Reserved.

Powered by WordPress. Designed by **WOOTHEMES**

## Primo nucleo foresta urbana a Taranto



## Primo nucleo foresta urbana a Taranto

(ANSA) – [TARANTO](#), 27 APR – Su iniziativa del [Rotary](#), dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a [Taranto](#) il primo nucleo della [foresta](#) urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva.

Erano presenti il [presidente](#) internazionale del [Rotary](#), l'australiano Ian Riseley, il [sindaco](#) di [Taranto](#) Rinaldo Melucci e il vice [sindaco](#) e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale [2018](#) del [Rotary International](#), per la prima volta in [Italia](#), [organizzata](#) nel teatro Orfeo di [Taranto](#) e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei [Rotary Club](#).

## PRIMO NUCLEO FORESTA URBANA A TARANTO



### PRIMO NUCLEO FORESTA URBANA A TARANTO

27 aprile 2018 in Cronaca Italiana by ItaliaNews 0 Comments

SHARE

(ANSA) – TARANTO, 27 APR – Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva.

Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono del Rotary Club.

Fonte: Ansa.it – Cronaca site-ansa.it

#### Articoli che potrebbero interessarti



Il violento terremoto di Sabato 26 Aprile al Sud I...



Resolution calling for investigation of House chap...



Brexit, gestori dimezzano offerte di lavoro a Lond...



Verso una rete dei musei ticinesi



Milano, diverse aggressioni nella notte: 2 morti e

#### Notizie Correlate by Tag



Il violento terr...



Milano, diverse ...



Barricato in cas...



Terremoto oggi M...

#### IN PRIMO PIANO

## Inaugurata la Foresta Urbana del rione Tamburi con i primi 250 alberi di leccio donati dai [Rotary](#) del Tarantino



### Oggi e domani sotto i riflettori della Conferenza Presidenziale 2018 'La salute materna, infantile e la pace'

Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del [Rotary](#), l'australiano Ian Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal [Rotary](#) International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei [Rotary](#) Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.

«Grazie al supporto dell'amministrazione comunale – commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del [Rotary](#) – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club [Rotary](#) continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in

condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta».

Sul tema della salute dei bambini e delle madri migranti si sono confrontati, davanti a un migliaio di persone, esperti, scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo. Tra i contributi più apprezzati, il messaggio lanciato dal vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans: «Un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un minore, 50 milioni di bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità ed esposti al rischio di abusi, violenze, prostituzione, schiavismo, radicalizzazione. Oggi questi bambini rischiano di finire sfruttati nei campi o per strada, invece di crescere a fianco dei giovani europei e respirare i valori che fondano la nostra Unione. Molto è stato fatto per la tutela dei bambini migranti e delle loro madri, ma molto ancora bisogna fare, anche per evitare che queste persone vengano disumanizzate dalla propaganda di nuovi demagoghi. Dobbiamo fare in modo che questo evitabile futuro non diventi un deprecabile destino».

Alla conferenza sono intervenuti, tra gli altri, il presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione 'Migrantes' monsignor Guerino di Tora, il presidente del Tribunale dei minori di Taranto Bombina Santella, il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty Rosaria Marrone.


I lavori di domani, a cominciare dalle 9,30, saranno aperti dai saluti del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, dell'Arcivescovo della Diocesi di Taranto Monsignor Filippo Santoro, del presidente del Rotary Club Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del comitato organizzatore Giovanni Lanzilotti. Al presidente del Rotary International Ian Riseley è affidato il discorso di benvenuto, cui farà seguito la prima sessione plenaria con le testimonianze di Himansu Basu del Distretto Rotary 1120, Giovanni Vaccaro del 2110, Valerio Carafa del 2100 e Pietro Bartolo, responsabile del presidio sanitario di Lampedusa. Seguiranno gli interventi di Riccardo Giorgino del Distretto 2120, Robert Zinser del Rotarian Action Group for population & development, Paul Netzel, presidente della Fondazione Rotary 2017-2018. Al termine il discorso di chiusura del presidente Riseley.

Fino a domenica, nel Castello Aragonese, saranno visitabili la mostra "Migranti" del pittore Luigi De Mitri e quella dei progetti dei Rotary Club italiani.

Il Rotary è l'organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane realizzando progetti sostenibili: dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, un impegno continuo per risolvere i problemi più pressanti del mondo.

Programma su <http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/>

VENERDÌ, APRILE 27, 2018

Cerca 






**tarantoindiretta.it**  
NEWS IN TEMPO REALE

IL GRUPPO CHE VALORIZZA IL TERRITORIO TARANTINO

*scatta taranto*


CHI SIAMO    CONTATTI    EVENTI    HOMEPAGE    NOTE LEGALI    PRIVACY E COOKIES    PUBBLICITÀ

REDAZIONE

Pagina Corrente Home » Territorio »

Inaugurata la Foresta Urbana del rione Tamburi con i primi 250 alberi di leccio donati dai Rotary del Tarantino



**ARTICOLI RECENTI**

Inaugurata la Foresta Urbana del rione Tamburi con i primi 250 alberi di leccio donati dai Rotary del Tarantino

PUGLIA Studente spinto contro un banco, asportata milza

Ilva Taranto: Emiliano replica a esponente governo uscente, si vergogni

Concerto del 1° Maggio, Vietata la vendita di bevande in contenitori di vetro e in lattina

Solenni festeggiamenti in onore di San Cataldo, Ecco il programma

**CATEGORIE**

- Altri Sport
- Benessere
- Calcio
- Cronaca
- Cucina
- Cultura
- DALL'ITALIA
- Economia
- Eventi
- Flash News
- Gossip
- Notizie locali
- Politica

## Taranto-Oggi e domani sotto i riflettori della Conferenza Presidenziale del **Rotary** 2018 'La salute materna, infantile e la pace'



### INAUGURATA LA FORESTA URBANA DEL RIONE TAMBURI DI TARANTO CON I PRIMI 250 ALBERI DI LECCIO DONATI DAI **ROTARY** DEL TARANTINO

Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, dal **presidente internazionale del Rotary**, l'australiano **Ian Riseley**, dal sindaco di Taranto **Rinaldo Melucci** e dal vice sindaco **Rocco De Franchi**. L'evento è avvenuto a margine della **Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International**, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal **Rotary International** con l'impegno diretto di tutt



**Rotary**

ti i Distretti italiani e dedicata alla "**Salute materna e infantile e la pace**". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei **Rotary Club** di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.



La Tavola Rotonda

«*Grazie al supporto dell'amministrazione comunale – commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento **Giovanni Lanzilotti**, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del **Rotary** – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club **Rotary** continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta».*

Sul tema della salute dei bambini e delle madri migranti si sono confrontati, davanti a un migliaio di persone, esperti, scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo. Tra i contributi più apprezzati, il messaggio lanciato dal vicepresidente della Commissione Europea **Frans Timmermans**: «*Un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un minore, 50 milioni di bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità ed esposti al rischio di abusi, violenze, prostituzione, schiavismo, radicalizzazione. Oggi questi bambini rischiano di finire sfruttati nei campi o per strada, invece di crescere a fianco dei giovani europei e respirare i valori che fondano la nostra Unione. Molto è stato fatto per la tutela dei bambini migranti e delle loro madri, ma molto ancora bisogna fare, anche per evitare che queste persone vengano disumanizzate dalla propaganda di nuovi demagoghi. Dobbiamo fare in modo che questo evitabile futuro non diventi un deprecabile destino».*

Alla conferenza sono intervenuti, tra gli altri, il presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione 'Migrantes' monsignor Guerino di Tora, il presidente del Tribunale dei minori di Taranto Bombina Santella, il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty Rosaria Marrone.



Orchestra

I lavori di domani, a cominciare dalle 9,30, saranno aperti dai saluti del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, dell'Arcivescovo della Diocesi di Taranto Monsignor Filippo Santoro, del presidente del **Rotary** Club Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del comitato organizzatore Giovanni Lanzilotti. Al presidente del **Rotary** International Ian Riseley è affidato il discorso di benvenuto, cui farà seguito la prima sessione plenaria con le testimonianze di Himansu Basu del Distretto **Rotary** 1120, Giovanni Vaccaro del 2110, Valerio Carafa del 2100 e Pietro Bartolo, responsabile del presidio sanitario di Lampedusa. Seguiranno gli interventi di Riccardo Giorgino del Distretto 2120, Robert Zinser del Rotarian Action Group for population & development, Paul Netzel, presidente della Fondazione **Rotary** 2017-2018. Al termine il discorso di chiusura del presidente Riseley.

Fino a domenica, nel Castello Aragonese, saranno visitabili la mostra "Migranti" del pittore Luigi De Mitri e quella dei progetti dei **Rotary** Club italiani.

Il **Rotary** è l'organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane realizzando progetti sostenibili: dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, un impegno continuo per risolvere i problemi più pressanti del mondo.

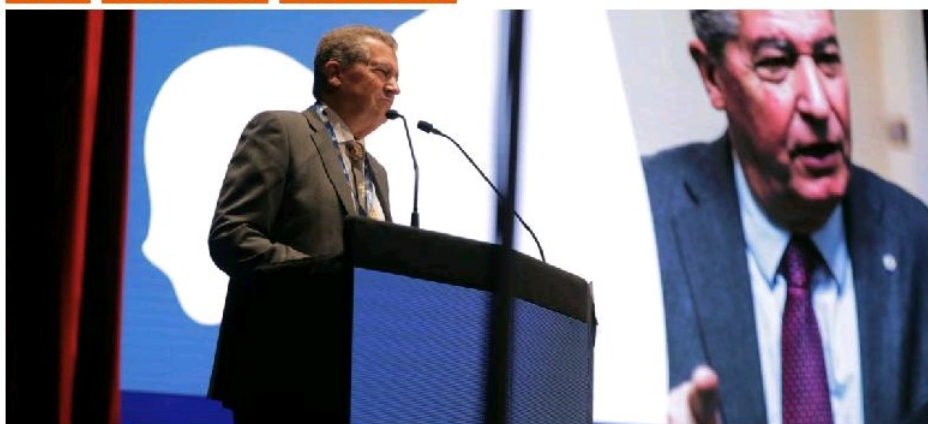
Programma su <http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/>



Sei qui Home > Comuni > Taranto-Oggi e domani sotto i riflettori della Conferenza Presidenziale del Rotary 2018 'La salute materna, infantile e la pace'

## Taranto-Oggi e domani sotto i riflettori della Conferenza Presidenziale del Rotary 2018 'La salute materna, infantile e la pace'

Comuni Eventi e Tradizioni Salute e Benessere



### INAUGURATA LA FORESTA URBANA DEL RIONE TAMBURI DI TARANTO CON I PRIMI 250 ALBERI DI LECCIO DONATI DAI ROTARY DEL TARANTINO

Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, dal **presidente internazionale del Rotary**, l'australiano **Ian Riseley**, dal sindaco di Taranto **Rinaldo Melucci** e dal vice sindaco **Rocco De Franchi**. L'evento è avvenuto a margine della **Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International**, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal Rotary International con l'impegno diretto di tutt

i i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva



Le nostre rubriche

## Taranto: la foresta urbana del quartiere Tamburi



*Di seguito il comunicato:*

Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata nel quartiere Tamburi, tra via Machiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del [Rotary](#), l'australiano Ian Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal [Rotary](#) International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei [Rotary](#) Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.



«Grazie al supporto dell'amministrazione comunale – commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del [Rotary](#) – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club [Rotary](#) continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta».

In evidenza Ferrovie-Stud-Est - Ryanair



# NOINOTIZIE.

"Disapprovo quello che dici, ma difenderò fino alla morte il tuo diritto a dirlo." (Voltaire)



Edizioni locali Attualità Cronaca Cultura Politica Sport Elezioni Speciale: Calendari dei campionati di calcio

Cerca nel sito...



Flashnews: 28 aprile 2018 **Alfie è morto. L'annuncio dei genitori**  
"Il nostro gladiatore è volato via"

## Taranto: la foresta urbana del quartiere Tamburi

Inaugurata dal presidente del Rotary international e dal sindaco

28 aprile 2018 | Rubrica: Archivio, Attualità, Comunicati, Cronaca



Di seguito il comunicato:

Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata nel quartiere Tamburi, tra via Machiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso

dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.

«Grazie al supporto dell'amministrazione comunale – commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città.



Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club Rotary continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta».



NUOVA SEDE DI MARTINA FRANCA  
Domenica 23 Marzo, alle ore 18:00





## A Taranto primo nucleo di Foresta urbana

Su iniziativa Rotary, progetto generale inserito nel "Cis"



Redazione ANSA

TARANTO

14:37 26 aprile 2018NEWS

(ANSA) - TARANTO, 26 APR - Domani, alle 16.30, sarà inaugurato il quartiere Tamburi di Taranto un parco di 250 alberi di leccio che rappresenta il primo nucleo della foresta urbana, il progetto inserito nel Contratto istituzionale di sviluppo (Cis) per Taranto che prevede la realizzazione di un ampio polmone verde posto a cinta protettiva di un'area a ridosso dello stabilimento Ilva. L'iniziativa è a cura dei sette Rotary Club della provincia ionica con il contributo del Comune di Taranto. Il boschetto sorge nello spazio alle spalle del cimitero San Brunone, tra via Macchiavelli e via Lisippo.

All'inaugurazione parteciperanno il presidente internazionale del Rotary, Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi.

L'idea del club service è quella di piantare in tutto il mondo un albero per ogni rotariano. Nei mesi scorsi, grazie a una intesa tra il Rotary Club della provincia e il Comune, si è deciso di dare insieme un segnale in favore del quartiere Tamburi.

# Buonasera

## TARANTO

Venerdì, 27 Aprile 2018

Quartiere Tamburi

## Il Rotary pianta 250 alberi

[commenti](#)

41

[tweet](#)

[google+](#)

[stampa](#)

### Venerdì l'inaugurazione del presidente internazionale

**ATTUALITÀ**

Taranto giovedì 26 aprile 2018

di [La Redazione](#)

Un parco urbano di 250 alberi, rappresentanti altrettanti rotariani della provincia di Taranto, sarà inaugurato venerdì pomeriggio, alle 16,30, dal presidente internazionale del Rotary, Ian Riseley.

Il parco urbano è stato realizzato al rione Tamburi dai sette Rotary Club della provincia ionica con il determinante contributo del Comune di Taranto. Il boschetto sorge (i lavori sono ormai alle battute finali) nell'ampio spazio ad est del cimitero di San Brunone tra le vie Machiavelli e Lisippo. In pratica costituirà il primo nucleo di quella "foresta urbana" ideata ai tempi della Giunta Di Bello per fare da barriera alle polveri di minerale e, al contempo, di dare ossigeno al martoriato quartiere. L'idea di piantare in tutto il mondo un albero per ogni rotariano fu espressa all'inizio di quest'anno rotariano dal nuovo presidente internazionale, l'australiano Ian Riseley. Piantare un milione e 200mila alberi sarebbe stato un bel segnale di quella missione rotariana di "migliorare il mondo".



### **Il Rotary pianta 250 alberi © Tbs**

Alcuni mesi fa, durante un incontro distrettuale, il pastpresident del R.C. Taranto Magna Grecia, Enzo Tarantini (che nel 2010 riaprì la Cripta del Redentore) parlando col governatore Gianni Lanzilotti e col pastgovernor Rocco Giuliani, ebbe l'idea di dare un segnale in favore del quartiere Tamburi, noto in tutt'Italia a causa dell'inquinamento: unire i sette Club ionici e piantare qui un boschetto comune. Idea apprezzata dai presenti che diedero mandato a Tarantini di organizzare il tutto in tempo per la visita a Taranto del presidente internazionale, prevista per questo fine settimana per un importante convegno.

Accordatosi col presidente del Taranto Magna Grecia, Roberto Giua, con l'assistente del governatore, Antonio Rubino, e il pastgovernor Giuliani, Tarantini riuscì a riunire anche i presidenti dei Club di Taranto, Riva dei Tessali, Martina, Massafra, Manduria e Grottaglie che furono concordi sul progetto. Il resto, per mesi e mesi di lavoro, si è svolto nelle stanze del Comune di Taranto che ha sposato il progetto, ha concesso l'area e tutto l'appoggio, grazie ai buoni uffici in particolare del comandante della Polizia municipale, il rotariano Michele Matichecchia, l'assessore De Franchi, la funzionaria dott.ssa Ferilli nonché - ovviamente - del sindaco Melucci.

In queste ore si stanno piantando gli ultimi 250 lecci e si sta sistemando l'area. Venerdì pomeriggio, il presidente internazionale planterà l'ultimo albero e, con le autorità cittadine, inaugurerà il parco. Un piccolo aiuto concreto all'ambiente del quartiere Tamburi e un bell'esempio di spirito e operatività rotariana.

# Taranto, nasce la foresta urbana di 5 ettari per «ripulire» l'area Ilva

**Venerdì il primo nucleo di 260 lecci. Obiettivo contribuire al risanamento del terreno compromesso da anni di contaminazione di inquinanti prodotti dall'acciaiera**

di [Redazione online](#)



Una foresta in città per risanare un terreno devastato da anni di inquinamento. Venerdì pomeriggio nel quartiere Tamburi di Taranto, a ridosso della fabbrica d'acciaio dell'Ilva, grazie a una iniziativa del Rotary club locale, saranno piantati 260 lecci, primo nucleo di una foresta urbana di 5 ettari. Nel quartiere Tamburi sottoposto da anni alle emissioni di diossina e degli altri residui industriali dell'Ilva, si registrano un numero di tumori e una mortalità infantile molto più alti della media regionale. Taranto è prima in Europa nella triste classifica dei tumori infantili.

## **L'allargamento**

La nuova foresta avrà un effetto di fitodepurazione, servirà cioè a risanare il terreno, con l'assorbimento dei metalli pesanti da parte delle radici. Dopo questo intervento il Comune di



Taranto, grazie a 6,8 milioni di euro dei 40 stanziati dallo Stato per il recupero di Tamburi, allargherà la foresta di Tamburi fino a 5 ettari.

## **La salute**

Venerdì e sabato a Taranto si svolgerà anche la conferenza sul tema della salute materna e infantile, in particolare dei migranti, organizzata sempre dal Rotary international, con la partecipazione di circa 1.000 persone. Previsti interventi di rappresentanti dell'Istituto superiore di sanità, del National Institute for health, del ministero per l'Università e la ricerca. Interverranno anche monsignor Guerino Di Tora (Cei) e il medico di Lampedusa, Pietro Bartolo.

26 [aprile](#) 2018 (modifica il 26 aprile 2018 | 17:53)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Da tutto il mondo a Taranto per la pace e la salute di bambini e madri migranti

di [redazioneonline](#)

Alla conferenza internazionale del Rotary anche il vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans e il presidente del Rotary International Ian Riseley

Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a **Taranto**, la conferenza internazionale del 2018 del Rotary, l'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere progetti volti a risolvere i problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua alla salute. Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel **Teatro Orfeo** della città ionica il **27 e 28 aprile** per la conferenza internazionale del Rotary **Salute materna, infantile e pace**, focalizzata sulla tutela della madre e del minore migranti. All'evento – organizzato da tutti i distretti italiani del Rotary – interverranno, tra gli altri, l'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea, e l'australiano Ian Riseley, primo presidente dell'ultracentenaria storia del Rotary International a relazionare in Puglia. Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione, e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e crocevia del Mediterraneo, che da oltre mezzo secolo cerca di coniugare una delle condizioni di vita per cui il Rotary si impegna quotidianamente, la salute, e il lavoro. Secondo le stime dell'Unicef sulla pericolosa rotta del Mediterraneo centrale (dalla Libia

all'Italia), nell'ultimo anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani, 400 sono morti, mentre migliaia sono state vittime di abusi, sfruttamento, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia. *"Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzillotti – si delineerà lo scenario attuale su flussi migratori e rischi sanitari individuando nella medicina dell'emergenza e dell'accoglienza spazi possibili e praticabili a livello comunitario per la soluzione di queste problematiche".*



# A Taranto primo nucleo di Foresta urbana

Ansa.it



1

19 ore fa

Su iniziativa Rotary, progetto generale inserito nel "Cis". Il boschetto sorge nello spazio alle spalle del cimitero San Brunone, tra via Macchiavelli e via Lisippo. All'inaugurazione parteciperanno il presidente internazionale del Rotary, Ian ...

[Leggi la notizia](#)

**Comitato la Goccia** "La nuova foresta avrà un effetto di fitodepurazione, servirà cioè a risanare il terreno, con l'assorbimento dei me... <https://t.co/2K0vz0ypTi>

Persone: [ian riseleysan brunone](#)

Organizzazioni: [tamburirotary club](#)

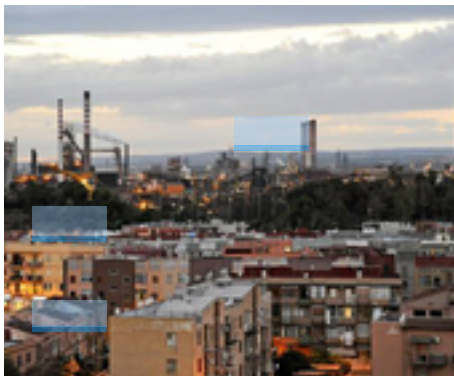
Luoghi: [tarantoforesta](#)

Tags: [nucleoprovincia](#)



ALTRE FONTI (19)

## Taranto Conferenza Presidenziale del Rotary International e inaugurazione foresta urbana nel rione Tamburi



...30 inaugurerà la **foresta** urbana nel rione Tamburi , v ia Macchiavelli angolo via Lisippo , alle spalle del cimitero comunale , con circa 250 alberi di leccio donati da i Ro tary Club di **Taranto**, ...

[Puglia Press](#) - 19 ore fa

[Home](#) » [Ambiente e Territorio](#) » [Cronache urbane](#) » [Taranto, apre il parco urbano con 250 alberi al quartiere Tamburi](#)  
Archiviato con: [Puglia](#) [Tamburi](#) [Taranto](#)

## Taranto, apre il parco urbano con 250 alberi al quartiere Tamburi



Un parco urbano di 250 alberi, rappresentanti altrettanti rotariani della provincia di Taranto, sarà inaugurato venerdì pomeriggio, alle 16,30, dal presidente internazionale del Rotary, Ian Riseley.

Il parco urbano è stato realizzato al rione Tamburi dai sette Rotary Club della provincia ionica con il determinante contributo del Comune di Taranto. Il boschetto sorge (i lavori sono ormai alle battute finali) nell'ampio spazio ad est del cimitero di San Brunone tra le vie Machiavelli e Lisippo. In pratica costituirà il primo nucleo di quella "foresta urbana" ideata ai tempi della Giunta Di Bello per fare da barriera alle polveri di minerale e, al contempo, di dare ossigeno al martoriato quartiere.

L'idea di piantare in tutto il mondo un albero per ogni rotariano fu espressa all'inizio di quest'anno rotariano dal nuovo presidente internazionale, l'australiano Ian Riseley. Piantare un milione e 200mila alberi sarebbe stato un bel segnale di quella missione rotariana di "migliorare il mondo".

Alcuni mesi fa, durante un incontro distrettuale, il pastpresident del R.C. Taranto Magna Grecia, Enzo Tarantini (che nel 2010 riaprì la Cripta del Redentore) parlando col governatore Gianni

Lanzilotti e col pastgovernor Rocco Giuliani, ebbe l'idea di dare un segnale in favore del quartiere Tamburi, noto in tutt'Italia a causa dell'inquinamento: unire i sette Club ionici e piantare qui un boschetto comune. Idea apprezzata dai presenti che diedero mandato a Tarantini di organizzare il tutto in tempo per la visita a Taranto del presidente internazionale, prevista per questo fine settimana per un importante convegno.

Accordatosi col presidente del Taranto Magna Grecia, Roberto Giua, con l'assistente del governatore, Antonio Rubino, e il pastgovernor Giuliani, Tarantini riuscì a riunire anche i presidenti dei Club di Taranto, Riva dei Tessali, Martina, Massafra, Manduria e Grottaglie che furono concordi sul progetto.

Il resto, per mesi e mesi di lavoro, si è svolto nelle stanze del Comune di Taranto che ha sposato il progetto, ha concesso l'area e tutto l'appoggio, grazie ai buoni uffici in particolare del comandante della Polizia municipale, il rotariano Michele Matichecchia, l'assessore De Franchi, la funzionaria dott.ssa Ferilli nonché – ovviamente – del sindaco Melucci.

In queste ore si stanno piantando gli ultimi 250 lecci e si sta sistemando l'area. Venerdì pomeriggio, il presidente internazionale planterà l'ultimo albero e, con le autorità cittadine, inaugurerà il parco. Un piccolo aiuto concreto all'ambiente del quartiere Tamburi e un bell'esempio di spirito e operatività rotariana.

- HOME
- CONTATTI
- METEO
- LOTTERIE
- VOLI



# Giornale di Puglia

[Home](#) » [Taranto](#) , [Territorio](#) » Salute di bambini e madri migranti: se ne parla alla Conferenza internazionale del Rotary domani e sabato a Taranto

## Salute di bambini e madri migranti: se ne parla alla Conferenza internazionale del Rotary domani e sabato a Taranto

aprile 26, 2018



TARANTO - Per la prima volta in Italia, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International prende il via domani venerdì 27 aprile al Teatro Orfeo di Taranto a cominciare dalle 9,30 concentrandosi, col contributo di scienziati, di esponenti religiosi, delle istituzioni e del terzo settore, sulla tutela della salute di bambini e madri migranti. L'appuntamento tarantino, "La salute materna e infantile e la pace", vedrà la partecipazione del presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, che domani alle 16,30 inaugurerà la foresta urbana nel rione Tamburi (via Macchiavelli angolo via Lisippo, alle spalle del cimitero comunale) con circa 250 alberi di leccio donati dai Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali, alla presenza del Sindaco di

Taranto Rinaldo Melucci e del vice sindaco Rocco De Franchi.

## PUBBLICITÀ

Venerdì mattina, si inizierà con i saluti del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, del comandante del Comando marittimo Sud Marina Militare l'ammiraglio Salvatore Vitiello, del rappresentante del Centro Servizi Globale delle Nazioni Unite Christoph Buik, del presidente del Club Rotary di Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del Comitato organizzatore il Governatore Giovanni Lanzilotti e il video messaggio del presidente del Senato della Repubblica Maria Elisabetta Alberti Casellati. Ci saranno poi il benvenuto ufficiale del direttore del Rotary International Francesco Arezzo e l'atteso saluto del vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans, seguito da quelli del presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione "Migrantes" monsignor Guerino di Tora e del sottosegretario di Stato del MIUR on. Vito De Filippo. A seguire l'atteso intervento di Bombina Santella, presidente del Tribunale dei minori di Taranto "Minori stranieri non accompagnati: tutela ed integrazione".

Alle 12, nell'ambito della sessione 'La mamma e il bambino migranti: medicina dell'emergenza e medicina dell'accoglienza', interverranno il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty Rosaria Marrone. Dalle 15,30, nella seconda sessione, parteciperanno alla tavola rotonda 'Salute Fisica, Mentale e Sociale', moderata da Elio Cerini, già Direttore del Rotary International, l'antropologo e docente dell'Università del Salento Antonio Palmisano, il presidente del Rotarian Action Group Healthy Pregnancies/Healthy Children Jan Lucas Ket e il professore ordinario di Pedagogia sperimentale dell'Università del Salento Salvatore Colazzo.

Da domani fino a domenica, nella suggestiva cornice del Castello Aragonese, saranno visitabili la mostra "Migranti" del pittore Luigi De Mitri e quella dei progetti dei Rotary Club italiani.

"Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all'interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell'emergenza e dell'accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary".

Il Rotary è l'organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane realizzando progetti sostenibili: dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, un impegno continuo per risolvere i problemi più pressanti del mondo.

Programma su <http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/>





## Taranto – Conferenza Presidenziale del Rotary International e inaugurazione foresta urbana nel rione Tamburi

TARANTO – Per la prima volta in Italia, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International prende il via domani venerdì 27 aprile al Teatro Orfeo di Taranto a cominciare dalle 9,30 concentrandosi, col contributo di scienziati, di esponenti religiosi, delle istituzioni e del terzo settore, sulla tutela della salute di bambini e madri migranti. L'appuntamento tarantino, "La salute materna e infantile e la pace", vedrà la partecipazione

del presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, che domani alle 16,30 inaugurerà la foresta urbana nel rione Tamburi (via Macchiavelli angolo via Lisippo, alle spalle del cimitero comunale) con circa 250 alberi di leccio donati dai Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali, alla presenza del Sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e del vice sindaco Rocco De Franchi.

Venerdì mattina, si inizierà con i saluti del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, del comandante del Comando marittimo Sud Marina Militare l'ammiraglio Salvatore Vitiello, del rappresentante del Centro Servizi Globale delle Nazioni Unite Christoph Buik, del presidente del Club Rotary di Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del Comitato organizzatore il Governatore Giovanni Lanzilotti e il video messaggio del presidente del Senato della Repubblica Maria Elisabetta Alberti Casellati. Ci saranno poi il benvenuto ufficiale del direttore del Rotary International Francesco Arezzo e l'atteso saluto del vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans, seguito da quelli del presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione "Migrantes" monsignor Guerino di Tora e del sottosegretario di Stato del MIUR on. Vito De Filippo. A seguire l'atteso intervento di Bombina Santella, presidente del Tribunale dei minori di Taranto "Minori stranieri non accompagnati: tutela ed integrazione".

Alle 12, nell'ambito della sessione 'La mamma e il bambino migranti: medicina dell'emergenza e medicina dell'accoglienza', intervengono il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty Rosaria Marrone. Dalle 15,30, nella seconda sessione, parteciperanno alla tavola rotonda 'Salute Fisica, Mentale e Sociale', moderata da Elio Cerini, già Direttore del Rotary International, l'antropologo e docente dell'Università del Salento Antonio Palmisano, il presidente del Rotarian Action Group Healthy Pregnancies/Healthy Children Jan Lucas Ket e il professore ordinario di Pedagogia sperimentale dell'Università del Salento Salvatore Colazzo.

Da domani fino a domenica, nella suggestiva cornice del Castello Aragonese, saranno visitabili la mostra "Migranti" del pittore Luigi De Mitri e quella dei progetti dei Rotary Club italiani.

"Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all'interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell'emergenza e dell'accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary."

© 2018, [redazione](#). Tutti i diritti riservati



## Breaking news (/ambiente/92-breaking-news/4656-breaking-news-485.html)

Giovedì, 26 Aprile 2018

**Droga.** Deteneva 8 confezioni di Suboxone. Denunciato pregiudicato.

# Un parco nel quartiere Tamburi (/ambiente/4653-un-parco-nel-quartiere-tamburi.html)

CP / 26 APRILE 2018 / VISITE: 117



Un parco nel quartiere Tamburi

NEXT ARTICLE

Mappa di Comunità del Mar Piccolo: al via il progetto  
 (/ambiente/4632-mappa-di-comunita-del-mar-piccolo-al-via-il-progetto.html)

TYPOGRAPHY

- MEDIUM +

< DEFAULT >

READING MODE

SHARE THIS

Domani verrà inaugurato nel quartiere Tamburi un parco di 250 alberi di leccio che costituiranno il primo nucleo di foresta urbana. L'iniziativa a cura dei sette Rotary Club in collaborazione con il Comune di Taranto

Un parco nel quartiere Tamburi. Domani alle 16,30 sarà inaugurato, in una delle aree più inquinate d'Italia, un parco di 250 alberi di leccio che costituiranno il primo nucleo della foresta urbana, il progetto inserito nel Contratto istituzionale di sviluppo (Cis) per Taranto che vuole un ampio polmone verde recintare il rione a ridosso dello stabilimento Ilva. L'iniziativa a cura dei sette Rotary Club della provincia jonica con il contributo del Comune di Taranto vedrà sorgere il bosco alle spalle del cimitero San Brunone, tra via Macchiavelli e via Lisippo. Per l'occasione presenti il presidente internazionale del Rotary, Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'obiettivo è sostenere il quartiere Tamburi fortemente compromesso dal punto di vista ambientale attraverso un progetto che

I PIÙ LETTI ULTIME NEWS



CRONACA (/ATTUALITA/33-CRONACA.HTML)

05 DIC 2017 VISITE: 31367

**"Impresa della droga": 1 arresti (/attualita/33-cronaca/3554-1-impres-della-droga-11-arresti.html)**



CRONACA (/ATTUALITA/33-CRONACA.HTML)

17 MAR 2017 VISITE: 28470

**4 pistole e 1 kg di cocai (/attualita/33-cronaca/1161-4-pistole-1-kg-di-cocaina.html)**



CRONACA (/ATTUALITA/33-CRONACA.HTML)

25 MAR 2017 VISITE: 22985

**Incidente in autostrada Muore titolare di Rally Auto (/attualita/33-cronaca/1242-incidente-in-autostrada-muore-titolare-di-rally-auto.html)**



EDITORIALI DI VINCENZO CARRIERO (/EDITORIALI-DI-VINCENZO-CARRIERO.HTML)

28 SET 2017 VISITE: 19374

**Taranto chiude per svendita totale (/editoriali-di-vincenzo-carriero/2838-taranto-chiude-per-svendita-totale.html)**



CRONACA (/ATTUALITA/33-CRONACA.HTML)

19 LUG 2017 VISITE: 15139

**Tragico incidente sulla Statale 100: 2 morti e 3 feriti (/attualita/33-cronaca/2271-tragico-incidente-sulla-statale-100-2-morti-e-2-feriti.html)**

TAGS

miri ad inviare un segnale di ripresa e tutela. Al via nel contempo la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International al Teatro Orfeo a cominciare dalle 9,30 col contributo di scienziati, di esponenti religiosi, delle istituzioni e del terzo settore, sulla tutela della salute di bambini e madri migranti.

[parco quartiere tamburi taranto \(/component/tags/tag/2626-parco-quartiere-tamburi-taranto.html\)](/component/tags/tag/2626-parco-quartiere-tamburi-taranto.html)

NEXT ARTICLE

[Mappa di Comunità del Mar Piccolo: al via il progetto \(/ambiente/4632-mappa-di-comunita-del-mar-piccolo-al-via-il-progetto.html\)](/ambiente/4632-mappa-di-comunita-del-mar-piccolo-al-via-il-progetto.html)

[Corruzione \(/component/tags/tag/2181-corruzione.html\)](/component/tags/tag/2181-corruzione.html)

[fabio riva condanna \(/component/tags/tag/2622-fabio-riva-condanna.html\)](/component/tags/tag/2622-fabio-riva-condanna.html)

[Il nuovo Governo \(/component/tags/tag/2616-il-nuovo-governo.html\)](/component/tags/tag/2616-il-nuovo-governo.html)

[Rinvenimento cadavere \(/component/tags/tag/2611-rinvenimento-cadavere.html\)](/component/tags/tag/2611-rinvenimento-cadavere.html)

[furto \(/component/tags/tag/158-furto.html\)](/component/tags/tag/158-furto.html)

[parco quartiere tamburi taranto \(/component/tags/tag/2626-parco-quartiere-tamburi-taranto.html\)](/component/tags/tag/2626-parco-quartiere-tamburi-taranto.html)

[furti \(/component/tags/tag/591-furti.html\)](/component/tags/tag/591-furti.html)

[caso striscia \(/component/tags/tag/2618-caso-striscia.html\)](/component/tags/tag/2618-caso-striscia.html)

[scacciacani \(/component/tags/tag/2615-scacciacani.html\)](/component/tags/tag/2615-scacciacani.html)

[taranto ilva \(/component/tags/tag/508-taranto-ilva.html\)](/component/tags/tag/508-taranto-ilva.html)

[M5S \(/component/tags/tag/64-m5s.html\)](/component/tags/tag/64-m5s.html)

[papa francesco puglia \(/component/tags/tag/2568-papa-francesco-puglia.html\)](/component/tags/tag/2568-papa-francesco-puglia.html)

[Aggressione \(/component/tags/tag/1011-aggressione.html\)](/component/tags/tag/1011-aggressione.html)

[Presidio fiume Lato \(/component/tags/tag/1683-presidio-fiume-lato.html\)](/component/tags/tag/1683-presidio-fiume-lato.html)

[emiliano \(/component/tags/tag/emiliano.html\)](/component/tags/tag/emiliano.html)

[commissione petizioni ue \(/component/tags/tag/924-commissione-petizioni-ue.html\)](/component/tags/tag/924-commissione-petizioni-ue.html)

[tavolo ilva mise \(/component/tags/tag/2609-tavola-ilva-mise.html\)](/component/tags/tag/2609-tavola-ilva-mise.html)

[inchiesta procura taranto \(/component/tags/tag/2469-inchiesta-procura-taranto.html\)](/component/tags/tag/2469-inchiesta-procura-taranto.html)

[Controlli straordinari del territorio \(/component/tags/tag/260-controlli-straordinari-del-territorio.html\)](/component/tags/tag/260-controlli-straordinari-del-territorio.html)

[Fim Cisl \(/component/tags/tag/2-fim-cisl.html\)](/component/tags/tag/2-fim-cisl.html)

### Salute di bambini e madri migranti:

*Conferenza Internazionale del Rotary domani e sabato a Taranto. Al Castello aragonese la mostra 'Migranti', al Tamburi si inaugura una foresta urbana.*

**Bergamo, 26/04/2018** (informazione.it - comunicati stampa) Per la prima volta in Italia, la **Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International** prende il via domani **venerdì 27 aprile al Teatro Orfeo di Taranto** a cominciare dalle 9,30 concentrandosi, col contributo di scienziati, di esponenti religiosi, delle istituzioni e del terzo settore, sulla tutela della **salute di bambini e madri migranti**.

L'appuntamento tarantino, "La salute materna e infantile e la pace", vedrà la partecipazione del presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, che domani alle 16,30 inaugurerà la foresta urbana nel rione Tamburi (via Macchiavelli angolo via Lisippo, alle spalle del cimitero comunale) con circa 250 alberi di leccio donati dai Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali, alla presenza del Sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e del vice sindaco Rocco De Franchi.

Venerdì mattina, si inizierà con i saluti del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, del comandante del Comando marittimo Sud-Marina Militare l'ammiraglio Salvatore Vitiello, del rappresentante del Centro Servizi Globale delle Nazioni Unite Christoph Buik, del presidente del Club Rotary di Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del Comitato organizzatore il Governatore Giovanni Lanzilotti e il video messaggio del presidente del Senato della Repubblica Maria Elisabetta Alberti Casellati. Ci saranno poi il benvenuto ufficiale del direttore del Rotary International Francesco Arezzo e l'atteso saluto del vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans, seguito da quelli del presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione "Migrantes" monsignor Guerino di Tora e del sottosegretario di Stato del MIUR on. Vito De Filippo. A seguire l'atteso intervento di Bombina Santella, presidente del Tribunale dei minori di Taranto "Minori stranieri non accompagnati: tutela ed integrazione".

Alle 12, nell'ambito della sessione 'La mamma e il bambino migranti: medicina dell'emergenza e medicina dell'accoglienza', intervengono il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty Rosaria Marrone. Dalle 15,30, nella seconda sessione, parteciperanno alla tavola rotonda 'Salute Fisica, Mentale e Sociale', moderata da Elio Cerini, già Direttore del Rotary International, l'antropologo e docente dell'Università del Salento Antonio Palmisano, il presidente del Rotarian Action Group Healthy Pregnancies/Healthy Children Jan Lucas Ket e il professore ordinario di Pedagogia sperimentale dell'Università del Salento Salvatore Colazzo.

Da domani fino a domenica, nella suggestiva cornice del Castello Aragonese, saranno visitabili la **mostra "Migranti"** del pittore Luigi De Mitri e quella dei **progetti dei Rotary Club italiani**.

"Durante la Conferenza - anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary - guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all'interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell'emergenza e dell'accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary".

### Riferimenti Contatto

<http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/>

# Taranto, nasce la foresta urbana di 5 ettari per «ripulire» l'area Ilva

Una foresta in città per risanare un terreno devastato da anni di inquinamento. Venerdì pomeriggio nel quartiere Tamburi di Taranto, a ridosso della fabbrica d'acciaio dell'Ilva, grazie a una iniziativa del Rotary club locale, saranno piantati 260 lecci, primo nucleo di una foresta urbana di 5 ettari. Nel quartiere Tamburi sottoposto da anni alle emissioni di diossina e degli altri residui industriali dell'Ilva, si registrano un numero di tumori e una mortalità infantile molto più alti della media regionale. Taranto è prima in Europa nella triste classifica dei tumori infantili.

## L'allargamento



© Fornito da RCS MediaGroup S.p.A.

La nuova foresta avrà un effetto di fitodepurazione, servirà cioè a risanare il terreno, con l'assorbimento dei metalli pesanti da parte delle radici. Dopo questo intervento il Comune di Taranto, grazie a 6,8 milioni di euro dei 40 stanziati dallo Stato per il recupero di Tamburi, allargherà la foresta di Tamburi fino a 5 ettari.

## La salute

Venerdì e sabato a Taranto si svolgerà anche la conferenza sul tema della salute materna e infantile, in particolare dei migranti, organizzata sempre dal Rotary international, con la partecipazione di circa 1.000 persone. Previsti interventi di rappresentanti dell'Istituto superiore di sanità, del National Institute for health, del ministero per l'Università e la ricerca. Interverranno anche monsignor Guerino Di Tora (Cei) e il medico di Lampedusa, Pietro Bartolo.



## Taranto: Il Rotary International con La salute materna e infantile e la pace

*Il 27 e il 28 aprile 2018, presso il Teatro Orfeo di Taranto, si assisterà a un evento imperdibile organizzato dal Rotary International, per discutere sulla drammatica situazione dei migranti e sulla guerra in Medio Oriente.*



Il **Rotary international** fa tappa nella città pugliese di Taranto, dopo essere stato a Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney. Si tratta dell'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere progetti volti a risolvere i problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua alla salute.

L'appuntamento italiano dell'organizzazione avrà come obiettivo quello di affrontare "La salute materna e infantile e la pace". A selezionare questo particolare tema è stato il Presidente Internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, che sarà presente nella città di Taranto, nel cuore del Mediterraneo. Una scelta peculiare quella di Rotary, che affronterà un tema così drammatico proprio in una città bagnata dal mare, segnato dagli imponenti flussi migratori e dagli echi di **guerra nella vicina Siria**.

L'incontro avverrà il 27 e il 28 aprile presso il Teatro Orfeo di **Taranto**, dove quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno.

"Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzillotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all'interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina, dell'emergenza e dell'accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary".

Un evento da non perdere quello che si terrà domani e dopodomani nella location d'eccezione della città pugliese di Taranto. Un incontro per sensibilizzare i presenti e per parlare di soluzioni reali, relative al dramma vissuto dai migranti di quest'epoca e dalle popolazioni segnate dalla guerra in Medio Oriente.

# Il Messaggero.it

## Taranto, dal Rotary una foresta di lecci in città per combattere l'inquinamento



Taranto, una foresta in città per risanare un terreno devastato da anni di inquinamento. Oggi pomeriggio nel quartiere Tamburi di Taranto, a ridosso della fabbrica d'acciaio dell'Ilva, grazie ai Rotary club della provincia di Taranto, saranno piantati 260 lecci, primo nucleo di una foresta urbana di 5 ettari. Un albero per ogni socio del Rotary.

Nel quartiere Tamburi si registrano un numero di tumori e una mortalità infantile molto più alti della media regionale. Taranto è prima in Europa nella triste classifica dei tumori infantili. La foresta avrà un effetto di fitodepurazione, servirà cioè a risanare il terreno, con l'assorbimento dei metalli pesanti da parte delle radici. Dopo questo intervento effettuato dal Rotary, il Comune di Taranto, grazie a 6,8 milioni di euro dei 40 stanziati dallo Stato per il recupero di Tamburi, allargherà la foresta di Tamburi fino a 5 ettari.

Oggi e domani si tiene a Taranto la prima conferenza presidenziale del Rotary international, con la partecipazione di un migliaio di delegati. Il tema è la salute materna e infantile, in particolare dei migranti, all'interno del grande tema del Rotary, la costruzione della pace.

Sarà presente il presidente del Rotary international, l'australiano **Ian Riseley**. Parteciperanno rappresentanti dell'Istituto superiore di sanità, del National Institute for health, del ministero per l'Università e la ricerca. Interverranno anche monsignor **Guerino**

**Di Tora** (Cei) e il medico di Lampedusa, **Pietro Bartolo**. Porteranno il loro saluto il vicepresidente della Commissione europea **Frans Timmermans**, la presidente del Senato **Maria Elisabetta Alberti Casellati**, il presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano**.

Il Rotary è particolarmente impegnato sul tema dei migranti minori non accompagnati, che sono circa 19.000. L'esigenza è quella di aumentare il numero dei tutori che seguono volontariamente l'integrazione dei minori. Oggi i tutori sono soltanto 2400. C'è una legge, ma sono necessarie alcune modifiche per rendere più agevole scegliere di dare la propria disponibilità: polizza assicurativa, rimborso spese, permessi al lavoro. Intanto il Rotary chiederà ad ogni suo iscritto (45.000 in Italia) di proporsi come tutore di un minore non accompagnato.

Al termine della Conferenza il Rotary annuncerà una serie di misure a favore di mamme e bambini migranti, come borse di studio e di lavoro per facilitare l'inserimento e assistenza medica e amministrativa. Altri progetti riguarderanno i bambini e la comunità di Taranto.

## Taranto, inaugurata la foresta urbana nel quartiere Tamburi



Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del [Rotary](#), l'australiano Ian Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi.

L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal [Rotary](#) International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei [Rotary](#) Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.

«Grazie al supporto dell'amministrazione comunale – commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del [Rotary](#) – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili.

I club [Rotary](#) continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta».

sabato, 28 aprile, 2018 Roma Bari



CRONACA POLITICA ATTUALITÀ ECONOMIA ESTERI SALUTE SPORT VIDEO FOTO



Attualità

# Taranto, inaugurata la foresta urbana nel quartiere Tamburi

Di **Redazione** - Apr 26, 2018 295 0

Facebook

Meteo

Meteo di Sabato 28 Aprile 2018  
Apr 26, 2018

## Conferenza **Rotary** a Taranto, piantati 250 alberi a pochi metri dall'Ilva



Seconda giornata della conferenza presidenziale del **Rotary** Club, a Taranto, su “Salute materna, infantile e pace”. La pace che passa per la lotta alle disuguaglianze, e la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo.

E' la prima volta che la conferenza si tiene in Italia, a Taranto, dove il **Rotary** lascia il segno di questa tappa con 250 alberi piantati al quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo. Una foresta urbana che si attendeva da anni.

“Abbiamo voluto dare il nostro contributo – commenta il Governatore del Distretto di Puglia e Basilicata del **Rotary**, Giovanni Lanzilotti, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili”.

Un segno forte: 250 alberi a contrasto dei troppo vicini camini dell'Ilva.

In una città sempre più consapevole, forse, dell'urgenza della tutela ambientale.



sabato 28 aprile 2018

Home Redazione Ultima edizione Contatti Canali digitali Network RSS feed


**TRM network** TOURLINK SERVIZI E TECNOLOGIE PER IL TURISMO 840-505080 www.tourlink.it

Home Cronaca Politica Attualità Cultura & Spettacolo Scienza e salute Sport Tecnologia & Web Video CERCA

Home » Ambiente e Territorio » Conferenza Rotary a Taranto, piantati 250 alberi a pochi metri dall'Ilva

Archiviato con: Puglia Rotary Taranto forseta urbana

## Conferenza Rotary a Taranto, piantati 250 alberi a pochi metri dall'Ilva



Seconda giornata della conferenza presidenziale del Rotary Club, a Taranto, su "Salute materna, infantile e pace". La pace che passa per la lotta alle disuguaglianze, e la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo.

E' la prima volta che la conferenza si tiene in Italia, a Taranto, dove il Rotary lascia il segno di questa tappa con 250 alberi piantati al quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo. Una foresta urbana che si attendeva da anni.

"Abbiamo voluto dare il nostro contributo - commenta il Governatore del Distretto di Puglia e Basilicata del Rotary, Giovanni Lanzilotti, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili".

Un segno forte: 250 alberi a contrasto dei troppo vicini camini dell'Ilva.

In una città sempre più consapevole, forse, dell'urgenza della tutela ambientale.

Condividi *Alessandra Martellotti*


Inserito in **Ambiente e Territorio** il 28 aprile 2018 alle 14:03

Archiviato con: Puglia Rotary Taranto forseta urbana

▼ Informazioni

- Inserito in **Ambiente e Territorio**
- Stampa questo articolo

Informazioni commerciali



▼ Argomenti

- Agricoltura Altamura **Bari Basilicata**
- Basket Bawer **Calcio Carabinieri** CGIL
- Comune di Matera Consiglio comunale Consiglio Regionale Droga Eni Fc Matera GDF Guardia di Finanza Ilva Lavoro Lecce Luca Braia Maltempo Marcello
- Pittella **Matera** Matera2019 Matera 2019
- Matteo Renzi Melfi Michele Emiliano Migranti PD
- Petrolio Pisticci Policoro Polizia **Potenza**
- Puglia Regione Basilicata** Regione
- Puglia Salvatore Adduce Sanità Scuola **Taranto**
- Vito De Filippo Volley

▼ Aeranti - Corallo

**la nostra emittente aderisce a**  
**AERANTI-CORALLO**  
Le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

Archivio Articoli


- + 2018 (2307)
- + 2017 (7054)
- + 2016 (6332)
- + 2015 (4798)
- + 2014 (4730)
- + 2013 (4586)
- + 2012 (2236)
- + 2011 (2215)
- + 2010 (2369)
- + 2009 (1066)

Calendario Articoli

aprile: 2018

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
						30
< Mar						

QR Barcode



Login

- Accedi
- RSS degli articoli
- RSS dei commenti
- WordPress.org

copyright © 2006 - 2018 trmtv.it P.Iva 01278880776.

## Un tutore del **Rotary** per ogni minore migrante non accompagnato: la proposta alla Conferenza Presidenziale 2018 del **Rotary** International

[Home](#) » [Taranto](#) , [Territorio](#) » Un tutore del **Rotary** per ogni minore migrante non accompagnato: la proposta alla Conferenza Presidenziale 2018 del **Rotary** International



TARANTO - Un tutore del **Rotary** per ogni migrante minore non accompagnato e una modifica alla legge Zampa per rendere più agevole l'attività di questa figura legale. Sono queste due delle proposte emerse dalla Conferenza Presidenziale 2018 del **Rotary** International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata a Taranto dal **Rotary** International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Oggi sono circa 19.000 i migranti minori non accompagnati in Italia a fronte di soli 2.400 tutori legali. Per questo il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del **Rotary**, ha "invitato i 2.300 soci pugliesi e gli oltre 43.000 di tutta Italia a proporsi come tutori di minori non accompagnati".

"La legge Zampa va migliorata – ha commentato Lanzilotti – affinché tuteli in maniera più efficace la figura del tutore di minori non accompagnati e permetta di intervenire per seguire questi migranti favorendo il loro inserimento nella società e la loro scolarizzazione. Dal nostro evento parte la richiesta dei Tribunali dei minori di Bari e di Taranto al governatore della Regione Puglia Emiliano, accompagnata da una raccolta firme, di proporre al prossimo Governo alcune modifiche alla legge Zampa, riguardanti ad esempio i permessi di lavoro o le coperture assicurative derivanti da questo impegno. Bisogna lavorare per dare impulso e maggiori garanzie al tutore legale e affinché questa figura possa funzionare al 100% e non al 20% come avviene adesso".



Il tema delle migrazioni e della salute di madre e bambini migranti è stato al centro anche dell'intervento del presidente internazionale del **Rotary**, l'australiano Ian Riseley: "Dove non c'è pace non possono esserci le condizioni per tutelare la salute di madri e bambini perché le guerre devastano tutto. I flussi migratori dalle

periferie del mondo verso i paesi più ricchi a causa di guerre e disperazione rappresentano, e rappresenteranno sempre più, un processo irreversibile che le istituzioni devono riuscire a governare a livello globale con efficacia, in un'ottica volta a valorizzare i migranti come risorse e non a respingerli perché portatori di problemi”.

Il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha annunciato che “la Regione è pronta fare la propria parte; possiamo realizzare in Puglia, con il supporto del [Rotary](#), un'istituzione che si occupi della tutela dei minori nelle zone di guerra e delle madri migranti per valorizzare il ruolo strategico che può ricoprire il nostro territorio per il perseguimento della pace nel Mediterraneo”.

**Ti potrebbero anche interessare:**

# Giornale di Puglia

• agi LIVE

<> Embed

Home » Taranto , Territorio » Un tutore del Rotary per ogni minore migrante non accompagnato: la proposta alla Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International

## Un tutore del Rotary per ogni minore migrante non accompagnato: la proposta alla Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International

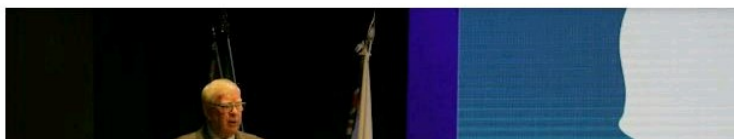
aprile 28, 2018 | Nessun commento |



TARANTO - Un tutore del Rotary per ogni migrante minore non accompagnato e una modifica alla legge Zampa per rendere più agevole l'attività di questa figura legale. Sono queste due delle proposte emerse dalla Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata a Taranto dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Oggi sono circa 19.000 i migranti minori non accompagnati in Italia a fronte di soli 2.400 tutori legali. Per questo il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary, ha "invitato i 2.300 soci pugliesi e gli oltre 43.000 di tutta Italia a proporsi come tutori di minori non accompagnati".

"La legge Zampa va migliorata – ha commentato Lanzilotti – affinché tuteli in maniera più efficace la figura del tutore di minori non accompagnati e permetta di intervenire per seguire questi migranti favorendo il loro inserimento nella società e la loro scolarizzazione. Dal nostro evento parte la richiesta dei Tribunali dei minori di Bari e di Taranto al governatore della Regione Puglia Emiliano, accompagnata da una raccolta firme, di proporre al prossimo Governo alcune modifiche alla legge Zampa, riguardanti ad esempio i permessi di lavoro o le coperture assicurative derivanti da questo impegno. Bisogna lavorare per dare impulso e maggiori garanzie al tutore legale e affinché questa figura possa funzionare al 100% e non al 20% come avviene adesso".



Giornale di Puglia

Popolari Topic Meteo oggi



In arrivo al Fazzi di Lecce gli 'ultrasuoni focalizzati': bruciano i tumori ed eliminano il tremore del Parkinson



A Corsano (Le) sfilerà la prima auto 'Made in Puglia'



Alfie: Bambino Gesù, pronti partire, contatti con ambasciatore



Adeguamento pensioni ex dipendenti pubblici, sentenza Corte Conti: devono essere perequate allo stipendio degli statali in servizio



## Taranto – Inaugurata foresta urbana nel quartiere Tamburi. | FOTO



Inaugurazione foresta urbana

TARANTO – “Dopo un’attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del [Rotary](#), l’australiano Ian Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi. L’evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal [Rotary](#) International con l’impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla “Salute materna e infantile e la pace”. Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell’Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei [Rotary](#) Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l’intera Foresta urbana nell’ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.

«Grazie al supporto dell’amministrazione comunale – commenta il presidente del comitato organizzatore dell’evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del [Rotary](#) – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club [Rotary](#) continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l’obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta.»

### [Rotary Club](#)

© 2018, [redazione](#). Tutti i diritti riservati

Commenti: 0      Ordina per [Novità](#)

Aggiungi un commento...

10.7 °C Puglia, IT lunedì, aprile 30, 2018

**PUGLIA Press** quotidiano online

HOME TARANTO BRINDISI BARI BAT LECCE FOGGIA CONTATTI

Home » Taranto e provincia » Ambiente Taranto » Taranto – Inaugurata foresta urbana nel quartiere Tamburi. | FOTO



Taranto e provincia Ambiente Taranto Cronaca Taranto Evidenza Taranto IN EVIDENZA REGIONALE News Online

## Taranto – Inaugurata foresta urbana nel quartiere Tamburi. | FOTO

A cura di redazione - 30 aprile 2018 55 Letture 0

Share on Facebook Tweet on Twitter G+ P

Publicità

TARANTO – “Dopo un’attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del Rotary, l’australiano Ian Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi. L’evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal Rotary International con l’impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla “Salute materna e infantile e la pace”. Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell’Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l’intera Foresta urbana nell’ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.

## Taranto, un tutore **Rotary** per ogni migrante minore non accompagnato



Un tutore del **Rotary** per ogni migrante minore non accompagnato e una modifica alla legge Zampa per rendere più agevole l'attività di questa figura legale. Sono queste due delle proposte emerse dalla Conferenza Presidenziale 2018 del **Rotary International**, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata a Taranto dal **Rotary International** con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".



Oggi sono circa 19.000 i migranti minori non accompagnati in Italia a fronte di soli 2.400 tutori legali. Per questo il presidente del comitato organizzatore dell'evento **Giovanni Lanzilotti**, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del **Rotary**, ha "invitato i 2.300 soci pugliesi e gli oltre 43.000 di tutta Italia a proporsi come tutori di minori non accompagnati".

"La legge Zampa va migliorata - ha commentato Lanzilotti - affinché tuteli in maniera più efficace la figura del tutore di minori non accompagnati e permetta di intervenire per seguire questi migranti favorendo il loro inserimento nella società e la loro scolarizzazione. Dal nostro evento parte la richiesta dei Tribunali dei minori di Bari e di Taranto al governatore della Regione Puglia Emiliano, accompagnata da una **raccolta firme, di proporre al prossimo Governo alcune modifiche alla legge Zampa**, riguardanti ad esempio i permessi di lavoro o le coperture assicurative derivanti da questo impegno. Bisogna lavorare per dare impulso e maggiori garanzie al tutore legale e affinché questa figura possa funzionare al 100% e non al 20% come avviene adesso".



Riseley 2

**Il tema delle migrazioni e della salute di madre e bambini migranti** è stato al centro anche dell'intervento del **presidente internazionale del Rotary**, l'australiano **Ian Riseley**: "Dove non c'è pace non possono esserci le condizioni per tutelare la salute di madri e bambini perché le guerre devastano tutto. I flussi migratori dalle periferie del mondo verso i paesi più ricchi a causa di guerre e disperazione rappresentano, e rappresenteranno sempre più, **un processo irreversibile che le istituzioni devono riuscire a governare** a livello globale con efficacia, in un'ottica volta a **valorizzare i migranti come risorse** e non a respingerli perché portatori di problemi".



**Il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano** ha annunciato che "La Regione è pronta fare la propria parte; possiamo **realizzare in Puglia, con il supporto del Rotary, un'istituzione che si occupi della tutela dei minori nelle zone di guerra e delle madri migranti** per valorizzare il ruolo strategico che può ricoprire il nostro territorio per il perseguimento della pace nel Mediterraneo".



Emiliano AQP

**Ai lavori hanno partecipato anche il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci**, l'Arcivescovo della Diocesi di Taranto **Monsignor Filippo Santoro** e, in rappresentanza dei **Rotary** club della provincia ionica, il presidente **Girolamo Catapano Minotti**. Durante l'evento si sono susseguite le testimonianze di **Himansu**



**Basu** del Distretto [Rotary](#) 1120, **Giovanni Vaccaro** del 2110, **Valerio Carafa** del 2100 e **Pietro Bartolo**, responsabile del presidio sanitario di Lampedusa. A seguire, gli interventi di **Riccardo Giorgino** del Distretto 2120, **Robert Zinser** del Rotarian Action Group for population & development, **Paul Netzel**, presidente della Fondazione [Rotary](#) 2017-2018. Al termine, il discorso di chiusura del presidente Riseley.

**Il Rotary è l'organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci** che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane realizzando progetti sostenibili: dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, un impegno continuo per risolvere i problemi più pressanti del mondo.

(gelormini@affaritaliani.it)

-----

Publicato in precedenza: [Il Rotary International a Taranto Salute dei bambini e madri migranti](#)

[Taranto Rotary, La foresta urbana e il messaggio di Frans Timmermans](#)

Home > Puglia > Taranto, un tutore Rotary per ogni migrante minore non accompagnato

PUGLIAITALIA

A<sup>-</sup> A<sup>+</sup>

Lunedì, 30 aprile 2018 - 07:44:00

## Taranto, un tutore Rotary per ogni migrante minore non accompagnato

Le proposte emerse dalla Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International a Taranto.



Un tutore del Rotary per ogni migrante minore non accompagnato e una modifica alla legge Zampa per rendere più agevole l'attività di questa figura legale. Sono queste due delle proposte emerse dalla Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata a Taranto dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Oggi sono circa 19.000 i migranti minori non accompagnati in Italia a fronte di soli 2.400 tutori legali. Per questo il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore

del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary, ha "invitato i 2.300 soci pugliesi e gli oltre 43.000 di tutta Italia a proporsi come tutori di minori non accompagnati".

**"La legge Zampa va migliorata - ha commentato Lanzilotti - affinché tuteli in maniera più efficace la figura del tutore di minori non accompagnati** e permetta di intervenire per seguire questi migranti favorendo il loro inserimento nella società e la loro scolarizzazione. Dal nostro evento parte la richiesta dei Tribunali dei minori di Bari e di Taranto al governatore della Regione Puglia

Emiliano, accompagnata da una **raccolta firme, di proporre al prossimo Governo alcune modifiche alla legge Zampa**, riguardanti ad esempio i permessi di lavoro o le coperture assicurative derivanti da questo impegno. Bisogna lavorare per dare impulso e maggiori garanzie al tutore legale e affinché questa figura possa funzionare al 100% e non al 20% come avviene adesso".



**Il tema delle migrazioni e della salute di madre e bambini migranti** è stato al centro anche dell'intervento del presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley: "Dove non c'è pace non possono esserci le condizioni per tutelare la salute di madri e bambini perché le guerre devastano tutto. I flussi migratori dalle periferie del mondo verso i paesi più ricchi a causa di guerre e disperazione rappresentano, e rappresenteranno sempre più, un processo irreversibile che le istituzioni devono riuscire a

## La cultura tira: boom di presenze in hotel e B&B



di Francesca CIURA



Tutto esaurito in città per il ponte del 1 maggio.

B&B al completo sia in Città Vecchia che al Borgo e analoga situazione anche in zona San Vito. Bene anche alberghi e resort di fascia medio alta che con l'evento internazionale organizzato dal [Rotary](#) hanno registrato un considerevole picco di presenze. Non propriamente un boom di turisti ma sicuramente quanto basta per infondere una considerevole spinta propulsiva all'economia locale che avrebbe prodotto in soli due giorni una movimentazione poco inferiore al milione di euro.

Di questo sicuramente va dato merito ai [Rotary](#) del distretto jonico che, con la Conferenza Presidenziale 2018 del [Rotary](#) International (Manifestazione svoltasi nel fine settimana scorso) ha di fatto portato in città un turismo congressuale di notevole spessore culturale. Oltre mille partecipanti, di venti nazionalità, a margine dei lavori del congresso (che verteva sul tema della salute materna e infantile e sulla pace) hanno potuto non solo apprezzare, grazie all'ottimo coordinamento del [Rotary](#), l'offerta enogastronomica locale, ma anche le bellezze di un territorio che erroneamente viene identificato come un luogo sporco, inquinato e di oscurità.

Taranto invece si rivela per quella che è, città di sole e d'azzurro, di storia e di cultura e colpisce nel segno facendo ricredere quanti immaginavano di doversi rintanare per due giorni all'interno del teatro Orfeo e poi scappar via. La città dei Due Mari è piaciuta perché è stata vissuta pienamente grazie agli itinerari ed ai percorsi proposti dal [Rotary](#): da quelli musicali, culturali ed enogastronomici.

Il risultato è che i congressisti, giunti in città da ben 20 Paesi, sono rimasti affascinati dal luogo, dalle sue bellezze paesaggistiche, dal mare, dalle spiagge, dai suoi monumenti, dai reperti archeologici, dal MarTa, dal buon cibo, dal vino, da un'accoglienza di assoluta qualità.

Un fine settimana da sogno che ha indiscutibilmente prodotto ricchezza all'economia cittadina (addirittura pare che nel giro di poche ore non fossero più disponibili auto a noleggio per il trasporto degli ospiti) e dato segnali precisi su come poter costruire un vero cambio di rotta. Chi afferma infatti che con la cultura non si mangia, sbaglia. A sostenere questa tesi è Angelo Locapo, presidente dell'associazione B&B Terra di Sparta che, plaudendo alla bellissima iniziativa del [Rotary](#), conferma che sarà proprio il turismo dei congressi, degli eventi di caratura nazionale ed internazionale a cambiare il volto della città. «In questo ponte lungo del primo maggio - dice Locapo - i B&B sono al completo: questo perché, oltre al congresso [Rotary](#) che ha occupato un settore della ricettività ben diverso da quello del b&b, in città si sono svolti due eventi sportivi di rilievo: la regata dei Delfini (organizzata da Vela d'Altura dello Jonio - Città di Taranto ndc) e due gare di canottaggio, la prima è stata quella Interregionale Gozzo Nazionale, l'ultima quella disputatasi ieri valevole per l'assegnazione della Coppa Italia Lance a 10 remi.

**DATA** lunedì 30 aprile 2018

**SITO WEB** www.quotidianodipuglia.it

**INDIRIZZO** https://www.quotidianodipuglia.it/taranto/taranto\_1\_maggio\_cultura\_prenotazioni-3700588.html

---

[SCOPRI LA PROMO](#)

